L'Europa dei 9

Anno 111 - Numero 147

Venerdì 8 Giugno 1979

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

SOLE? NOON
L'ABBRONZATURA DI BELLEZZA
Serv'etti

TORINO OGGI E DOMANI GRANDE ATLETICA ALLO STADIO

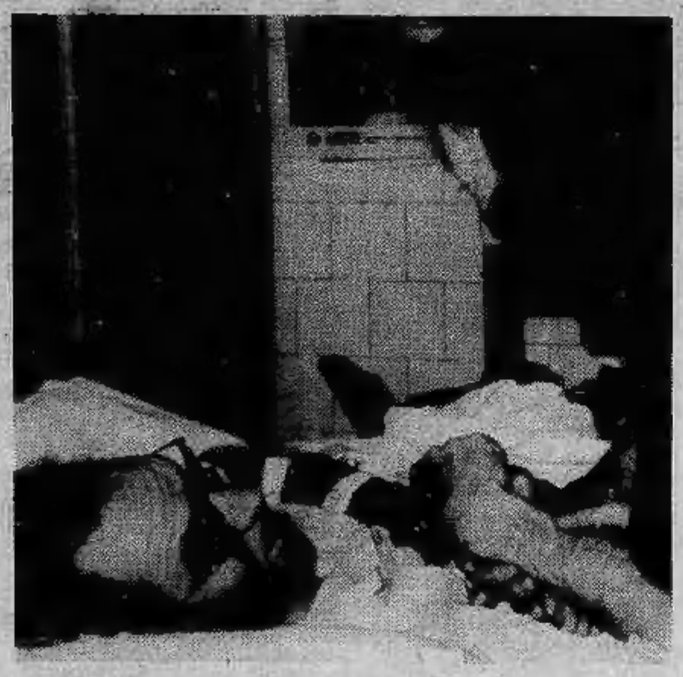
A PAGINA 13

Torino, stamane: sono entrati in casa

Br sparano alle gambe di un sorvegliante Fiat

Rivendicato con una telefonata a «Stampa Sera» Farina è stato ferito con 6 proiettili Il gruppo terroristico era composto da tre giovani e una ragazza

Il servizio a pagina 7)



Uccise il gioielliere di Ivrea

Torino - Ergastolano spacca la sedia in testa al giudice

Il presidente della corte d'assise d'Appello di Torino, Vittorio Pempinelli, è stato ferito questa mattina in aula da un ergastolano, Nino Pira, condannato per l'assassinio dell'orefice di Ivrea, Claudio Bleissent, che gli ha scagliato una sedia colpendolo al capo. Il magistrato è stato ricoverato al Maria Vittoria.

Pempinelli stava presiedendo, alle 10,30, un'udienza contro Bruno Schenone, 28 anni, Claudio Vito, 23, Francesco Sermattei, 35, Luigi Avesano, 26 e Carlo Villa, 32, accusati di aver oltraggiato, nel carcere di Marassi, a Genova, il giudice Mario Sossi e la sua guardia del corpo, Michele Scembri. In particolare lo Schenone avrebbe lanciato contro il giudice una «cicca» di sigaretta accesa, ustionandolo alla guancia destra. Dei cinque imputati, Villa e Vito sono contumaci.

Nino Pira, dal canto suo, era presente questa volta in veste di testimone. All'epoca dei fatti era in carcere a Genova ed aveva assistito alla scena. E' stato trasferito a Torino e stamane, appunto, è stato chiamato in aula. Al momento di testimoniare, però, fra Pira e Pempinelli c'è stato uno scambio di battute circa il giuramento.

«Giuri di dire tutta la verità, nient'altro che la verità», ha detto Pempinelli recitando la formula d'uso.

«Non sono religioso, quindi non giuro», ha ribattuto Pira, in tono molto cortese. Altrettanto gentilmente, Pempinelli ha cercato di spiegargli che non si trattava d'un fatto di religione, ma di un impegno personale, sulla «parola» che come testimone, aveva il dovere di assumersi davanti alla legge.

Il giudice Pempinelli

«Il dibattito, fra i due, è andato avanti per qualche minuto, sempre in toni estremamente cortesi, quasi affettati. Infine Pira, sorridendo, si è rivolto ai «colleghi» seduti sulla panca degli imputati ed ha allargato le braccia. Con questo gesto si è trovato sotto mano la sedia dei testi ed in un attimo ha preso una decisione. Ha afferrato la seggiola e, con un gesto rapidissimo e violento (è fisicamente ben piantato), l'ha scagliata in faccia a Pempinelli.

Sorpreso, il presidente non ha fatto in tempo a scansarsi ed ha ricevuto l'insolito proiettile in pieno viso e su una spalla. Stordito, è comunque rimasto seduto al suo posto, mentre i carabinieri balzavano sul Pira, immobilizzandolo. Pempinelli, subito soccorso, è stato accompagnato al Maria Vittoria, dove lo hanno raggiunto il giudice Silvestro e il colonnello Schettino dei carabinieri. La prognosi non è stata ancora emessa, ma dovrebbe essere di pochi giorni: tuttavia alcuni punti sono stati necessari per suturare le ferite.

Pempinelli doveva tenere, il giorno 20, il processo per l'assassinio dello studente Bruno Cecchetti, che ora, ovviamente, è in forse.

L'ergastolano Nino Pira

Anche in Irlanda, Danimarca e Olanda molti «assenteisti»

Europee: in Gran Bretagna hanno votato solo 3 su 10

AMSTERDAM — L'olandese Hans de Koster, presidente dell'assemblea parlamentare del Consiglio Europeo, mentre infila il suo «eurovoto» nell'urna. E' un'urna elettorale elettronica, collocata all'aeroporto di Schiphol, per permettere anche a chi è in viaggio di assolvere al suo dovere.

Telefoto a «Stampa Sera».

Inghilterra, Irlanda, Olanda e Danimarca hanno già votato ieri per il Parlamento europeo. Erano chiamati a questo primo appuntamento (Italia, Francia, Germania occidentale, Belgio e Lussemburgo voteranno invece domenica) 55 milioni e mezzo di elettori, ma l'affluenza alle urne è stata molto bassa, con punte record di «indifferenza» in Gran Bretagna.

● **GRAN BRETAGNA** — Secondo le prime valutazioni, la partecipazione elettorale si è attestata poco al di sopra del 30 per cento. In alcune zone, ad esempio in Scozia, è stata inferiore anche al 25 per cento. Nella cittadina di Nenham, che fa parte del distretto nord-orientale di Londra, si è recato alle urne appena il 18 per cento degli iscritti; la punta più alta, il 39,65 per cento, a Sutton Coldfield, nel Midlands. A queste elezioni si sono presentati 282 candidati (compresi anche quelli dell'Irlanda del Nord). La scarsa affluenza dovrebbe favorire i candidati del partito conservatore e nuocere soprattutto ai laburisti. A Belfast, guerriglieri dell'Ira hanno attaccato un seggio con una bomba: l'azione non ha causato né morti né feriti.

● **IRLANDA** — Una pioggia violenta e incessante ha ulteriormente favorito l'assenteismo, anche se l'affluenza degli irlandesi è stata un po' più alta dei vicini inglesi. All'Irlanda spettano 15 seggi nel Parlamento europeo. Secondo alcuni osservatori, la crisi economica in cui versa il paese potrebbe avvantaggiare in questa tornata elettorale il principale partito d'opposizione «Fine Gael» e i laburisti. Ma il partito del primo ministro Lunch, «Fiamma Fail», è stato il più attivo per portare gli elettori ai seggi (addirittura con un apposito servizio di trasporto).

● **OLANDA** — Con la sola eccezione dell'Aja, i 9 milioni e mezzo di elettori olandesi si sono recati ai seggi in numero inferiore alla tradizione: solo il 57,8 per cento contro l'85,7 nelle elezioni politiche del '77. La disaffezione dell'elettorato olandese ha sorpreso poiché questo Paese è stato sempre fautore di una più salda unità europea. Spettano all'Olanda 25 seggi. L'ultimo sondaggio dava per favoriti i democristiani.

● **DANIMARCA** — Meno della metà degli elettori danesi aventi diritto al voto si sono recati ieri alle urne: il 47-48 per cento dei 3 milioni e 700 mila. Si tratta dell'affluenza più bassa che si sia mai registrata nel Paese dal dopoguerra. La scarsa partecipazione viene spiegata da alcuni anche dalla confusione generata dai candidati durante la campagna elettorale. Secondo il ministro degli Esteri, Christophersen, in Danimarca *«è difficile interessare il pubblico ad elezioni che avvengono per la prima volta»*, come appunto quelle per il Parlamento europeo. I danesi mandano 15 deputati, più un sedicesimo che verrà scelto sabato dagli elettori della Groenlandia. Secondo un sondaggio, al Parlamento di Strasburgo dovrebbero andare in maggior numero proprio i candidati contrari alla Cee.

Ieri sera alla periferia di Milano

Bruto violenta e uccide un bambino di 11 anni

Il piccolo Maurizio

MILANO — Il corpicino nudo, il volto sfigurato per i colpi infertigli con una lastra di granito, segni di violenza, le braccia tese quasi in un estremo gesto di difesa: così un carabiniere della stazione di Trezzano sul Naviglio, una località a circa undici chilometri da Milano, ha ritrovato ieri sera, pochi istanti prima delle 23 il corpo di Maurizio Tarlo, 11 anni, assassinato ed abbandonato poi in un campo, a ridosso di un muretto, a non più di duecento metri di distanza dalla sua abitazione e dalla caserma dei carabinieri.

Una morte atroce, assurda per un giovanetto non ancora nel pieno della vita, che ha lasciato sgomenta l'intera cittadina alle porte della metropoli milanese. Maurizio, un ragazzo vivace, che aveva da pochi giorni terminato la quinta elementare, aveva una sola grande passione: la bicicletta. Ed è stata proprio questa sua passione che, per ironia della sorte, lo ha portato ad una fine terribile.

Appena aveva pochi minuti di tempo libero — così ha raccontanto il padre ai carabinieri — Maurizio correva via nei prati che circondano l'edificio in cui abita la famiglia Tarlo sulla sua bici da cross. Così, è stato anche ieri sera, quando Maurizio — erano circa le 21,20 — ha chiesto al padre, Nicola 39 anni, muratore, di poter scendere nel prato accanto alla casa per giocare con la bicicletta. C'era ancora parecchia luce, molta gente per le strade, la stazione dei carabinieri proprio di fronte.

Nicola Tarlo non ha avuto esitazioni né timori ed ha concesso al ragazzo il permesso. Un'ora dopo circa, verso le 22,20, i genitori di Maurizio allarmati perché il figlio non era rientrato — cosa che, invece, aveva sempre fatto — sono scesi in strada per cercarlo. Compiono anche un giro nelle strade vicine, sempre urlando il suo nome. Ed è in via Flavio Gioia che notano la bici da cross del ragazzo abbandonata sul ciglio della strada, accanto ad un cartello segnaletico.

Intuiscono che qualcosa è accaduto e si precipitano allora nella vicina caserma dei carabinieri per raccontare l'episodio. Il maresciallo Scarpitta ed i suoi uomini iniziano subito una ricerca che diventa sempre più angosciosa con il trascorrere dei minuti. Tutta la zona viene letteralmente setacciata, oltre che dai militi, e dai familiari di Maurizio, anche da parenti ed amici. I campi vicini vengono attraversati dai carabinieri che, muniti di torce elettriche, illuminano ogni cespuglio. Finalmente verso le 23 la terribile scoperta: a terra, nudo, accanto al muro divisorio dello stabilimento Oldani, un milite ritrova il corpo, ormai senza vita, di Maurizio. Il cranio fracassato per la violenza incredibile dell'assassino che ha infierito su di lui battendogli ripetutamente il capo su una lastra di granito di una quarantina di centimetri circa, dello spessore di sette, otto centimetri.

Le indagini sono appena agli inizi ma sembra fuor di dubbio che una sola ipotesi possa essere avanzata: quella di un maniaco sessuale che ha avvicinato il ragazzo e lo ha poi barbaramente trucidato. Soprattutto si cerca di comprendere perché il ragazzo abbia abbandonato la bicicletta in strada per seguire consenziente il suo assassino nei campi. C'era parecchia gente in giro ieri sera e nessuno ha udito o notato nulla. Forse il ragazzo conosceva bene il suo assassino: un amico, un conoscente? Domande indubbiamente inquietanti e che avvolgono di mistero questo terribile episodio di violenza.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Roma - Accuse alle compagnie private

«Manca la benzina viene dirottata»

ROMA — *Comincia a scarseggiare la benzina. L'allarme è stato lanciato dai benzinai aderenti alla Faib-Confesercenti e alla Figisc-Confcommercio. Mentre le aziende a partecipazione statale Agip e Ip continuano i regolari rifornimenti — dicono le due organizzazioni — le compagnie petrolifere multinazionali dirottano i prodotti raffinati «sui mercati più vantaggiosi per ottenere aumenti considerevoli».*

Le società private sono «scontente» per la limitazione che il ministero dell'Industria ha imposto alle lavorazioni di greggio destinato all'estero. Infatti il 35 per cento della benzina e del gasolio prodotti devono essere immessi sul mercato italiano. Ma i carichi di greggio destinati all'Italia sembra stiano cambiando rotta tanto che, secondo la Faib, «diversi impianti sono stati costretti a chiudere negli ultimi giorni del mese di maggio per carenza di prodotto».

Di qui la richiesta di «tempestivi interventi governativi».

Ieri mattina, al ministero dell'Industria, c'è stato un incontro con il direttore generale delle fonti di energia, Giuseppe Ammassari e i rappresentanti delle aziende petrolifere, ma sull'esito c'è un grande riserbo. La discussione continuerà giovedì prossimo.

Le notizie di oggi

● **Sanzioni Usa contro Rhodesia.** *Il presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter ha annunciato ieri di avere deciso di mantenere le sanzioni economiche contro Zimbabwe-Rhodesia, perché non ritiene che le recenti elezioni a suffragio universale nel paese siano state «eque o libere».*

● **Sterilizzazione uomini in Italia.** *I dirigenti della Aied (Associazione italiana per l'educazione demografica) hanno annunciato a Catania che saranno compiuti alcuni interventi di sterilizzazione su uomini che l'hanno richiesto. Un magistrato catanese ha ricordato che la vasectomia costituisce un reato punito dal codice penale con la reclusione da 6 a 10 anni.*

● **Muore per salvare l'amico.** *Due giovani — Giuseppe Casale e Pasquale Cioffi, di 16 e 18 anni — sono annegati nelle acque antistanti la spiaggia di Maiori nella costiera amalfitana. Uno dei due è stato travolto da un'ondata, l'altro è morto nel vano tentativo di soccorrerlo.*

● **Sentinella spara a commilitone.** *Angelo De Pietri, un caporalmaggiore in servizio di leva presso la caserma «Pozzuolo del Friuli» di Ferrara, appena montato di sentinella, ha ferito in modo grave, con un colpo di pistola al torace, partito accidentalmente, il commilitone Mario Dolce, di 23 anni, di Ciampino (Roma).*

● **In vendita lo stadio di Brasilia.** *La Confederazione brasiliana dello sport (Cbd) ha annunciato ieri che la settimana prossima sarà posto in vendita lo stadio della capitale del paese, «El Pelezao», con un prezzo base di circa tre miliardi 400 milioni di lire.*

● **Tumore di 90 chili.** *Un gruppo di chirurghi del centro medico dell'Università di California ha rimosso dallo stomaco di una donna un grosso tumore benigno e liquido in eccesso per un totale di circa 90 chili.*

● **Comitato anti Bokassa.** *La formazione di un «Comitato di unità nazionale» contro l'imperatore Bokassa è stata annunciata a Parigi dall'ex primo ministro dell'impero centroafricano Ange Patasse.*

● **Incursione israeliana.** *L'aviazione israeliana ha attaccato all'alba di oggi una serie di caposaldi palestinesi nel Libano sudorientale a quattordici chilometri a Nord del confine.*

● **Il Papa all'Onu?** *Il rev. Andrew Greeley, commentatore molto noto negli ambienti cattolici americani, ha dichiarato che Papa Giovanni Paolo II si recherà probabilmente in ottobre a New York per assistere alla 34° assemblea generale delle Nazioni Unite.*

● **Sciagura aerea in India.** *Un aereo da trasporto dell'aeronautica indiana è precipitato causando la morte di 25 militari. Sull'apparecchio c'erano cinque uomini di equipaggio e 20 soldati.*

La flessione del pci fa litigare i sindacati

I risultati del voto (e, in particolare, il calo del pci) hanno subito avuto riflessi in campo sindacale. Ieri la riunione della segreteria unitaria sembra sia stata piuttosto animata.

Il leader della Cgil, Lama, ha proposto di rinviare a venerdì 6 luglio lo sciopero nazionale dei metalmeccanici, in programma il 22 giugno. Ma Carniti e Benvenuto si sono opposti. La protesta della Fim, decisa per sollecitare il rinnovo del contratto, prevede una «marcia su Roma» di duecentomila lavoratori. Cisl e Uil sono convinte che organizzare una manifestazione così imponente, proprio quando le discussioni fra i partiti per formare il nuovo governo saranno nel vivo, avrebbe un significato politico ben preciso: utilizzare il peso e la «rabbia» della più forte categoria dell'industria (e dei sindacalisti comunisti) per sollecitare un recupero di formule governative di unità nazionale.

A tal proposito sembra addirittura che qualcuno, ai vertici della Federazione, preferisca trasformare la protesta dei duecentomila in una serie di manifestazioni locali (Roma esclusa) che avrebbero inevitabilmente meno risonanza.

Con queste premesse sarà interessante sentire la relazione che Lama terrà al prossimo direttivo Cgil, Cisl, Uil del 13 giugno. E' possibile — si mormora negli ambienti sindacali — che il «numero uno» della Cgil voglia analizzare il voto del 3-4 giugno, proponendo una sorta di appoggio politico-sindacale alle tesi del pci («O al governo o all'opposizione»).

Ma già ieri questo scottante argomento è stato oggetto di qualche contrasto nella segreteria. La «bozza» della relazione sarebbe stata modificata in alcuni punti dove Lama esprimeva giudizi sulle elezioni. Cisl e Uil hanno voluto attenuare o cancellare quei passi del documento in cui si intravedevano valutazioni negative sulla flessione di voti del partito comunista e si rilanciavano ipotesi di recupero della formula governativa d'unità nazionale (l'unica che non costringerebbe il pci all'opposizione).

r. b.

Cabina al mare o cabina elettorale: ecco il problema

Ma chi è questa Europa?

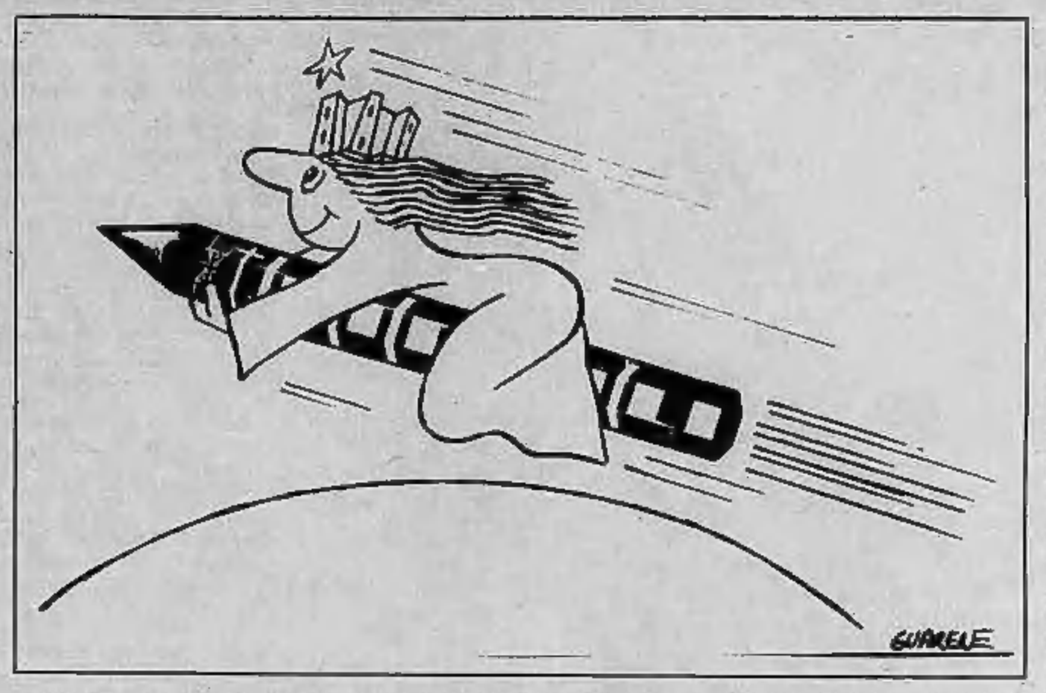
Cabina al mare o cabina elettorale? Questo è il problema per domenica prossima. Molto dipenderà naturalmente dalle previsioni meteorologiche; che potrebbero anche, perché no?, venire ufficialmente distorte simulando piogge e trombe d'aria sui litorali, a esclusivo beneficio dell'urna. Bugia più bugia meno, sarebbe dopotutto un modo elegante e poco costoso per invogliare i cittadini a compiere questo ennesimo dovere. Allegri non lo saranno lo stesso, ma avrebbero almeno il conforto di poter dire che tanto, come al solito, in riviera ci piove.

Cerchiamo, al contrario, di immaginare la gioia che proverebbe un italiano di cent'anni fa, Carlo Cattaneo, il «grande sconfitto» del Risorgimento, nell'uscir di casa la mattina del 10 giugno per recarsi a votare il Parlamento europeo. Nessuno più di lui, nutrito di idee liberali e repubblicane, e federalista convinto, avrebbe infatti meritato questa soddisfazione che per la grande maggioranza dei suoi posteri rappresenta invece soltanto un fastidio, reso ancor più insopportabile dalla scarsità dell'informazione pubblica. L'elettore italiano, però, è diventato imprevedibile. E può anche darsi che, galvanizzato dall'esito delle fluttuazioni che ha appena imposto al quadro politico nazionale, ci abbia preso gusto e si rifaccia sotto per far sentire il suo peso anche in campo europeo.

Intanto, simile a quei ritardatari che corrono trafelati verso l'ultimo sportello aperto del treno in partenza, si aggiorna come può: con gli amici, che probabilmente ne sanno meno di lui; per mezzo della stampa, che nelle ultime ore si è fatta più prodiga di notizie; o davanti al video, che gli promette da Bruxelles un altro *non stop* notturno, speriamo meno provinciale e carnevalesco del nostro circo a due piste. Imparerà così che il Parlamento Europeo non è propriamente un Ufo, e che disponendo di poteri legislativi, di bilancio e di controllo, tutte le fasi del processo decisionale della Comunità ne sono più o meno beneficamente investite. Di una sola cosa nessuno gli parlerà, un po' per *pruderie* e un po' per l'inguaribile vizio di considerare la politica totalmente distaccata dalle radici poetiche e fantastiche che ogni uomo si porta dietro da millenni: del mito di Europa, la bellissima donna che ha legato per sempre il suo nome al nostro tormentato continente.

Ma chi era poi questa Europa? Per l'anagrafe, una figlia del re fenicio Agenore. Per Giove, la maggiore divinità dell'Olimpo, un bocconcino prelibato da inserire nella sua collezione di femmine mortali cui dedicava, incurante della gelosia della moglie, frequenti scorribande amorose e terrestri; opportunamente trasformandosi, *noblesse oblige* ma anche la paura ha la sua parte, ora in cigno, ora in aquila, ora in pioggia, come ben sanno Leda, Danae e tante altre.

Questa Europa però doveva essere la più straordinaria di tutte, e appetibile quanto Frine, Marylin Monroe e la Bardot messe insieme, se il grande Zeus sentì la necessità di dedicarle il suo più bello e impegnativo travestimento: un toro bianco come la neve (ma c'è chi dice



biondo con una stella candida in fronte), dalle corna piccole e ben tornite, e il cui aspetto era così mansueto da convincere Europa, presumibilmente illibata, a ornargli il collo di ghirlande, ad accarezzargli la schiena e perfino a salirgli in groppa. L'eccesso di fiducia — oh, si ripeterà — le costò caro, perché sappiamo che immediatamente il lascivo bestione se la portò via, impaurita e disperatamente aggrappata alle sue corna, tuffandosi in mare e nuotando a tempo di record fino all'isola di Creta.

Il risultato di queste nozze, consumate all'ombra di un platano che divenne poi oggetto di culto, si chiamò Minosse con quel che segue: civiltà cretese, il Minotauro, il labirinto, eccetera. La notizia, allora non c'erano i giornali, si diffuse come un lampo; e l'opinione pubblica, che ancora non era afflitta da smentite, ripensamenti e dibattiti, poté crearsi un mito immortale, quello del «ratto d'Europa», destinato a venir celebrato per secoli dalla fantasia popolare, dall'arte e perfino dalla politica quando le faceva comodo. Dopo essere stata simbolo della primavera, dea della terra fecondata dal sole, dea lunare inseguita dal dio del cielo, e aver rappresentato, con il suo straordinario viaggio (fra l'altro, era nuda) la marcia della civiltà in espansione dall'oriente all'occidente, qualcuno pensò bene di complicare l'allegoria identificando in lei non il corpo bensì l'anima, e nel bianco toro il suo salvatore Gesù.

L'idea, per la cronaca, era di un vescovo; e naturalmente si adattava ai tempi e al potere dominante. Ma la mitologia è sempre più forte, e meno occasionale, della politica che pretende di asservirla. Solo temporaneamente Sigfrido diventò nazista. E anche per la bella Europa tutto tornò ben presto come prima, ai suoi significati fantastici ed eternamente giovani: quelli della libertà, della bellezza, dello spazio, della meravigliosa avventura che ogni uomo coltiva nel segreto del suo cuore, e che i politici spesso chiamano utopia perché non sanno, come diceva Oscar Wilde, che il progresso è appunto la realizzazione dell'utopia. Ecco perché è toccato sempre agli artisti di recepire per primi la bellezza di un mito e di rappresentarlo a vantaggio di tutti.

Peccato che prima di andare a votare gli elettori non facciano in tempo a concedersi un viaggio per ammirare il «ratto d'Europa» nelle splendide versioni di Tiziano e del Tiepolo, dei mosaici di Palestrina e degli affreschi di Pompei, di Benvenuto Cellini e del Briosco, di Veronese, di Dürer, di Rubens, o dei modernissimi Vallotton, Derujinski, Probst, quest'ultimo addirittura in mostra alla stazione (non comunitaria!) di Ginevra. Sarebbe una ripassatina stimolante per rinverdire il mito di questa nostra tanto amabile quanto sconosciuta progenitrice. E peccato che nessuno dei primi autorevoli membri del Parlamento Europeo abbia mai pensato di scegliere una di queste opere d'arte per farne il simbolo dell'intera Comunità.

Sarebbe stata una splendida occasione per dare un tocco spirituale all'impresa europeista incominciata a Creta ed eliminare il sospetto che si vada a votare per una comunità tutta di mercanti e di politici. Certo è preoccupante che proprio in vista della «grande notte» dell'Europa le prime federazioni a riunirsi in solenne congresso siano state quelle delle imprese funebri di 17 (diconsi diciassette) nazioni, per discutere le leggi comunitarie sul sollecito trasporto delle salme.

Va bene, moriremo sempre in patria e non faremo più dogana. Ma speriamo almeno, per la decadente Venezia che ha ospitato quei congressisti, in un favorevole avvio del turismo mitologico. Se attacca la moda, non ci sarà «ratto d'Europa» (e sono più di un centinaio) che si salverà dall'assalto curioso di tutti quelli che si sentiranno, da domenica, un po' più «europei».

Un toro, una donna. Il voto per l'Europa è in definitiva il doveroso omaggio a una bellissima creatura rimasta vittima di un clamoroso sequestro. E il colpevole, come si sa, era troppo importante per venir punito. Speriamo almeno che la storia non abbia a ripetersi. Sarebbe seccante che un nuovo Zeus, mascherandosi magari da orso siberiano o da drago cinese, ce la portasse via un'altra volta.

Guido Guerrasio

CON UN COMIZIO DI PININFARINA PER L'EUROPA

Mondovì in piazza per festeggiare il trionfo liberale (20% dei voti)

DAL NOSTRO INVIATO

MONDOVI' — *Alle 21,30, quando arriva Pininfarina, piazza Cesare Battisti è gremita: 300-400 persone in strada, gente alle finestre, coppie sui balconi, bambini che corrono tra la folla. Mondovì, il cuore del pli, si è mobilitata per festeggiare il trionfo elettorale locale: nel Comune il partito è arrivato secondo dietro alla dc ottenendo il 20,4 per cento dei voti contro il 13,1 del '76; nella vicina Fossano, che ha mandato qui una nutrita rappresentanza, ha raddoppiato. E Cuneo si è confermata la provincia più liberale d'Italia, con l'8,5 per cento dei suffragi.*

Sotto il palco si vedono non pochi ragazzi con le amiche, ma si notano, soprattutto, tanti anziani. E sono contadini. E' un'immagine del partito liberale che forse pochi conoscono.

Primo a parlare è Costa, appena eletto senatore e deputato. Conosce i suoi elettori, perciò non la fa lunga: «Prima del 3 giugno eravamo quattro gatti a difendere il bel Paese da un esercito di topi, adesso siamo raddoppiati e qualche topo dovrà cominciare a fare la fame. La nostra vittoria è stata un venticello, per le europee facciamo in modo che diventi vento». Poi ha presentato Sergio Pininfarina e Giacomo Bosso, candidati a Strasburgo.

Pininfarina ai monregalesi è piaciuto. Tutti, in piazza, l'hanno ascoltato attenti. E il silenzio non è stato rotto neppure quando il carrozziere più conosciuto del mondo ha fatto due battute spiritose. I vecchietti si toccavano con il gomito e dicevano: «Non sarà un grande oratore, però dice delle belle cose. Si vede che è un industriale come si deve». Uno di loro, alla fine del comizio, si è avvicinato a Pininfarina e gli ha detto: «Noi la voteremo, però poi dovrà tornare qui a trovarci ancora. Non faccia come tanti che dopo non si fanno più vedere per anni. Noi non vogliamo nulla, neanche promesse, perché siamo abituati a guadagnarci tutto da soli, ed è giusto che sia così, però torni, a salutarci».

Alle 10,30, dopo il comizio, era in programma una festa danzante in una discoteca. E' saltata per il mancato arrivo di Bruno Lauzi. Allora Pininfarina, sua moglie, Costa e tre uomini dello staff elettorale, sono andati a cena ai «Tre limoni». Lì sulla piazza, qualcuno di loro ha giurato che non mangiava da due giorni, per colpa del ritmo degli impegni e degli spostamenti a sorpresa. Poi si è visto, perché le tagliatelle con i funghi e il filetto sono stati divorati.

A tavola c'era atmosfera di confidenze. E' venuto fuori, così, che la moglie di Pininfarina, tutta presa da questa campagna del marito, non ha ancora digerito lo sgarbo di Bettiza che ha invaso Torino tappezzando di manifesti suoi anche via Roma; è venuto fuori che Pininfarina tra la tv e Mondovì aveva preferito la città di Giolitti gettando nello sconforto il suo capo ufficio stampa, che si era impegnato con i dirigenti della Rai e con Zanone. I due l'avevano risolta, dopo una litigata, con un compromesso: Pininfarina sarebbe andato a Roma soltanto se gli fosse stato assicurato che avrebbe potuto poi raggiungere in tempo Mondovì. Il tutto è stato possibile soltanto per un colpo di fortuna: all'aeroporto di Milano hanno trovato Carlo Bonomi, l'industriale, che ha messo immediatamente a disposizione il suo Jet Lear, blu scuro con l'interno tutto bianco. «Sembra di volare su un caccia — commentavano Pininfarina e Facchetti tra una forchettata e l'altra — altro che l'aereo a elica che avevamo trovato noi».

Quando ha sentito queste parole, Costa si è messo le mani tra i capelli. «Perché non me l'avete raccontato prima — ha detto il leader liberale di Mondovì —. Se l'avessi fatto sapere stasera, qui in piazza, avremmo preso almeno 60 voti in più. Sa, qui a queste cose siamo sensibili. Qui gli aerei li vediamo soltanto quando ci volano sulla testa. La gente si sarebbe commossa».

Pininfarina ha svelato di avere chiesto voti e di aspettarsi molto anche dai garagisti. Ad alcuni di loro, che aveva incontrato nel pomeriggio, aveva spiegato: «Dovete darmi il voto perché facciamo lo stesso mestiere». E uno gli aveva risposto: «Più o meno».

Alla fine della cena è arrivato un attivista del partito, voleva fare gli auguri e i complimenti al candidato al Parlamento europeo, ma ha fatto una gaffe: ha stretto la mano non a Pininfarina ma al segretario, che aveva la cravatta ancora a posto. In provincia capita anche questo.

Rodolfo Bosio

Anche Andorra ha il suo francobollo europeo

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

• **Paul Nash.** Nel Foyer del Piccolo Regio è stata inaugurata la mostra «Paul Nash Photographer», ordinata sotto l'egida del British Council, della Città di Torino, dell'Assessorato per la Cultura e dei Musei Civici. La mostra resterà aperta sino al 1° luglio con il seguente orario di visita: 10-12,30; 16-19. Lunedì escluso.

• **Giovanni Pacor.** La galleria Accademia (via Accademia Albertina 3/e, tel. 885.408) propone una scelta di opere di Giovanni Pacor che ha frequentato l'Istituto d'Arte di Venezia e l'Accademia di Brera. La mostra è articolata su raffinate e fantastiche immagini di sapore antico e una serie di quaranta disegni che hanno come tema dominante un recente viaggio in Cina. La mostra resterà aperta sino al 12 giugno. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

• **Dino Aliberti.** Ritorna alla galleria Pirra (corso Cairoli 32, tel. 877.344) il torinese Dino Aliberti con ben 50 acquerelli raffiguranti gli angoli più suggestivi e poetici di Torino. In queste fresche impressioni è insito il clima della città e si avverte l'intimo desiderio di coglierne gli aspetti più caratteristici. La mostra resterà aperta sino alla fine di giugno. Orario: 10-13; 16-19,30.

• **Il piccolo formato.** La galleria Arte 121 (via Nizza 121, tel. 687.954) presenta la «Rassegna del piccolo formato» con dipinti di Silvio Brunetto, Ernesto Cominetti, Sergio Manfredi, Elena Marisaldi e Paolo Scapparone. La mostra resterà aperta sino alla fine di giugno. Orario: 9,30-12,30; 15,30-19,30. Festivi chiuso.

• **Tullio Brunone.** Alla galleria LP 220 (via Pietro Micca 21, tel. 516.067) personale di Tullio Brunone che con «L'Immagine Relativa» offre la dimensione della sua ricerca estetica e contenutistica. La mostra resterà aperta sino al 20 giugno. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

• **La Bocca Buona.** La galleria Viotti (via Viotti 8C, tel. 553.810) in collaborazione con la galleria dei Bibliofili di Milano propone la mostra «La bocca buona» ovvero la fantasia a tavola. L'esposizione racchiude un intervento di Jean Santilli, una vasta scelta di opere d'arte moderna ed antica, artigianato, antichità, libri antichi, oggetti per la tavola, tessuti, porcellane, argentieri; una collezione di sessantanove fotografie di Mario De Biasi dal titolo «Come si mangia nel mondo» e una collezione di opere di artisti contemporanei: Abacuc, Bartolini, Calandri, Campagnoli, Cremona, De Chirico, Donaggio, Eandi, Franco, Lattes, Hollesch, Macciotta, Molinari, Rame a, Ruggeri, Spazzapan, Soffiantino ed altri noti esponenti della pittura moderna. La mostra resterà aperta sino al 28 giugno.Orario: 10-13; 16,30-19,30. Lunedì mattina e festivi chiuso.

• **La collettiva della Cassiopea.** La galleria della Cassiopea (via Cavour 8, tel. 540.196) presenta la collettiva di fine stagione comprendente ben 47 espositori tra i quali segnaliamo Boyer, Camino, Caray, Corradini, Dosio, Ferraresi, Graziani, Ferrarotti, Martellini, Marucci, Ravera Aira, Sacerdote, Solavaggione, Sandro, Sirchia Settegrani, Rosso Capellini. La mostra resterà aperta sino al 20 giugno. Orario: 16-20.

• **Esperienze figurative.** Alla galleria La Meridiana (via Cibrario 50, tel. 480.947) esperienze figurative nelle opere di Alfredo Ciocca, Carla Gentile, Pinetta Gramola, Dino Pasquero, Carlo Pirotti, Gianni Sesia della Merla e Teresio Zucca. La mostra resterà aperta sino al 30 giugno. Orario: 9,30-12,30; 16-19,30/

Pittura e grafica all'Arte Studio. La pittrice Lella Burzio ha allestito nei locali dell'Arte Studio (via Nota 1, tel. 548.358) una mostra con opere di alcuni dei suoi allievi che hanno frequentato i corsi di pittura, grafica e arti applicate «1978-1979». Dipinti, disegni, acquerelli di Albiero, Amodio, Barocci, Cagliero, Calimani, Canavero, Ceresa, Crisà, Ghi, Magnani, Marcotti, Mazzella, Milani, Patrito, Piras, Rapisarda, Scala e Zizza. La mostra resterà aperta sino al 16 giugno. Orario: 10-12; 16-20.

CANELLI

• **Francesco Argirò.** Al Circolo Culturale «G. B. Giuliani» mostra personale di Francesco Argirò che attraverso luminosi paesaggi, viti riarse, alberi in fiore trasmette il suo amore per la terra astigiana.

OMEGNA

• **Mimmo Conenna.** L'opera del barese Mimmo Conenna è oggetto di una interessante verifica in occasione della personale allestita dalla galleria Spriano di Omegna (Novara). Conenna è incaricato alla cattedra di Decorazione e Plastica dell'Accademia di Bari e nel 1978 è stato invitato alla Biennale Internazionale d'Arte di Venezia. La mostra resterà aperta sino alla fine di giugno. Orario: 16-19,30.

INVERSO PORTE (Pinerolo)

• **Treccani e Munciguerra.** La galleria d'arte Malan (Inverso Porte, tel. 58822) presenta opere scelte di Ernesto Treccani e Antonio Munciguerra. Le immagini scavate di Treccani offrono l'immagine di una realtà dolorosa, lacerata ed inquieta mentre in Munciguerra la delicata armonia dei nudi e la trepida poesia delle rose appartengono a una ricca e sognante sensibilità. La mostra resterà aperta sino al 27 giugno. Orario 11-23, escluso il lunedì.

Luisa ha quasi un anno

La bella bimba nata in provetta

La prima bambina concepita in provetta, Louise Brown, nata il 25 luglio 1978 in Inghilterra è in questi giorni in Giappone a Osaka, su invito di una stazione televisiva (Publifoto)

Ricco e patriottico scozzese

Acquista un'isola per darla allo Stato

EDIMBURGO — *E' stato annunciato ieri che l'isola di Iona, che fa parte dell'arcipelago delle Ebridi, lungo le coste occidentali della Scozia, verrà venduta per un milione e mezzo di sterline (più di due miliardi e mezzo di lire).*

L'acquirente — sir Hugh Fraser, proprietario di una catena di grandi magazzini in Scozia e in Gran Bretagna, (tra cui «Harrod's» di Londra) — ha detto che intende regalare alla nazione l'isola di circa 700 ettari.

Luogo di sepoltura di re per cinque secoli (si ritiene che vi si trovino le spoglie di 48 re scozzesi — tra cui anche re Duncan e il suo assassino, Macbeth — di quattro re irlandesi e di otto re norvegesi), l'isola di Iona è anche importante nella storia della diffusione del cristianesimo in Gran Bretagna perché fu qui che il monaco irlandese San Colombano approdò nel sesto secolo con 12 discepoli per annunciare il messaggio cristiano che, da Iona, si diffuse in Scozia e nell'Inghilterra settentrionale.

L'isola che conta 89 abitanti, era stata messa in vendita dagli eredi dell'undicesimo duca di Argyll, morto nel 1973, per poter pagare le tasse di successione. La società di Edimburgo incaricata della vendita delle proprietà del duca di Argyll ha comunicato che l'offerta di Fraser è stata accettata. Erano giunte offerte di acquisto anche dal Canada, dall'Australia e dagli Stati Uniti.

Padova, filo scoperto

Bimba di 2 anni folgorata nel Luna Park

PADOVA — Una bambina, Mary Marzari, di due anni, è morta folgorata per aver toccato con un piede un cavo di alta tensione che si allacciava ad una giostra, allestita nel comune di Solerino (Padova) dai genitori, proprietari del «Luna Park». La piccola ha toccato un raccordo rimasto parzialmente scoperto ed è stata così investita da una scarica elettrica, rimanendo folgorata.

A nulla sono valsi i soccorsi prestati dalla madre e dal personale del «Luna Park» i quali erano riusciti nel giro di pochi minuti a trasportare la piccola all'ospedale di Monselice. Qui, il medico del pronto soccorso non ha potuto far altro che constatare il decesso della piccina dovuto a folgorazione. La bambina era ultima di otto fratelli.

FACIT Mercato della confezione

AFFARI PER L'ESTATE

abito uomo tessuto fresco unito e operato L. 39.500	abiti donna estate p. cotone - tutte le taglie L. 6.900
jeans modello «tubo» lino e cotone L. 12.900	gonne estate pois - fantasia-unito L. 6.900
giubbotto uomo puro cotone L. 16.500	magliette donna top moda cotone L. 1.900
polo cotone righe moda L. 6.900	bikini in Lycra elasticizzati L. 3.900
giubbotto bimbo tipo vela L. 7.500	magliette bimbi stampate cotone L. 1.500

TORINO VIA VIOTTI 1 TEL. 530.392
TORINO VIA NIZZA 368 TEL. 697.476
IVREA C.SO BOTTA 10 TEL. (0125) 40.042

La telescrivente compie cinquant'anni

Cinquant'anni fa nasceva a Berlino nei laboratori della Siemens-Halske la prima telescrivente. Prima di allora per trasmettere un messaggio occorreva essere telegrafisti, mentre usando il nuovo sistema e cioè il «sistema aritmico start-stop», non era più necessario mantenere un ritmo prestabilito nella scrittura dei caratteri, bastava saper scrivere a macchina e lavorare sulla tastiera secondo la velocità individuale di scrittura.

Nel 1933, sempre in Germania, vennero allestiti i primi collegamenti telex tra Berlino ed Amburgo; dopo 50 anni il sistema telex collega oltre un milione di utenti in più di 150 Paesi ed ogni anno vi è un incremento di circa 100.000 utenti. Attualmente si sta passando dal sistema meccanico a quello elettronico ottenendo macchine leggere e di facile impiego. Particolarmente interessanti due novità presentate a Venezia ad un convegno di studi sui problemi dell'informazione.

Il primo sistema si chiama Videotex e permetterà a qualsiasi utente un colloquio con le «banche dei dati» per ottenere sul proprio televisore, o attraverso la rete telefonica, informazioni che vanno da dati tecnici e scientifici sino all'orario dei treni e degli aerei. Il secondo è il Teletex, che consente la stampa ad alta velocità in minuscolo e maiuscolo di vari caratteri.

Vietate le lampade con liquido pericoloso

Le lampade, i posacenere ed altri oggetti di materiale trasparente, ripieni di liquido possono essere pericolosi e addirittura mortali. Il liquido contenuto non è infatti innocua acqua colorata, ma un solvente, quale il tetracloruro di carbonio, il cloroetilene e il percloroetilene.

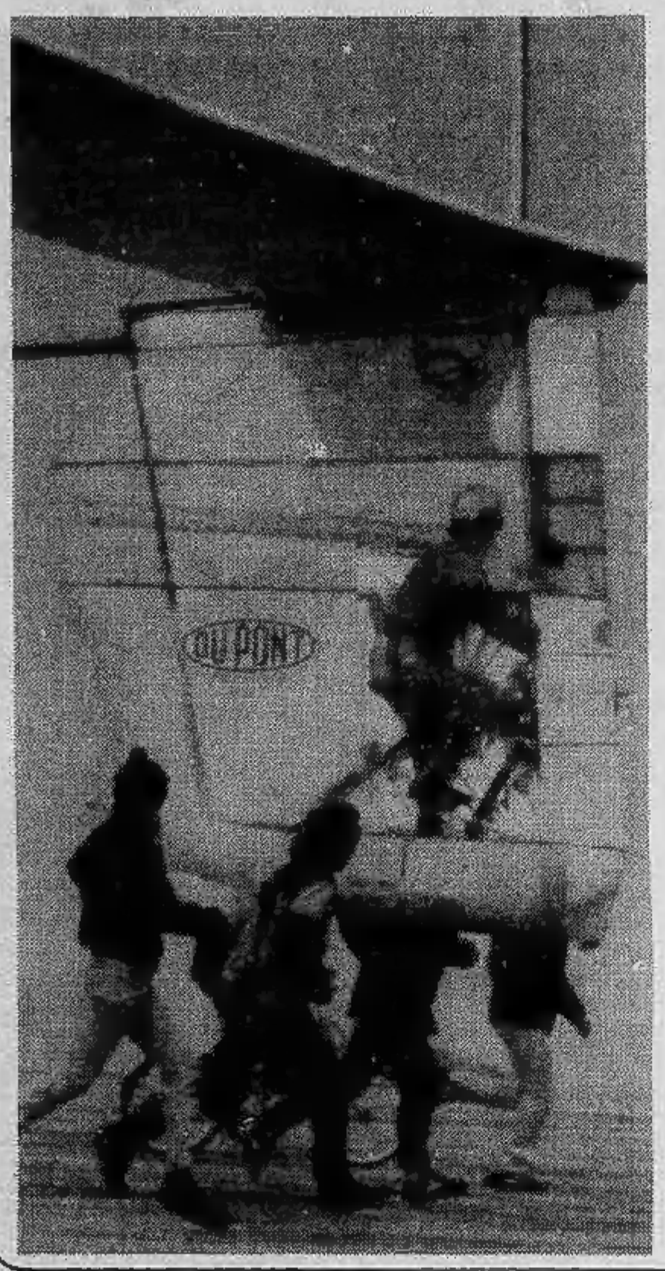
In caso di rottura del recipiente si producono vapori che possono causare seri fastidi: svenimenti o, come nel caso di un ragazzo belga, la morte. Per ora tali oggetti dall'aspetto innocente sono ancora in vendita, ma fra breve potrebbero essere vietati in tutta la Comunità

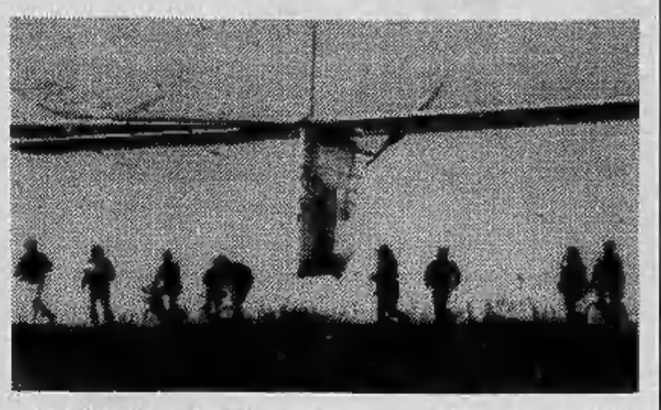
Tali sostanze, dopo l'incidente mortale di cui si è detto, sono già state vietate in Belgio, ed in Germania si è vicini ad un provvedimento analogo. La Francia sin dall'agosto del 1978 ha bandito la vendita, la produzione e l'importazione sul suo territorio di questi oggetti di arredamento ed ora si è fatta promotrice presso il consiglio dei ministri della Comunità di una proposta per aggiungere i prodotti incriminati alla lista delle sostanze vietate. La commissione promotrice ha chiesto che nonostante le inevitabili lungaggini burocratiche, si arrivi a vietare l'impiego di tali sostanze entro il 30 giugno.

Stefano Pavan

Un americano da Dover a Calais sul «Gossamer Albatross»

Pedalando un aeroplano vuole attraversare la Manica





LONDRA — Se il tempo lo permetterà, l'aviazione vivrà presto sulla Manica uno dei suoi momenti di gloria. Per la prima volta un velivolo tenterà la traversata dalle scogliere di Dover a Capo Gris-Nez, presso Calais: 35 chilometri di mare, due ore se tutto andrà bene.

Protagonista dell'avventura è Bryan Allen, un americano di 26 anni che da due anni si allena per l'eccezionale impresa. Con lui è venuto in Inghilterra Paul MacCready, l'ideatore del Gossamer Albatross, *l'immenso ma fragile velivolo, più simile a un aliante che a un aereo, che con un po' di fortuna potrebbe far vincere ai due americani il premio di 100 mila sterline (175 milioni di lire) offerto dall'industriale inglese Henry Kramer al primo uomo che trasvolerà la Manica con le proprie forze.*

Allen e MacCready non sono nuovi a imprese del genere. Due anni fa vinsero un premio di 50 mila sterline, messo in palio dallo stesso Kramer, per il primo volo a propulsione umana su un preciso percorso a forma di «8». Quel giorno, in California, il loro Gossamer Condor *si alzò appena di tre metri, ma percorse quasi due chilometri nella direzione voluta prima di atterrare.*

Da allora il velivolo è stato parzialmente ridisegnato, e quello che nei prossimi giorni volerà sulla Manica risulta ben diverso dal prototipo originale. Il «Gossamer Albatross» è fatto di materiale superleggero: fibra di carbone per gli ingranaggi, leghe al titanio per la struttura, ali ricoperte di uno speciale materiale plastico sottilissimo e trasparente. In tutto pesa 25 chili, nonostante le dimensioni tutt'altro che ridotte (l'apertura alare è di quasi 29 metri).

Il pilota siede in una piccolissima cabina di plastica: oltre a dirigere il volo deve pedalare senza sosta. Una catena e due ingranaggi trasmettono il movimento all'elica, situata dietro la cabina. Con l'aiuto di alcuni assistenti, che gli danno la spinta iniziale, il velivolo decolla senza difficoltà.

t. gal.

L'arresto dell'autista dopo la sciagura dell'Aquila

Quando avvengono le «disgrazie» è quasi sempre colpa dell'uomo

La disgrazia di domenica presso L'Aquila, dove tre ragazzi sono morti (ed un quarto è rimasto gravemente ferito) per essersi sporti troppo dal finestrino del pullman che è passato rasente ad un pilone, ripropone il tema della sicurezza sotto l'aspetto meno trattato, ma importantissimo, del comportamento umano del guidatore.

Dal punto di vista puramente tecnico, nulla poteva far presagire la disgrazia: i dispositivi e le condizioni contro l'infortunio previsti dalla legge per un mezzo adibito al trasporto di passeggeri sono numerosissimi e presumibilmente, in questo caso, erano del tutto efficienti.

Risalgono a circa un secolo addietro, all'epoca cioè del pionierismo nel trasporto di masse, alcune disgrazie ed alcuni episodi che lasciano intravedere una scarsa coscienza antinfortunistica, se non addirittura una mancata conoscenza dei problemi, come nel caso — assai simile a questo — di un giovane che perdette la vita nel viaggio inaugurale della tranvia a vapore Fossano-Cuneo, i cui binari erano stati posati talmente vicini ad un muro da rispettare si la sagoma-limite delle vetture, ma da non lasciare che pochi centimetri di spazio tra i finestrini e la parete: la decapitazione del povero giovane fu motivo non solo di spostamento dei binari, ma anche di emanazione di apposite norme giuridico-tecniche.

In altra occasione per poco a rimetterci la testa era lo stesso Pontefice Leone XIII al quale era stata consegnata una splendida vettura ferroviaria («di rappresentanza» si direbbe oggi) tutta specchi, orpelli, stemmi, ma che aveva il piccolo difetto — se ne accorse casualmente in tempo un dipendente delle linee romane — di essere una decina di centimetri più alta della volta di un ponte sotto il quale doveva passare.

Simili errori è quasi impossibile accadano ancora: le norme tecniche, elementari e non, sono rigorose, i dispositivi di sicurezza numerosi. Può accadere sempre, tuttavia, che il cattivo comportamento umano neutralizzi qualsiasi misura e giochi in maniera determinante nel provocare l'infortunio: in tema di lavoro è tipico il caso della pressa di sicurezza per azionare la quale è necessario premere contemporaneamente due pulsanti distanti fra di loro, in modo da garantire che entrambe le mani non si trovino sul piano di pressione.

Scolasticamente, come esempio di comportamento autolesionista, si fa quello dell'operatore che, per maggiore comodità, neutralizza uno dei due pulsanti, tenendolo sempre premuto meccanicamente — magari con un pezzo di gomma da masticare — in modo da azionare un solo bottone con una mano ed avere libera, per la movimentazione dei pezzi, l'altra mano... quella destinata ad essere amputata per schiacciamento alla prima distrazione.

Anche nella disgrazia dell'Aquila il fattore umano è stato determinante; il tifo per la propria squadra, la gioia per la giornata festiva inducono i passeggeri a sporgersi a mezzo busto, con bandiere e striscioni, fuori dai finestrini; per fare ciò, è necessaria una certa agilità ed una piccola dose di contorsionismo, poiché le parti vetrate — proprio per misura di sicurezza — si aprono solo nel tratto superiore: una vera trappola in caso di necessità di rientro immediato.

Un autista attento alla strada, ma un po' frastornato dalla confusione e dagli slogan, che non si sogna nemmeno di far osservare a quella massa esuberante il divieto di sporgersi, guida di istinto, conoscendo benissimo la sagoma-limite del veicolo, ma dimenticando che da quella sagoma si sporgono teste, braccia, mezzi busti di passeggeri. E' stato incriminato per omicidio colposo ed arrestato, dopo che sotto le volte dell'acquedotto, tra le grida di dolore e piloni insanguinati, ha avuto tragico termine una giornata di festa.

Guglielmo Della Corte

Auto "Usomercato"

l'usato ragionato

All'Automercato, scegli con la testa, non con gli occhi. Compri un veicolo d'occasione, non uno a caso. È una scelta che anche i Concessionari del Gruppo FIAT ti consigliano. Prima di essere promossa per la vendita, infatti ogni vettura qui esposta ha subito duri esami, controlli scrupolosi in ogni parte meccanica e di carrozzeria. Ecco perché, chi acquista all'Automercato è un automobilista sicuro: guidato dall'esperienza del Servizio FIAT

AUTO MERCATO

AUTOMERCATO
di Torino
C.so Giulio Cesare, 360
tel. 2621313

La proiezione sulla città dopo il voto di sabato e domenica

Quali giunte possibili a Torino sulla base dei risultati elettorali

Maggioranza attuale	
Pci	seggi 31
Psi	15
	seggi 46

Maggioranza 1975	
Pci	seggi 31
Psi	10
	seggi 41

CENTRO-SINISTRA	
Dc	seggi 22
Psi	8
Psdi	3
Pri	4
NO	37

QUADRI-PARTITO	
Dc	seggi 22
Psdi	3
Pri	4
Pli	3
NO	32

Tra i partiti all'opposizione figurerà sempre il Msi, 4 seggi.

SINISTRA	
Pci	seggi 28
Psi	8
Pr	6
Pdup	1
Nsu	1
SÍ	44

(anche senza Pdup e Nsu)

Le segreterie dei partiti «leggono» attentamente i risultati delle elezioni politiche. I dati, esaminati localmente, forniscono utili indicazioni per lavorare in funzione del voto amministrativo dell'80. Tra un anno si dovranno eleggere i consigli regionali, provinciali, comunali e di quartiere; una scadenza importante alla quale i partiti vogliono arrivare non senza aver fatto tutto il possibile per rimediare (o frenare) la fase calante o per continuare (o mantenersi) nell'ascesa decretata dalle scelte degli elettori il 3 e 4 giugno scorso.

Politiche e amministrative: due consultazioni che richiedono analisi differenti, ma che, con approssimazione, offrono possibilità di confronti. Dalle sedi cittadine dei partiti giugnono «sussurri» di scoramento e «grida» di soddisfazione a riprova che i calcoli sono stati fatti.

«Stampa Sera» prende in esame i risultati delle recentissime elezioni politiche per ipotizzare un quadro di quella che sarebbe l'attuale composizione del Consiglio Comunale di Torino.

Lettura delle tabelle. Nella colonna «amministrative '75» sono riportate le percentuali ottenute dai partiti (con i rispettivi seggi, in tutto 80) che si presentarono alle comunali, e cioè: dc (20 seggi), pci (31), psi (10), psdi (6), pri (3), pli (4), dp (1), msi (5). Nella «composizione attuale» è pubblicata la distribuzione dei seggi «oggi» dopo i numerosi spostamenti che hanno caratterizzato la gestione del Comune in quattro anni di maggioranza socialista e comunista. Sono ben 19 i consiglieri che sono passati da un partito ad un altro (vedi «variazioni»).

Nella terza colonna «ipotesi in base alle politiche del '79» sono elencate le percentuali ottenute dai dodici partiti a Torino nelle elezioni del 3 e 4 giugno scorso. In base alle percentuali, in via approssimativa, alle varie forze spetterebbero in Consiglio Comunale i seggi così come sono elencati nella tabella.

Alla luce del calcolo compiuto per giungere ad una formazione post-politiche '79 del Consiglio Comunale si possono individuare le differenze tra seggi previsti e quelli ottenuti dai partiti nel '75 e realizzati, per lo più, attraverso le migrazioni dei consiglieri dai banchi dell'opposizione a quelli della maggioranza. In questa «ipotesi», va precisato, che non si è tenuto conto della presenza di Uld in quanto non si sa quale sarà la decisione che i consiglieri prenderanno al momento delle prossime Amministrative, e cioè se presentarsi come indipendenti o confluire in un partito già esistente.

La prospettiva è condizionata anche dalle capacità di quegli amministratori, trasferitisi da un partito ad un altro, di mantenere i voti con i quali furono eletti.

Giunte possibili. Dopo le elezioni del '75 pci e psi andarono al governo della città con una maggioranza forte di 41 seggi. Al momento i socialcomunisti contano su 46 seggi. Quale giunta sarebbe possibile con la nuova composizione del Consiglio ipotizzata in base ai risultati elettorali delle recenti politiche?

L'unica maggioranza possibile sarebbe ancora quella composta da partiti di sinistra. Pci e psi, però, non basterebbero da soli: ai due partiti dovrebbe unirsi il pr. Con i seggi di pdup e nsu, la «sinistra» a Torino avrebbe maggiori garanzie per amministrare senza intoppi.

E' invece ancora molto lontano un ritorno della dc in giunta. La formula «quadripartito» (dc - psdi - pri - pli) conterebbe solo su 32 seggi e la più improbabile soluzione del «centrosinistra» (con dc - psi - psdi - pri) non andrebbe oltre i 37 seggi.

Considerazioni. Il dato di maggior rilievo è quello di un frazionamento della sinistra: nelle politiche '79 pci e psi perdono a favore del pr, in particolare, e pdup. Invariata la forza di dp (ora nsu). Perdite, anomale rispetto all'andamento nazionale, del psdi e del pli che avvantaggiano dc, pri e, in parte, nuovamente, il pr. Il msi cede un seggio, mentre dn (i tre consiglieri ora sono indipendenti) sparisce dalla vita politica torinese come già è avvenuto nel resto del l'Italia.

Sono ipotesi e manca un anno alle Amministrative. «*Nell'80 tireremo le somme*» — si afferma nelle sedi di partito —. Chi confida nel tempo per riconquistare gli spazi perduti e chi spera di conquistarne di nuovi. Per Torino si preannuncia un'ennesima, lunga campagna elettorale.

Luciano Borghesan

Partiti	Amministr. '75		Composizione attuale		Ipotesi sulla base politiche '79		Differenze	
	%	seggi (80)	seggi (80)	variazioni	%	seggi (80)	sui '75 (seggi)	sull'attuale composizione del Consiglio
DC	24,10	20	20		26,68	22	+2	+2
PCI	37,84	31	31		34,07	28	—3	—3
PSI	12,73	10	15	(10 + 3 ex-psdi + 2 ex-pri)	9,95	8	—2	—7
PSDI	7,47	10	1	(6 —3 al psi —1 al pli —1 al pri)	3,98	3	—3	+2
PRI	4,52	3	2	(3 —2 al pri + 1 ex psdi)	5,54	4	+1	+2
PLI	5,55	4	3	(4 +1 ex psdi —2 all'uld)	4,57	3	—1	—
ULD	—	—	2	(+2 ex pli)	—	—	—	—2
PR	—	—	—		6,69	6	+6	+6
PDUP					1,37	1	+1	+1
NSU DP	1,30	1	1		1,43	1	—	—
MSI			2		5,05	4	—1	+2
DN	6,09	5	3	(ora indipendenti)	0,56	—	—	—3
PPI	—	—	—		0,05	—	—	—

La tabella riassume la composizione del Consiglio comunale in Torino subito dopo le elezioni amministrative del '75, al momento attuale (dopo le varie «trasmigrazioni» di consiglieri da un partito all'altro) e come sarebbe in base al voto di domenica dei torinesi per la Camera. In cronaca, a pagina 6, il servizio

Mirafiori: fermata di due ore e mezzo e manifestazione

Continuano gli scioperi polemiche per i licenziati

I cinque operai di Mirafiori licenziati dalla Fiat per i fatti accaduti l'altro ieri sono entrati ugualmente stamane in fabbrica per intervenire all'assemblea che si è svolta davanti al cancello 5 (quello della Palazzina uffici) durante le 2 ore e mezzo di sciopero proclamate dalla Fim.

Prosegue, dunque, il concatenarsi di episodi che drammatizzano sempre più lo scontro fra azienda e sindacato. Uno scontro che vede sovrapporsi, nello stabilimento torinese, la tensione per la lentezza con cui procede il rinnovo del contratto con altre vertenze più specificamente aziendali come le ferie, l'applicazione di vecchi accordi, la vertenza aziendale per il riequilibrio produttivo fra Nord e Sud.

Due i risultati che sicuramente si ottengono in questo contesto: pesanti tagli alle buste paga e, come più immediata ma non unica conseguenza, un'esasperazione dei lavoratori che sfiora l'ingovernabilità. Anche perché nella dura, ma responsabile lotta della grande maggioranza dei lavoratori riescono ad inserirsi, proprio sfruttando il generale stato di esasperazione, gruppi autonomi sconfessati dallo stesso sindacato, ma comunque pericolosamente presenti.

Fim e azienda, intanto, si scambiano accuse e controaccuse per i fatti di mercoledì. In particolare per quanto riguarda l'accusa mossa ai lavoratori di aver costretto capi reparto ed officina a marciare contro la propria volontà in corteo portando le bandiere rosse. E proprio questa sarebbe una delle più gravi responsabilità imputate ai cinque operai che sono stati licenziati.

La Fim, in un comunicato, respinge il provvedimento e annuncia la promozione di una petizione che verrà fatta firmare ai «capi intermedi» (quelli, appunto, che sarebbero stati costretti a manifestare contro la loro volontà) per contestare l'interpretazione dei fatti data dalla Fiat. Da parte dei Coordinamento capi intermedi, intanto, sarebbe in preparazione un documento in cui ci si dissocia dal comportamento della Fim e si condannano le violenze avvenute durante gli scioperi.

Una constatazione positiva, comunque, la si può trarre dallo sciopero e dalla manifestazione di stamane. Pur essendosi svolta in un'atmosfera tutt'altro che rilassata, non si sono verificati né episodi concreti, né tentativi di violenze.

Evidentemente le pur scarsissime frange che nei giorni scorsi avevano creato un clima insostenibile, sono state neutralizzate o assorbite nella dura, ma pur sempre responsabile azione di lotta del sindacato.

A gettare acqua sul fuoco è probabile che contribuiscano anche le notizie relative alle trattative sulle ferie e sul rinnovo del contratto. Su quest'ultimo argomento si è finalmente mosso qualche cosa dopo quasi cinque mesi di negoziato assolutamente inconcludente. Nella tarda serata di ieri, a Roma, Fim e Federmeccanica (industrie private) hanno raggiunto un'intesa in tema di mobilità.

Buoni passi avanti sono stati compiuti ieri anche sul problema delle ferie. Le quattro settimane consecutive attuate lo scorso anno, non sono considerate un precedente dalla Fiat che quest'anno ha voluto ridiscutere tutto l'argomento. Dopo una prima tornata di incontri inutili in cui l'azienda poneva come pregiudiziale alle 4 settimane un recupero anticipato di produttività in alcuni settori («131», veicoli industriali, acciai, macchine movimento terra) ieri l'azienda ha presentato alla delegazione sindacale concrete proposte che superano questa empasse.

Per le «131» ha parlato di volontariato e di utilizzo dei neoassunti che non hanno ancora maturato un periodo sufficiente di ferie. Le 4 settimane sarebbero concesse per gli stabilimenti di Grugliasco e Lecce di macchine movimento terra.

Giorgio Destefanis

Per giovani 8/15 anni.

Campeggio - Tennis - Ecologia - Inglese

AL CIOCCO.

Nel cuore della Toscana, nella splendida valle del Serchio. Al Ciocco, i giovani saranno tra coetanei vivendo vacanze di 1 o 2 settimane, istruttive, stimolanti e dinamiche, a stretto contatto con una natura incontaminata.

È una proposta Ventana Club Giovani.

Ventana CLUB GIOVANI

Programmi e informazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi.

Il sorvegliante della sezione presse della Fiat Mirafiori

Ferito sotto gli occhi della figlia

La moglie (sopra) e la figlia (sotto) subito dopo l'attentato a Giovanni Farina

- Ore 5,30: tre brigatisti in agguato sul pianerottolo del secondo piano di via Malta angolo via Millio (dove è stato ucciso lo studente Iurilli)
- Il sorvegliante esce per andare al lavoro: selvaggia aggressione - Viene abbattuto con il calcio della pistola e spinto in casa - La figlia di 13 anni sente gli urli ed esce dalla sua camera - Uno spettacolo agghiacciante: vede il padre colpito a ripetizione alle gambe (6 colpi) da un terrorista giovane, alto e magro
- Portato all'ospedale Martini: non è grave - Nel giugno di due anni fa i brigatisti gli avevano incendiato l'auto

Tre terroristi hanno aggredito questa mattina un sorvegliante della Fiat sezione Presse di via Settembrini, e gli hanno sparato sotto gli occhi della figlia. Tre proiettili di pistola gli sono rimasti conficcati nelle gambe senza però provocare lesioni gravi.

La vittima è Giovanni Farina, 49 anni, che abita in via Malta 16 con la moglie Giulia Costa e la figlia Elisabetta, di 14 anni, che frequenta la terza media alla scuola «Leon Battista Alberti». L'attentato, che è stato rivendicato dalle Brigate rosse con una telefonata al nostro giornale, è avvenuto alle 5,30.

A quell'ora, come tutte le mattine, Giovanni Farina apre l'uscio di casa, al secondo piano, per recarsi al lavoro. Si trova dinanzi tre giovani a viso scoperto che lo spingono di nuovo in casa e lo colpiscono al capo con il calcio di una pistola. L'uomo ingaggia una breve lotta. Cade un quadro appeso al muro e viene rovesciato un mobile. La colluttazione è breve. Farina cade al suolo. La figlia viene svegliata dal trambusto. «*Ho sentito il rumore delle botte* — racconta — *Ho detto: "Che cosa succede papà?". E poi l'urlo di mio padre. Sono uscita in corridoio e ho visto un giovane alto, magro, che sparava a mio padre. Ho avuto paura e mi sono rinchiusa in camera*».

Il terrorista si serve di una pistola automatica munita di silenziatore. Svuota l'intero caricatore: sei colpi. Tre passano i polpacci del sorvegliante da parte a parte; altri tre si conficcano nelle cosce. La scena dura pochi attimi. I tre giovani scendono precipitosamente le scale, salgono su una «128» blu che li aspetta in via Malta con al volante un quarto complice e si allontanano. Accorrono sul posto polizia e carabinieri. Farina viene accompagnato al Martini di via Tofane dove riceve cure immediate dal prof. Do. La prognosi è di quaranta giorni.

L'attentato era stato preparato da alcuni giorni. Il vetro del portoncino di ingresso dello stabile era stato rotto in corrispondenza della serratura in modo da poterla aprire dall'interno. Due giorni fa alcuni giovani sono passati, alloggio per alloggio, vendendo giornali, ed entrando in casa del sorvegliante. Uno dei giovani era alto e magro.

Farina abita nello stesso isolato in cui abitava Emanuele Jurilli, lo studente ucciso in via Millio dai terroristi di prima linea, il 9 marzo scorso.

«*Siamo amici della famiglia Jurilli* — racconta la signora Farina — *e conoscevamo bene il povero Emanuele. Il giorno dell'attentato ero in casa con mia figlia ed abbiamo sentito i colpi d'arma da fuoco. Abbiamo avuto molta paura e ci siamo adraiate per terra per non essere colpite dai proiettili. E' stata una cosa terribile. Ora è toccato a noi di essere vittime del terrorismo*».

Già due anni fa, il 14 giugno del '77, Giovanni Farina era stato fatto segno ad un attentato. Nella notte gli avevano incendiato l'autovettura parcheggiata nella strada. Farina lavora da molti anni alla sezione presse di via Settembrini.

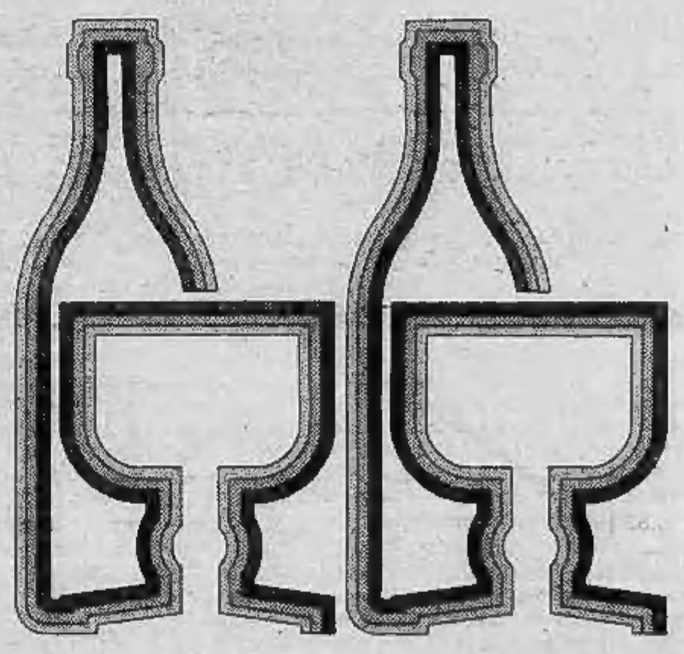
Alle sette è giunta al nostro giornale una telefonata. Un uomo con l'accento meridionale, che si è dichiarato appartenente alle Brigate rosse, ha detto: «*Stamane abbiamo sparato al guardiano Fiat, Farina. Divulgate la notizia agli altri giornali*».

L'ultimo attentato compiuto dai terroristi a Torino, è avvenuto il 24 aprile scorso, contro il redattore capo dei servizi giornalistici della Rai, Franco Piccinelli. Anche in quell'occasione avevano sparato alle gambe della vittima. Il 14 marzo scorso avevano ferito alle gambe un funzionario della Fiat, Giuliano Farina, omonimo del sorvegliante ferito questa mattina.

DUCOSHOP
1000 tinte
per dare un tono personalizzato alla vostra casa.
VERNICI PER OGNI USO
Corso Vittorio Eman. 24/24 bis
Telef. 832.617 - 830.743

ALROB
a TORINO:
VIA BOGINO 19
"ARTE DAL MONDO"
ANTIQUARIATO

Vinincontri
Mostra-mercato dei vini italiani selezionati di alta qualità
1-10 giugno 1979
Palazzo del Lavoro - Italia '61 - via Ventimiglia 211 - 10135 Torino
Orario: giorni feriali dalle ore 16,30 alle 23 - sabato e festivi dalle ore 10,30 alle 23


Adriano Albini

Enti organizzatori:
Promark S.p.A. 10143 Torino - Corso Traiano 82/84 - Telefono 011 617 617
Unione Regionale Camere di Commercio del Piemonte - Ente Sviluppo Agricolo del Piemonte (E.S.A.P.)
Ente patrocinatore: Regione Piemonte

Consigli per il voto di domenica: seggi aperti fino alle 22

Guida alle elezioni europee

Dopodomani, domenica 10 giugno, alle ore 7 i seggi elettorali riapriranno i battenti per ricevere il voto per la prima elezione diretta del Parlamento europeo. Contemporaneamente all'elettorato italiano andrà alle urne quello di cittadini maggiorenni di altri otto Stati europei.

Le caratteristiche di questa elezione «quasi continentale» sono identiche a quelle seguite per il voto politico. Rivediamole.

Per chi si vota. Il cittadino (che abbia compiuto 18 anni entro domenica prossima) deve eleggere i propri rappresentanti al Parlamento europeo. All'Italia spettano 81 seggi (in tutto sono 410).

Circoscrizione Italia NordOvest. Il Piemonte con la Liguria, la Lombardia e la Valle d'Aosta forma un unico collegio. Sono 22 i deputati che saranno eletti dagli elettori di queste quattro regioni.

Scheda e candidati. La scheda è di colore verde. Su tre colonne sono suddivisi i simboli dei 12 partiti che si presentano a queste elezioni. Secondo l'ordine di presentazione delle liste, i simboli sono così collocati, dall'alto: pci, pr, pdup, msi in prima fila; dn, dp, psi, pli nella fila di centro; union valdotaine, psdi, pri e dc in terza colonna. Ogni partito ha presentato ventidue candidati.

Per votare. Bisogna tracciare, con la matita copiativa, un segno sul simbolo corrispondente al partito prescelto. Nella nostra circoscrizione Italia Nord-Ovest ogni elettore può indicare un massimo di tre preferenze (scrivendo nome e cognome, o solo cognome o numero corrispondente al candidato) scegliendo tra i candidati di qualsiasi regione (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia), presenti nella lista del partito votato.

A Torino, potenzialmente, gli elettori sono 849 mila 87 (472 mila 316 donne e 421 mila 771 maschi). Sono 47 i giovani che compiranno 18 anni entro domenica. In Piemonte gli elettori sono 3 milioni 482 mila 124.

Seggi. Saranno insediati domani pomeriggio per le consuete operazioni di controllo (sostituzione scrutatori e presidenti assenti, conteggio schede, verifica elettori iscritti nella lista di sezione). Dalle 7 alle 22 di domenica gli elettori potranno andare alle urne. Potrà votare anche chi alle 22 si troverà già nei locali dell'Ufficio elettorale di sezione. A Torino i seggi sono 1667, comprese le 44 sezioni speciali dislocate in ospedali, case di cura e luoghi di detenzione. Aumentano i compensi per i presidenti (da 25 mila delle politiche a 50 mila) e per gli 8423 scrutatori (da 20 mila a 40 mila).

Certificati elettorali. In via del Carmine 12, all'ufficio elettorale del Comune, sono rimasti da ritirare 15 mila 977 certificati, di questi 5243 sono di cittadini residenti all'estero. Gli emigrati possono votare nel paese europeo dove lavorano purché siano in possesso del certificato elettorale che devono ritirare o si devono far inviare appunto dal Comune italiano di residenza. L'ufficio elettorale del Comune resta aperto tutti i giorni (domenica compresa) fino alle ore 20.

Documenti per votare. E' indispensabile presentarsi alla sezione in cui si deve votare con il certificato elettorale: chi non l'avesse ricevuto o chi l'avesse smarrito deve ritirarlo in via Del Carmine 12 (angolo corso Valdocco), che resterà aperto anche domenica con gli orari degli uffici elettorali. Inoltre è necessario avere un documento di identità: va bene qualsiasi tessera con fotografia rilasciata da una pubblica amministrazione (carta di identità, passaporto, patente, libretto di pensione, tessera ferroviaria, ecc.). Non importa se il documento è scaduto. Chi non avesse documenti può votare se conosciuto da uno dei componenti del seggio o da un altro elettore della stessa sezione, munito di documento, che garantisca la sua identità.

Il presidente che trascura o chiunque altro impedisca di far entrare nella cabina l'elettore è punibile con la reclusione da tre mesi ad un anno.

La mancata riconsegna della scheda o della matita copiativa è punibile con l'ammenda da L. 1000 a L. 3000.

L'Italia di Levi

Perché «un'idea dell'Italia?»: su questa domanda, legata al titolo del libro e proposta da Norberto Bobbio, si è svolta ieri sera la presentazione della nuova opera di Arrigo Levi.

Levi — che è stato direttore de *La Stampa* dal '73 al '78 ed è ora inviato a Londra — è tornato a Torino, una città a cui ha detto di sentirsi più che mai legato, e ha trovato al Circolo della stampa un pubblico di colleghi e di redattori che insieme con lui sono stati testimoni e interpreti del periodo di storia italiana raccontata, come in un diario, dagli articoli raccolti nel volume. Un periodo denso di eventi drammatici a cui diede l'avvio la crisi del petrolio.

Oggi la lavorazione con il piombo a *La Stampa* ha fatto posto alle moderne tecniche della fotocomposizione, ma, come ha osservato l'altro relatore Luigi Firpo, il contenuto del libro, scritto con estremo rigore e lucidità letteraria, non ha perso nulla della sua attualità.

Qual è dunque l'idea di un'Italia vista da un giornale? Per l'autore è l'immagine di un Paese che, se pure diviso, ferito, spezzato, è straordinariamente vitale, in continua crescita culturale e sociale, proiettato verso l'Europa. In un panorama fosco, un impegno di speranza.

Che cosa succede a chi non vota

Tra non votanti, schede bianche o nulle sono 5. 657.428 le persone che in Italia non hanno voluto o potuto esprimere una scelta politica elettorale. Nella sola città di Torino il numero dei non votanti, bianche e nulle è di 93.169, cioè il 10,4 per cento: di questi 60.319 non si sono presentate ai seggi.

L'analisi del perché di questo nuovo atteggiamento dell'elettorato spetta ai politologi che parlano degli emigrati che non hanno potuto fare ritorno, di chi in un modo o nell'altro non ha avuto la possibilità di recarsi alle urne, di chi ha voluto esprimere una protesta, degli anarchici o degli autonomi che come indicazione di voto hanno dato quella di scrivere sulle schede *«fuori i compagni dalle galere»*. L'insieme di queste forze ha comunque creato indiscutibilmente una forza nuova che, come numero, si inserisce al posto di un ipotetico terzo partito dopo dc e pci.

L'art. 4 del Testo Unico delle leggi per le elezioni della Camera dei Deputati dice che *«l'esercizio del voto è un obbligo al quale nessun cittadino può sottrarsi senza venir meno ad un suo preciso dovere verso il Paese»*.

Chi ha annullato la scheda o l'ha consegnata in bianco non ha violato questo art. 4. Quali conseguenze possono temere invece quei 4.073.618 cittadini che non si sono presentati alle urne, 60.319 dei quali a Torino?

L'art. 75 della stessa legge stabilisce che il plico con le schede spogliate e con la lista degli iscritti alle varie sezioni debba essere depositato presso il Pretore. Spetterà al Pretore compilare l'elenco degli elettori che non hanno votato e trasmetterlo *«non oltre il sessantesimo giorno successivo a quello della votazione, al Sindaco del Comune dove ha avuto sede la sezione»*. Il sindaco dopo 15 giorni ne danno pubblico avviso mediante manifesto.

L'art. 115 stabilisce poi che l'elettore che non abbia esercitato il diritto di voto debba darne giustificazione al sindaco entro altri 15 giorni. L'elenco di coloro che non hanno votato, senza giustificato motivo, è esposto per la durata di un mese nell'albo comunale. Contro l'inclusione nell'elenco degli astenuti gli interessati possono ricorrere entro 15 giorni al Prefetto che decide con decreto che ha carattere definitivo. Quindi per cinque anni sul certificato di buona condotta di chi si è astenuto apparirà la menzione *«non ha votato»*.

Questo dice la legge. Nella pratica però, a Torino, questa disposizione negli ultimi 20 anni non è mai stata applicata. Le difficoltà che comporterebbe l'estrapolare dalle liste tutti coloro che non hanno votato senza un valido motivo sono infatti evidenti. A maggior ragione per le elezioni europee di domenica prossima, per le quali viene osservata la normativa del Testo Unico per le elezioni della Camera, ma che, nelle previsioni, potrebbero superare come astenuti di qualche milione il livello delle elezioni politiche.

Solo 81 uomini rappresenteranno l'Italia in Europa. È necessario che siano i più preparati.

Le scelte che dovrà fare il nuovo Parlamento europeo saranno decisive per le sorti dell'Europa e dell'Italia.
È necessario, perciò, che anche l'Italia — come gli altri paesi europei — sia rappresentata dagli uomini più validi e più preparati.
Alfredo Diana è un imprenditore e un tecnico che ha dimostrato coi fatti ciò che occorre fare per lo sviluppo economico del Paese.
Alfredo Diana, laureato in agraria, parla francese, inglese e tedesco.
È stato dal '69 al '77 Presidente della Confagricoltura.
È Vicepresidente del CNEL in rappresentanza degli imprenditori.

ALFREDO DIANA CANDIDATO INDIPENDENTE NELLA LISTA DELLA DC, ALLA 1ª CIRCOSCRIZIONE (LOMBARDIA, PIEMONTE, LIGURIA, VAL D'AOSTA)

DIANA 9

LIBERTAS

Lunghissime polemiche alla scuola media Casella

Insegnanti rifiutano tempo pieno a scuola

Fine anno burrascoso alla media Casella di corso Vercelli, a Barriera di Milano, dove un centinaio di famiglie sono sul piede di guerra nei confronti del corpo insegnante. I genitori hanno chiesto nelle scorse settimane che i loro ragazzi, usciti quest'anno dalle elementari della zona, venissero iscritti alla Casella in sezioni a tempo pieno. Ma la richiesta è stata respinta.

«Il collegio degli insegnanti — *spiega un comunicato delle famiglie* — senza tener conto della domanda e neppure degnarsi di ascoltare una delegazione, ha votato, a scrutinio segreto, contro l'estensione a quattro nuove prime del tempo pieno, interrompendo in tal modo l'esperienza iniziata l'anno scorso, in quattro altre classi, da un gruppo ristretto di docenti».

Ciò costituisce, aggiunge il comunicato, «un chiaro esempio di gestione privatistica della scuola, con l'esclusione gretta e immotivata di un valido confronto di opinioni con chi della scuola è il principale utente. Tanto più negativo in quanto si inserisce in una situazione sociale particolarmente grave».

La richiesta, appoggiata dalle organizzazioni sindacali intercategoriali e di categoria, dal Quartiere e dal Distretto, è stata presa in esame anche dal provveditore, il quale ha invitato a rivedere la decisione. Ma la legge è chiara: l'ultima parola sull'adozione o meno del tempo pieno spetta esclusivamente agli insegnanti. Che, in questo caso, si sono dichiarati nettamente contrari.

I genitori, comunque, non hanno alcuna intenzione di mettersi il cuore in pace.

«La sede praticamente nuova della Casella, abbinata a scuola materna ed elementare e costruita con criteri modernissimi proprio in previsione delle attività tipiche di una scuola a tempo pieno, può e deve garantire un servizio adeguato alle sue possibilità e soprattutto alle esigenze della zona. Affiancati dal Consiglio scolastico distrettuale e dal Consiglio circoscrizionale, metteremo in atto tutte le iniziative necessarie per arrivare a questo traguardo».

Un gemellaggio con bimbi francesi

Un gemellaggio, anzi un «jumelage» in simpatica sintonia con l'atmosfera di questa vigilia elettorale per l'Europa unita. Riguarda una classe elementare francese — 31 bambini di Chapeiry con i loro insegnanti — e gli alunni della Petite Ecole Française di Torino. Bambini, questi ultimi, per la maggioranza italiani ma in parte anche di altri Paesi europei, francesi ovviamente in primo piano, i quali presso l'istituto di viale Thovez frequentano scuola materna, elementare e ginnasio sotto il diretto patrocinio del ministero francese all'Istruzione.

I MATRIMONI DELLA SETTIMANA

In chiesa

DUOMO
(piazza S. Giovanni Battista)

Sabato
Ore 9: Ghio Riccardo (Fiano) e Bonaschi Lucia, via Palazzo di Città 4

GESU' ADOLESCENTE
(via Luserna di Rorà 16)

Sabato
Ore 11: Galeotto Alfredo Enrico, via Quinto Mille 26 bis e Chiono Elvira Anna (Trofarello)

GESU' OPERAIO
(via Leoncavallo 18)

Domenica
Ore 11,30: Guarrato Paolo (Fiano) e Montagna Maffongelli Alfredina, corso Novara 47 bis

MADONNA DI CAMPAGNA (SS. ANNUNZIATA)
(via Card. Massaia 98)

Sabato
Ore 10: D'Aniello Vincenzo, corso Regina Margherita 126 e Fabris Marina Elvira, via Saorgio 105

Ore 11: Morano Francesco (Grugliasco) e Spina Antonietta, via S. Pancrazio 16

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibò 24)

Sabato
Ore 11: Comito Bruno, via Silvio Pellico 23 e Mascia Alda, via Villar 10

PATROCINIO DI S. GIUSEPPE
(via Baiardi 6)

Sabato
Ore 10: Vecchio Giuseppe, via Porpora 39/16 e Bergantin Antonella, via Biglieri 1

Ore 11: Giani Giuliano, via Cialdini 46 e Malaballa Laura, via Genova 73

Domenica
Ore 11: Cannella Gabriele, via Candiolo 55/14 e De Angeli Giuseppina, via Ventimiglia 16/1

Ore 12: Perini Fausto, via Gioberti 39 e Sgaramella Lucia, via Genova 20

SACRA FAMIGLIA (LE VALLETTE)
(viale dei Mughetti 18)

Domenica
Ore 10,15: Fragale Luigi, viale dei Mughetti 27 e Billeci Salvina, viale dei Mughetti 27

Ore 11,15: Ferro Nicola, viale dei Mughetti 25 e Franzoso Anna Maria, viale dei Mughetti 25

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
(via Malone 19)

Sabato
Ore 16: Colonia Roberto (Valle d'Aosta) e Denaro Maria Carmela, via Montenero 14

Domenica
Ore 10: Gatta Michele, corso Giulio Cesare 61 e Bavato Patrizia, via Monterosa 16

Ore 11: Calato Gennaro, via Cirenaica 44 e Lorusso Enza, via Baltea 10

Ore 12: Regina Romeo, via Monte Cengio 16/5 e Sofia Rosita, via Soana 4

SACRO CUORE DI MARIA
(via Campana 8)

Sabato
Ore 16: Clara Enrico, via Petrarca 12 e Marzocchi Giovanna, via Montalenghe 15

SAN GAETANO (REGIO PARCO)
(via S. Gaetano da Thiene 2)

Domenica
Ore 12: Migliore Enzo, piazza Risorgimento 24 e Silano Lucia, via Bologna 267/5

SACRE STIMMATE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI
(via Ascoli 32)

Domenica
Ore 12: Melodoro Luigi, via Vicenza 39 e Laguardia Maria, via Ascoli 10

LUCENTO (SS. BERNARDO E BRIGIDA)
(via Foglizzo 3)

Domenica
Ore 10,30: Miani Silvano, corso Toscana 96 e Alfarano Anna, via Pianezza 92

Ore 12,15: Cassano Terigio (Grugliasco) e Frascella Carmela, via Gubbio 42

SAN DOMENICO SAVIO
(via Paisiello 37)

Domenica
Ore 10: Clodoveo Italo, via Revello 4/8 e Conte Mirella, via Mercadante 93

SACRO CUORE DI GESU'
(via Nizza 56)

Sabato
Ore 10,30: Ciampolillo Gerardo (Chieri) e Storri Nives, via Donizetti 3

MADONNA DEL PILONE
(corso Casale 195)

Sabato
Ore 10: Petraroli Pietro, via Torricelli 51 e Perrucci Domenica, strada del Bellardo 119

SANTA MARIA GORETTI
(via Actis 20)

Domenica
Ore 10,30: Bellanova Giuseppe, via Giulietti 6 e Abramo Giuliana, via Melezet 2

In municipio

Sabato
Ore 11,15: Manfrinato Sergio e Gnesotto Daniela, via Vistrorio 84

Ore 11,20: Callari Michele e Piazza Caterina, via Saluzzo 1

Lunedì
Ore 10: Leonetti Corrado e Massa Franca, via S. Pio V 20

Mercoledì
Ore 10,30: Macchiarella Giovanni e Cosentino Benedetta, via Po 27

10 Giugno 1979
ELEZIONI EUROPEE

PER IL PARLAMENTO EUROPEO VOTA:

DALLA CHIESA

Un altro DALLA CHIESA al servizio del Paese ed in difesa delle istituzioni democratiche

Un impegno basato su trentanni di esperienza finanziaria internazionale per il progresso economico e sociale dell'Europa dei Popoli

Alla sua costruzione ha lavorato dal 1958 ai massimi livelli di responsabilità dalla Banca Europea per gli investimenti

SCRIVI: 8

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

NOTIZIE OPEL-GM

Sì: una su tre!

Sì: dei 243.950 diesel venduti in Italia, dal 1973 ad oggi, ben 74.970 sono Opel Rekord Diesel.

Certo! e se pensi OPEL pensi SAIE

C.so G.Cesare 202 – P.zza Bernini 11

8000 m² di esposizione ed assistenza e 45 persone da anni al tuo servizio.

Favria

Morto il bimbo caduto dalla bici

Tutta la popolazione di Fabria Canavese e dei paesi vicini è stata profondamente turbata dalla tragica fine di Guido Tomasi-Cont, il bimbo di nove mesi morto in seguito alla caduta dalla bicicletta della mamma. Il bimbo era figlio di Gino Tomasi e Alida Garino, contitolari d'un avviato commercio di materiale edile in via Busano a Favria.

Mercoledì pomeriggio, sistemato sul seggiolino della bicicletta della mamma, Guido veniva condotto nel cortile del magazzino. Improvvisamente la bicicletta s'è bloccata, forse a causa di qualche oggetto infilatosi tra i raggi, e ha catapultato sull'asfalto madre e figlio. Subito dopo la caduta, il bimbo appariva normale, ma per precauzione veniva portato al pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè, dove gli veniva riscontrata la lesione d'una vena al capo, per cui veniva fatto proseguire per le Molinette di Torino.

Un intervento chirurgico e le cure dei sanitari per sottrarlo alla morte si dimostravano inutili: verso le 16 di ieri il piccino è spirato. Dopo gli accertamenti di legge, è stato autorizzato il trasporto del suo corpo all'abitazione di via Front a Favria. Molti amici dei Garino, una famiglia molto nota nella zona, hanno appreso increduli la terribile notizia.

Oltre vent'anni fa, a causa d'un incidente, Alida Garino, allora di pochi anni, si salvò miracolosamente; una sua sorella maggiore morì nell'auto condotta dal padre che, per evitare un ciclista, finì contro il parapetto d'un ponte.

Come muteranno i rapporti insediamenti-agricoltura

Il destino della collina dopo la legge regionale

Del destino della collina chierese (che è anche torinese) non si parla più da tempo, dopo che campagne di stampa e pubbliche proteste, negli anni '60 e nei primi del decennio in corso, l'avevano posta nel mirino della polemica. I contadini, esasperati dalla modestia del reddito, dalla durezza della fatica e dalla fuga dei giovani nelle fabbriche facevano qualche affare a vendere il terreno a chiunque poteva edificarsi una casetta, a pochi passi da Torino, per fuggire il caos ed i veleni della metropoli. Poi, stanchi della inutilità dei lamenti che rimbalzavano sul muro di gomma delle amministrazioni regionali e comunali, le polemiche sono state seguite dal silenzio rassegnato.

Le amministrazioni comunali, dopo la legge-ponte urbanistica del '68, hanno cominciato pigramente ad elaborare piani regolatori enormemente concessivi (novemila abitanti vennero previsti a Pecetto, 22 mila a Pino Torinese), mentre Comune di Torino e Regione elaboravano indagini e studi per fare della collina un «parco naturale forestale» ed attrezzarla per il tempo libero. Allo stesso tempo, però il cemento andava avanti, si allargava da Moncalieri verso Reviglasco, da qui fino a Pecetto dove ai ciliegi si sostituivano le ville.

Baldissero e Pavarolo, per non parlare di Pino che è stato il punto di partenza della marea del cemento, hanno tagliato le viti per lottizzare e concedere via libera alla speculazione. L'edificazione è stata selvaggia, senza tentativi di inserimento dell'abitato nell'ambiente, si sono visti e si vedono veri e propri sfregi nel paesaggio. Basti pensare a San Quirico (Baldissero) dove una ottocentesca villa è stata abbattuta, il parco distrutto, per sostituirli con un villaggio residenziale da anni incompiuto e che biancheggia tra il verde, con il suo cemento armato a nudo.

Ora il ritmo di espansione edilizia è rallentato, si costruisce ancora qua e là, a volte a dimensioni impressionanti. Come a Pino, strada San Felice, presso la curva Rosero.

«Le ville che si continuano a costruire attuano licenze e concessioni di due anni fa. In collina, come in ogni altro centro abitato del Piemonte, la legge urbanistica regionale numero 56 del 1977, ridimensiona l'edificazione — dice l'urbanista Antonello Appiano, il professionista del programma triennale di attuazione del piano chierese —. *Dove non è arrivato il cemento, non arriverà mai più, almeno fino a quando l'indirizzo urbanistico attuale della Regione durerà».*

Gli effetti della legge regionale 56 stanno per diventare evidenti e costituiranno una rivoluzione dei rapporti insediamenti-agricoltura in collina. Essa stabilisce che si potranno costruire case soltanto per risanare e per alloggiare gli abitanti futuri, previsti dalle valutazioni sullo sviluppo demografico, a cui dovranno essere forniti i servizi nell'ambito dell'unità locale dei servizi di Chieri, scuole, parcheggi.

L'agricoltura collinare, tuttavia, nonostante alcune provvidenze legislative, non pare in condizioni di riprendersi dalla sua depressione, alla quale sembrava che l'edilizia e la vendita dei terreni porgessero, sia in modo contraddittorio, una sorta di aiuto.

«Non credo si possa dire che l'agricoltura collinare è in condizioni disperate — dice il sindaco di Mombello, Parena —. *Nel nostro paesetto (309 abitanti) l'anno scorso si sono investiti 400 milioni in attrezzature. Ciò che costituisce un grave limite allo sviluppo del reddito è l'istituto vincolante dell'affitto; i terreni ceduti in affitto, sono molti, con canoni annui irrisori e con lunghi vincoli contrattuali. Chi vuole stare sul podere perché non trova lavoro in fabbrica non lo può fare».*

Nel Chierese, infatti, c'è una lieve tendenza dei giovani a continuare il lavoro dei padri. Ma i vecchi nell'impossibilità di lavorare la terra perché i figli sono occupati altrove o perché il podere in gran parte è stato affittato, sono costretti a vivere con redditi bassissimi. Lo testimoniano i ruoli del 1976, esposti al pubblico negli uffici comunali, che denunciano guadagni con minimi anche di 40 mila lire e meno ancora.

Finora le ville hanno voluto dire distruzione del paesaggio ma, per i paesetti collinari, anche un incremento della popolazione e del reddito. Pecetto nel 1971 aveva 1900 abitanti, ne ha ora tremila, con 3387 milioni di reddito denunciato nel '76; Baldissero dai 1400 abitanti di otto anni fa ha oggi superato largamente i duemila, con un reddito complessivo denunciato di quasi due miliardi.

C'è, dunque, una sorta di incompatibilità tra la conservazione del paesaggio e la prosperità degli abitanti della collina. Se vogliamo conservare la collina come bene comune per un vasto numero di cittadini, non sembra giusto che siano gli agricoltori a pagare per noi. La collina sarà salvata dall'invasione del cemento. Ma chi salverà i suoi abitanti?

g.c.

Già in crisi il consorzio di comuni appena costituito?

A Settimo vogliono il pronto soccorso ma Leinì non è d'accordo e si oppone

Appena costituito, il consorzio tra i comuni di Settimo, Leinì, Volpiano, Lombardore, San Benigno è già in crisi. Leinì non è d'accordo sul pronto soccorso urgente a Settimo, quale prima realizzazione di quella politica unitaria in materia socio-sanitaria che è alla base della costituzione del consorzio. *«Lo faremo lo stesso* — dice l'assessore alla Sanità di Settimo Lino Biasioli — *anche se l'atteggiamento municipalistico di Leinì ritarderà l'inizio dell'opera. Nella prossima riunione del direttivo del consorzio in cui sono rappresentati tutti i comuni porremo decisamente sul tappeto la questione per costringere la giunta di Leinì ad assumere una posizione chiara».*

Mentre tutti gli altri quattro comuni lo hanno fatto, il comune di Leinì nel bilancio del '79 non ha stanziato i fondi per il pronto soccorso, la cui costruzione è giudicata indispensabile dopo che è tramontata la possibilità di avere un ospedale di zona. Anche gli amministratori di Leinì sono d'accordo sull'utilità del pronto soccorso ma lo vorrebbero sul proprio territorio e non a Settimo dove risiedono i due terzi dei 70 mila abitanti che ne dovrebbero usufruire.

Una richiesta sul piano pratico è difficile da accogliere perché i militi volontari della Croce rossa di Settimo che assicurano il servizio di ambulanze non sono disposti a trasferire nel vicino comune la loro sede operativa.

Da Leinì si replica che un ferito o un ammalato non può affrontare a bordo di un'ambulanza i sette chilometri di strada tortuosa e spesso sconnessa che lo separano da Settimo per poi essere dirottato quasi sempre al Martini di Torino. La corsa verso l'ospedale è molto più rapida lungo la statale Leinì-Torino. Il comune di Leinì vorrebbe quindi realizzare un suo pronto soccorso autonomo ma il progetto incontra grosse difficoltà, nonostante l'impegno del sindaco Cosza che è medico, per reperire i militi della Croce rossa.

L'ambulanza c'è, è ferma in garage perché non ci sono i 60 volontari per condurla. La «querelle» tra Settimo e Leinì blocca quindi la costruzione del pronto soccorso del consorzio che dovrebbe sorgere nei pressi del casello di Settimo dell'autostrada per Milano. Il costo è previsto in 210 milioni (300 lire per ogni abitante del territorio) ma mancano ancora i 30 milioni di Leinì.

A questo punto dovrebbero essere gli altri quattro comuni a sborsarli ma la procedura non si annuncia rapida. *«Non voglio essere pessimista a tutti i costi* — dice il consigliere dc di Settimo Silverio Benedetto, membro del direttivo del consorzio — *ma credo che i lavori non potranno iniziare prima della fine dell'anno. Non abbiamo ancora esaminato e approvato il progetto definitivo. E poi occorre valutare bene le funzioni del pronto soccorso perché non deve essere solo un doppione della guardia medica esistente fino al '75 e poi soppressa dall'assessore Biasioli. Nel pronto soccorso non ci si può limitare a fare una sutura o a praticare un'endovenosa, ma occorrono attrezzature ad esempio di radiologia e di ginecologia».*

L'assessore Biasioli è d'accordo. *«Il pronto soccorso* — dice — *dovrà fare da filtro alle richieste di intervento, in modo da indirizzare agli ospedali torinesi solo i casi più gravi. Funzioneranno sempre una guardia medica e un servizio di ambulanze attrezzate per fornire le prime cure già durante il trasporto del paziente. Altri impianti per ingessature, radiografie, elettrocardiogramma eccetera saranno realizzate solo se questo varrà a diminuire i ricoveri in ospedale. La scelta dell'area è già stata fatta e quindi si potrebbero iniziare subito i lavori se il comune di Leinì non avesse scelto deliberatamente di metterci i bastoni tra le ruote».*

VININCONTRI 1979

Palazzo del Lavoro 1-10 giugno

DOPPIO PREMIO

Venerdì 8 giugno

Ore 18: «Indovina il vino»

Ore 20: Incontro enogastronomico

N. B. — A chi partecipa alle gare il tagliando dà diritto al raddoppio del premio e alla partecipazione ai quiz riservati in ogni manifestazione ai lettori di Stampa Sera. Le manifestazioni pomeridiane hanno luogo nel teatro «Punto di incontro», quelle serali nel ristorante della mostra.

Cristianamente è mancata

Mary Novello ved. Marchello

Ne dànno triste annuncio a tutti coloro che l'hanno conosciuta, i fedeli **Adelina** e **Florenzo** che per tanti anni gli sono stati vicini. Un ringraziamento particolare al dottor Aldo Giacardi per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 16 partendo da corso Tassoni 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 giugno 1979.

E' mancata

Ida Gillio Tos ved. Racca

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Oddone**, la nuora **Lia Colajanni**, i nipoti **Dario** e **Sergio**, la sorella **Giovanna**, il fratello **Antonio**, i nipoti **Renzo**, **Franca** e **Sara**, le cognate **Nina** e **Teresa** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'abitazione via Rocciamelone 31, San Mauro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro**, 8 giugno 1979.

Serenamente è mancato

Giuseppe Pasquero

Lo annunciano il nipote **Beppe** con la moglie **Tere Capra**. Benedizione oggi ore 13,45 Ospedale Molinette (via Santena 5). La cara salma proseguirà per Palermo dove alle ore 15 nella chiesa parrocchiale si celebrerà la Santa Messa.
— **Torino**, 8 giugno 1979.

E' serenamente mancata

Ersilia Telmon Grippo

Ne dànno dolorosa partecipazione i figli **Emilio**, **Maria**, **Clelia**, generi, sorelle, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 8 corr. alle ore 15 dalla parrocchia di Pecetto. La presente è ringraziamento. Un grazie particolare alla Direzione e personale della Residence S. Placido per l'affettuosa assistenza.
— **Pecetto**, 6 giugno 1979.

E' mancato ai suoi cari

Massimo Barletta

cav. di Vittorio Veneto

ex giornalaio (Barbero)

Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia **Gina** col marito, l'adorata nipote **Marina**, parenti tutti. I funerali oggi in S. Antonio di Odalengo Grande alle 17, con partenza alle 15,30 dall'ospedale Nuova Astanteria (Largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 giugno 1979.

I cugini **Aldo**, **Libera**, **Augusto** e **Maruccia** si uniscono al dolore.

Lunedì 4 giugno è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Ottavio Berlin

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore la moglie **Giulietta**, i figli **Alberto**, **Giuliana** e **Bepi**, la nuora, il genero con nipoti, sorelle e parenti tutti.
— **Adria**, 7 giugno 1979.

Il 7 corr., in Alessandria, è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari in età di anni 78

Gemma Carretti ved. Berselli

Ne dànno il doloroso annuncio: i figli **Lamberto** e **Luciano**, le nuore **Giovanna** e **Nella**, i nipoti: **Marisella**, **Pierluigi**, **Franco** e **Fabio**. I funerali avranno luogo sabato 9 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Pio V. Dopo la funzione religiosa, la cara salma verrà trasportata al cimitero di Castelfranco Emilia (Modena) per la tumulazione nella tomba di famiglia. Non fiori, ma opere di bene.
— **Alessandria**, 8 giugno 1979.

Cristianamente è mancata

Rosa Pastore ved. Greppi

Lo annunciano: sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione sabato ore 8 Ospedale Martini (via Tofane), funerale ore 10 in Pezzana (Vercelli). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 giugno 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Marutti

Lo annunciano: moglie, figli, sorelle, fratello, cognati, nuore, genero, nipoti e parenti. Funerali sabato 9 parr. Sacro Cuore Maria (per orario telefonare a 686.397). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 giugno 1979.

E' mancato improvvisamente

Francesco Cappello

di anni 71

Lo piangono: la moglie **Rosa Cordero**; i figli **Lilla**, **Baldo**, **Franco** e rispettive famiglie. Funerali in Alba venerdì 8 corr. mese ore 15,30 da via San Rocco 4 per la cattedrale.
— **Alba**, 7 giugno 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Floravante Sgherri

Addolorati l'annunciano: la moglie **Anita**, i figli **Giuliano** e **Carla**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo dalla parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 giugno 1979.

Munito dei conforti religiosi, è mancato

Natale Mascarello

Lo piangono la sorella, il fratello, la zia, i nipoti con le rispettive famiglie, i cugini tutti e il signor **Oreste Pira**. I funerali avverranno sabato 9 giugno alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Monchiero**, 7 giugno 1979.

Cristianamente è mancato

Giovanni Mantelli

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Giovanna**, figlio **Gianfranco** con moglie **Elsa** e nipote **Silvia**, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 9 corr. ore 10,15 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 giugno 1979.

Cristianamente è mancato

Ernesto Santucci

Maresciallo Aviatore

Ne dànno il triste annuncio: moglie, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale S. Giovanni (via S. Massimo). La cara salma proseguirà per il cimitero di Altessano; arrivo ore 15,30.
— **Torino**, 8 giugno 1979.

A funerali avvenuti piangono l'improvvisa scomparsa del loro carissimo

Pietro Rotolo

la moglie **Eugenia Bonavides** i figli **Marisa** e **Fausto** con le loro rispettive famiglie e parenti tutti. Si ringraziano quanti partecipano al loro dolore.
— **Torino**, 7 giugno 1979.

RINGRAZIAMENTI

Commossa per la dimostrazione di affetto tributata al caro estinto

Michele Varaldo

la famiglia nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. Un particolare ringraziamento alle famiglie Abbà, Cazzola, Gamero, Ruffino e a tutti coloro che tanto si sono prodigati in questo triste momento.
— **Barbaresco**, 7 giugno 1979.

La famiglia del

dott. Mario Mossino

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia parenti, amici e tutta la Grande Famiglia Oreal per il tributo di stima e affetto dimostrato in questo momento di grande dolore.
— **Torino**, 7 giugno 1979.

ANNIVERSARI

1973 1979

Corrado Gambarini

La tua mamma con grande dolore rimpianto ed infinito amore ti ricorda a quanti ti vollero bene.

1975 1979

Nella ricorrenza della scomparsa di

Pasquale Boano

affettuosamente ricordato e rimpianto dalla famiglia.

9-6-1978 9-6-1979

Fiorina Roasio nata Briccarello

vive nel ricordo della sua famiglia. Santa Messa parrocchia S. Anna in Borgaretto il 9 giugno ore 7,30.

8-6-1977 8-6-1979

Luigi Marnetto

Il suo indimenticabile ricordo è sempre vivo nel cuore dei suoi cari.

1978 1979

rag. Gianni Fegi

La mamma ti ricorda con immutato dolore.
— **Torino**, 8 giugno 1979.

1978 1979

Maria Pavesio

Nipoti Bertulo sempre ricordandola. La Messa il 12 giugno ore 18 parrocchia San Giorgio.

1978 1979

Leonilda Nizza Tamietto

Dolore di sempre rimpianto di ogni giorno.

1974 1979

gen. dr. Filippo Santini

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

Bearzot giudica importante l'amichevole che l'Italia disputa a Zagabria

«Nazionale e non Sperimentale»

Sono arrivati. Con l'aria abbastanza soddisfatta, gli azzurri si preparano a partire per la Jugoslavia dove disputeranno una partita amichevole di parecchie difficoltà. Bearzot ha ragione: dice che si tratta di un incontro della Nazionale e che non vuole sentirla chiamare «sperimentale» anche se vi giocheranno elementi che sinora sono stati soprattutto impegnati in panchina. Fanno tutti parte della famiglia, domani potrebbe averne bisogno, quando il palio ci sarà qualcosa di interessante ed è quindi giusto che questa gita a Zagabria sia una cosa seria fin dalle prime battute. Anche perché la Jugoslavia non è essere un avversario di comodo, specialmente perché gioca in casa sua.

I rischi ci sono, soprattutto per quei «nuovi» che devono conquistarsi il posto fisso, ed è logico che il commissario si batta nell'affermare che si tratta di un incontro molto serio, altrimenti qualcuno rischia di in anticipo. Graziani, per esempio, ha capito perfettamente come stanno le cose ed afferma che a Zagabria è tutto da perdere e ben guadagno per quelli che andranno in campo. Specialmente per chi — come lui — non ha avuto troppe soddisfazioni Gli altri — per intenderci, coloro che il Mundial l'hanno vissuto da protagonisti — possono invece partecipare alla visita di Zagabria in piena tranquillità, senza la minima preoccupazione per quanto potrà succedere.

Ovvio, quindi, che tutto si svolga in piena tranquillità e si parli soprattutto della campagna acquisti. Paolo Rossi, calato in serie B nonostante costi qualcosa di infinitamente grosso, nei nuovi panni ci sta ovviamente scomodo e sogna Juventus o Milan. Ma viaggio, sarà interessante osservare guarderà con Graziani, l'uomo che rischia di rovinargli il mercato, dato che costa un po' di lui. Bearzot, che sta attento a tutto, vorrà che vadano d'accordo anche sotto l'aspetto umano, sempre pensando al futuro: cerchiamo l'amalgama e andiamo in Jugoslavia a trovarlo.

Naturalmente, i discorsi tecnici, per quanto riguarda le punte azzurre, li franno Graziani e Giordano, Rossi stavolta si limiterà a guardare, almeno nel primo tempo. I due prescelti hanno la insieme e sinora hanno avuto occasione di muoversi in tandem sul campo. L'occasione di Zagabria è buona, nella camera delle «punte» si studieranno piani elaboratissimi.

Un altro che si rende conto di trovarsi ad un impegno importante è Renato Zaccarelli. Dopo lo storico gol segnato in Argentina contro la Francia, il granata ha avuto una stagione tutt'altro che fortunata, costellata di lunghe pause ed infortuni. Per Zagabria, non è al massimo della condizione, anche perché ha potuto allenarsi troppo negli ultimi tempi. Comunque, essendo uno dei quattro «nuovi» (con Benetti, Graziani e Giordano) da l'anima per sfondare: il passaporto per i campionati d'Europa deve necessariamente il timbro della Jugoslavia. Andiamo quindi a Zagabria, a prendere questo lasciapassare.

Beppe Bracco

Il granata teme la partita di Zagabria

Adesso Graziani è perplesso «A rischiare di più sono io»

E' vero, la maglia azzurra elettrizza un po' tutti, campioni o apprendisti tali. E quindi il desiderio di presentarsi al più presto in ritiro, induce Tardelli, Scirea e Cabrini, che, reduci da Udine avrebbero potuto tranquillamente riposare ancora fino alle 22, a presentarsi quasi in orario a Villa Sassi.

Tardelli e Cabrini mostrano ai compagni il nuovo poster con cui reclamizzano insieme i prodotti del maglificio torinese da qualche tempo sponsorizza la Juventus: c'è allegria e, nonostante tutto, ancora tanta voglia di giocare. I tre juventini comunque oltre alla partita di Zagabria, che vedrà impegnati solo parte di loro, guardano certamente con maggior attenzione alla finale di Coppa Italia che li vedrà al Palermo.

Nessun giocatore della attuale Juventus ha mai vinto il trofeo. Il campionato come si sa non ha riservato molte soddisfazioni alla squadra di Trapattoni e quindi la Coppa la Juventus spera riscattare almeno in parte la stagione. Cabrini riflette: «Il fatto di fare un poco di panchina a Zagabria non è un problema. Primo, perché è giusto che anche altri compagni possano giocare e secondo perché il riposo mi gioverà per la finale con il Palermo».

Prosegue il terzino: «Siamo ormai vicinissimi alla Coppa e avessi paura di sbilanciarmi troppo, potrei tranquillamente che sentiamo già un po' nostra. Una possibilità grossa, anche se il Palermo sta dimostrando il suo valore. Oltre tutto i si partono con l'innegabile vantaggio di non avere nulla perdere e quindi ci impegneranno molto. Vincere insomma sarebbe per noi motivo di grande gioia, anche se non lo riterrei come un riscatto».

«Pensavamo ci toccasse il Napoli — *ammette Scirea* — rientrando da Udine abbiamo appreso che dovremo affrontare il Palermo. Dire che ci dispiace sarebbe leale, onestamente credo di trovare un avversario malleabile. I rosaneri sono ormai in tranquilla posizione nella classifica di serie B e quindi pure loro si giocheranno tutto in questa Coppa Italia. Alla Juventus è andato tutto storto quest'anno e auguro quindi di non fallire anche quest'ultimo obiettivo, che per noi resta un bellissimo traguardo».

Scirea, criticato dopo la partita l'Argentina, non accetta troppe critiche. «Non avrò giocato partita — — ma mi sembra di fatto il mio dovere, questo sì. La partita di Zagabria è inutile come non lo mai le partite della Nazionale e, pur essendo ormai alla fine la stagione, l'impegno da parte di tutti sarà assoluto».

Tardelli si fa raccontare i due gol con i quali il terzino palermitano Citterio ha ko il Napoli. Per lui un vale l'altro: «La possibilità vincere contro il Palermo — *spiega* — è concreta, ma anche contro il Napoli la Juventus sarebbe partita con le carte in regola per spuntarla. Sulla carta comunque siamo innegabilmente favoriti e non intendiamo gettare al vento questa opportunità».

Il centrocampista bianconero non crede nella Coppa come motivo di riscatto: «E' un bel traguardo — *ammette* — ma non vale certo la conquista di uno scudetto e la conseguente possibilità disputare la Coppa dei Campioni».

C'è ottimismo insomma tra gli juventini. Anche Graziani ha fiducia, pensa di restare maglia granata: «Attendo notizie dalla società — *spiega* — perché attualmente la situazione è ancora piuttosto confusa e può succedere tutto. Ritengo comunque di rimanere, anche perché si dovrebbero reperire i fondi per evitare la mia cessione. Quanto partita la Jugoslavia, i rischi tutti miei, ho tutto da perdere e niente da guadagnare. E' l'ultima partita della stagione, quella che lascerà nella mente di tutti i ricordi più chiari: non posso fallire questa occasione anche questa squadra non mi porta proprio fortuna. Contro gli slavi infatti persi il posto e contro di loro potrei nuovo riconquistarlo, chissà. Quanto all'intesa Giordano, non dovrebbero esserci problemi: ho mai giocato con lui, ma siamo molto affiatati anche fuori campo».

Infine Collovati. Il milanista sfrutterà questa partita per fare altra esperienza. Anche se dice: «Giocare Nazionale A è ma rifiuterei mai di tornare Under 21, lo dica pure, orgoglioso di fare ancora parte di quella formazione».

Fabio Vergnano

Torneo dei cuochi calciatori

Kriss e Torrette vincono il Cept

Pur pareggiando (1-1) contro il Sardegna, il Bar Kriss è aggiudicato vittoria finale nel girone A del campionato di calcio Cept-Montelloni. Una vittoria meritata, contrastata sino fondo inseguimento del Gatto Nero che ha cercato di riacciuffare gli avversari termina secondo ad un solo punto di distacco capolista.

Per il terzo posto si deve ancora giocare l'incontro decisivo, un recupero che avverrà in settimana. Infatti il Ristorante e l'Hostaria Sardegna sono entrambi a punti, mentre il San Giorgio è quarto un punto da queste ultime. San Giorgio e Sardegna si devono ancora affrontare (ci sarà un altro recupero per gli uomini del O'Macchione contrapposti al Da Silvano che, con vittoria potrebbe superare il Mariclor ed affiancarsi in classifica al Bar Stella) e tutto è quindi da decidere.

I «napoletani» del O' Macchione concludono all'ultimo posto con 5 punti, si possono fregiare del titolo di squadra più corretta.

Nel girone B trionfo del Le Torrette (anche se recupero contro il Da Ciacci cambierà risultato) che ha condotto in testa per tutto il campionato. Dopo qualche indecisione nella parte finale ha chiuso in bellezza con 4 reti a 0 contro la Trattoria Ernesto. La formazione del Da Mara e Felice è seconda a punti distacco (la stessa posizione ottenne nel '78 dopo una finalissima con il Gatto Nero, vincitore del torneo) recriminando punti preziosi persi ad inizio di campionato.

Meritatissimo terzo posto per Delle Indie, formazione che ha fatto più punti nella seconda metà del campionato. In coda si riscatta parte il Sorriso-Piatto d'Oro che, con la vittoria sulla Trattoria Ernesto (come abbiamo detto già perdente nel recupero con Le Torrette) lascia penultimi ed ultimi gli uomini dell'Ernesto e del La Beccaccia. Oltre al recupero del Le Torrette si giocherà anche quello della Pro Fiorentina contro Lanternin. La «bellissima» tra Bar Kriss e Le Torrette, a puro titolo accademico, si giocherà a fine giugno.

g. d. e.

Classifica girone Kriss 37; Gatto Nero 36; Nello e Sardegna 29; San Giorgio 28; Reni e La Caraffa 27; Bar Stella 20; Mariclor 19; Da Silvano 18; Alfieri e Forchetta d'Oro 17; O' Macchione 5.

Girone B: Le Torrette 37; Da Mara 33; Delle Firenze 29; Pro Fiorentina 28; Da Ciacci Salce 23; Mazzoni 22; Lanternin 20; Tastevin 18; Sorriso-Piatto d'Oro 17; Ernesto 15; La beccaccia 11.

I corsi Sisport riprenderanno in ottobre

La festa dei mini atleti chiuderà i Centri Olimpia

Ancora una volta Torino si pone all'avanguardia in campo sportivo. In primo piano non c'è però lo sport professionistico ma quello strettamente ricreativo e formativo. Protagonisti 15.000 ragazzi, tra i sei ed i quattordici anni, che hanno frequentato, da ottobre a maggio, i centri Olimpia organizzati, secondo le direttive impartite dal Coni, dalla Sisport.

Sono dieci anni che, prima la Fiat ed poi la Sisport, lavorano per i ragazzini della nostra città, figli o no di dipendenti dell'azienda torinese. Seicento iscritti il primo anno, poi via via, con il crescere degli impianti sportivi dislocati in Torino e «cintura», è aumentato anche il numero dei ragazzi che chiedevano di poter svolgere una attività sana.

Parallelamente ai centri comunali di formazione fisica, la Sisport porta avanti un discorso che può molto efficacemente nel concetto di sport praticato per stare insieme, per sfogare su un campo di tennis, di atletica o di tutta quella esuberanza che purtroppo troppe volte i giovanissimi sfogano in strada, senza una né tecnica né mira.

Con la spesa di una somma che va dalle 10 alle mila lire per tutta la durata del corso, i ragazzi possono seguiti da qualificati istruttori, nonché passare preventivamente una visita che attesti la loro idoneità fisica.

Lo scopo che ci si prefigge non è ovviamente quello di scoprire tutti i costi il campione domani (meglio se poi lo si intravede) quanto quello di dire al ragazzo: «Vieni, giocà e divertiti». *Infatti, ad questo senso le stesse direttive del Coni sono precise, l'agonismo è bandito a tutti i livelli ma si semplicemente di indirizzare la del bambino verso uno sport, che sarà lui stesso a scegliersi.*

Dopo la prima fase per i bambini dai agli anni, tutta dedicata al nuoto, il mini atleta ha a disposizione «rosa» di specialità di squadra che aiutano la sua socializzazione (mini basket, pallavolo e pallanuoto). In terza fase (verso i dieci anni) avviene quindi la scelta definitiva. Le possibilità non a nessuno. Gli sport praticabili infatti sono atletica leggera, canoa, canottaggio, mini-basket, nuoto, pallanuoto, pallavolo, calcio (solo a titolo sperimentale per ora), ciclismo, ginnastica ritmico-moderna, pattinaggio su ghiaccio, tennis e tennistavolo, con frequenza bisettimanale.

E domenica una rappresentanza circa 1300, di questi ragazzi, scelti nelle varie sedi sportive, darà vita alla festa di arrivederci che si svolgerà presso le piscine Fiat corso Moncalieri. Sarà il momento culminante e oltre alla cerimonia tradizionali saluti, il discorso gioco-sport troverà il momento culminante; nello stesso tempo si tenterà una verifica di risultati generale. Una allegra festa insomma, con Fanfara degli alpini ad allietare i convenuti.

Solo a quel punto tutti quanti lavorano con passione per questi ragazzi potranno tirare un respiro di sollievo, responsabile per l'attività giovanile Bordello a Michele Amerio. A tutti consegneranno non la tradizionale medaglia ricordo un diploma di partecipazione. Poi l'arrivederci a tutti, l'appuntamento fissato per l'apertura dei nuovi corsi dei centri Olimpia fissati con l'inizio dell'anno scolastico.

t. verg.

orizzonte Piemonte

SE GLI IL LAGO... L'ALTRA MONTAGNA...

Il lago perché. C'è tutto quello che avresti voluto trovare al mare.
Il lago perché. C'è più pace e relax, le cime dei monti e il libero verde intorno.
Il lago perché. C'è più scelta dalla pesca allo sci d'acqua dal camping al grand Hotel.
Il lago perché. C'è gente di tutto il mondo che ha già scelto il lago.

orizzonte Piemonte

"Orizzonte Piemonte" e i suoi laghi: Maggiore, D'Orta, di Mergozzo, Candia, Viverone, d'Avigliana, Sirio... Una concreta alternativa.

Piemonte
assessorato regionale al [illegible]

Se vuoi conoscere meglio i laghi del Piemonte rivolgiti a:
[illegible] PROVINCIALI PER IL TURISMO
ALESSANDRIA - 15100 Via Savona, 26 - Tel. (0131) 51021 **ASTI** - 14100 Piazza Alfieri, [illegible] - Tel. (0141) 50357
CUNEO - 12100-Corso Nizza, 17 - Tel. (0171) 68015 [illegible] - 28100 Corso Cavour, 2 - Tel. (0321) 23398
TORINO - 10121 Via Roma, [illegible] - Tel. (011) 535181 **VERCELLI** - 13100 Viale Garibaldi, 90 - Tel. (0161) 64631
E AZIENDE AUTONOME DI SOGGIORNO.

Stasera e domani grande atletica a Torino: in pista anche Mennea

Wszola e Di Giorgio, «angeli» al Comunale

L'atletica italiana [illegible] arricchisce [illegible] tonalità internazionali radunandosi a Torino [illegible] si fa subito grande. Secondo un'antica tradizione, Primo Nebiolo [illegible] Angelo Cremascoli presentano il meeting di giugno (fatto [illegible] all'8 e al 9 per evitare disagevoli concomitanze con le elezioni) «ingaggiando» le rappresentative [illegible] Polonia, del Kenya e del Canada. Il programma, nutrito e stimolante, si svilupperà in due giornate. Il palcoscenico sarà, [illegible] consueto, il tartan del Comunale, le cui piste [illegible] pedane sono state rifatte in vista della Coppa Europa del 4 e 5 di agosto. L'atletica italiana si accosta al pubblico torinese per saggiarne l'attenzione [illegible] attesa di quelle splendide serate di mezza estate.

Molte le stelle «mondiali» che faranno passerella: dai kenioti Kiprotich e Boit [illegible] polacchi Malinowski, Wszola, Cybulski, Komar [illegible] Kozakiewicz, dagli italiani Mennea, Ortis, Gerbi e Di Giorgio ai canadesi Pauletto 20,16 nel peso) [illegible] Olsen (85,54 nel giavellotto). Nella prima giornata, che avrà un'ouverture di marcia alle ore 20 con i 10 km, le attenzioni sono rivolte a Mennea e ai saltatori in alto Wszola e Di Giorgio. Pieretto, disputa la prima frazione della 4x100 e si oppone allo splendido quartetto polacco capace di percorrere la distanza su un tempo vicino ai 39" e che presumibilmente sarà composto da Woronin, Liczeneskir, Dunecki [illegible] Nowosz.

Piero Mennea [illegible] la forza trainante dell'atletica italiana; personaggio a volte difficile da «indagare» [illegible] comunque un'immagine vincente alla quale i tifosi si avvicinano con difficoltà per i suoi atteggiamenti talvolta bruschi e scostanti. E' l'emblema dello sport come sacrificio costante [illegible] esasperato, un esempio di uomo-robot forse poco sensibile alle esigenze [illegible] pubblico ma puntualmente [illegible] alla programmazione [illegible] agli exploit ripetuti. A Lisbona, nella Coppa [illegible] campioni vinta dall'Iveco, ha fatto registrare eccezionali 10" netti sui 100 metri [illegible] 20"1 sulla distanza doppia (cronometraggio manuale). Un eloquente biglietto di presentazione [illegible] stagione [illegible] praticamente [illegible] agli esordi. Il Comunale attende con interesse la sua esibizione.

Questa [illegible] l'attenzione dello [illegible] torinese sarà rivolta soprattutto alla pedana [illegible] salto [illegible] alto dove [illegible] svolgerà una vibrante sfida fra «angeli» dell'atletica. Il campione olimpionico Wszola (2,30), che [illegible] Montreal sconfisse sotto [illegible] pioggia battente [illegible] fastidiosa il clownesco americano Stones [illegible] che ieri ha dichiarato [illegible] volere il bis [illegible] Mosca nell'80, pungolerà il giovane Di Giorgio, neorecordman italiano con il recente balzo oltre i 2,26. Con buone prospettive scenderà in pedana anche Davito, un atleta molto [illegible] regolare nonostante [illegible] intervento chirurgico subito a un menisco. [illegible] interessante seguire Ortis sui 5000 metri nella chiusura della prima giornata.

Le attrazioni sono molte e preannunciano spettacolo ad alto livello. Hanno solo bisogno di una degna e calda cornice, quella che del resto Torino sa offrire nelle grandi occasioni.

Angelo Caroli

Mennea, punta di diamante dell'atletica italiana

Il programma di questa sera

Ore [illegible] [illegible] [illegible] 19 — I: Damiano; M: Pezzatini; P: Bulakowski, Ornoch; C: Jobin, Boeck.

[illegible] 20: [illegible] — [illegible] 84,58, re 84,58; ri 86,74; I: Marchetti V., Ghesini; P: Bielczyk, Gorak; C: Olsen, Mahovilich.

Ore 21: Alto — rm 2,34; re 2,34; ri 2,26; I: Di Giorgio, Davito; P: [illegible]la, Trzepizur; C: Dovaston, Bauck; fg: Bruni e Raise.

Ore 21: Triplo — rm 17,69; re 17,44; ri 17,22; I: Mazzucato Pigam; P: Biskupski, Hoffman; C: [illegible]

Ore 21,10: 110 ostacoli — rm 13"04; re 13"28; ri 13"46; I: Roz[illegible] Ronconi; P: Giegiel, Pusty; C: Fogarty, Gretzinger; K: Kimayo F., Sang.

Ore 21,20: 100 — [illegible] 9"95; [illegible] 10"07; ri 10"19; I: Lazzer, Caravani; P: Dunecki, Woronin; C: Williams, Sharpe; K: Kipkargot, Viso.

Ore 21,30: Peso — rm 22,15; re 22,15; ri 20,13; I: Groppelli, De Santis; P: Bambuista, Komar; C: Pauletto, Harkness.

Ore 21,30: 800 — rm 1'43"4; re 1'43"7; ri 1'43"7; I: Grippo, Zingales; P: Gesiski, Wawrzon; C: Makolowski, Reindl; K: Boit, Maina.

Ore 21,40: 400 — rm 43"86, re 44"70; ri 45"49; I: Mallnverni, Tozzi; P: Pierzyk, Podlas; C: Saunders, Bogue; K: Koncheuam, Atutaj.

Ore 21,50: [illegible] — rm 13'08"4; re 13'13"; ri 13'20"8; I: Ortis, Selvaggio; P: Kunicki, Kowol; C: Butler, Vanderkraats; K: Musyoki, Kororar.

Ore 22,10: Staffetta 4x100 — rm 38"03; re[illegible]"42; ri 38"88; Italia (Mennea, Zucchini, Curini, Caravani); Polonia, Canada, Kenya.

rm record mondiale; *re* record europeo; *ri* record italiano; *I* Italia; P Polonia; C Canada; K Kenya; *fg* fuori gara.

Polemiche sulla «Gran Fondo»

Fa bene al ciclismo fa male ai ciclisti

Saronni

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Dopo 3300 chilometri per le strade della penisola, i corridori del Giro avrebbero bisogno — e anche diritto — di riposare. Macché, quel diavoletto di Torriani [illegible] rimette in sella, anzi li spinge in sella. Facciano altri [illegible] chilometri [illegible] allegria, vadano in bici da Milano a Roma con una bella deviazione sull'Adriatico, passino la notte a pedalare, [illegible] se proprio avranno [illegible] si aiutino con una dozzina di caffè o con i pizzicotti. Sarà, dice Torriani, [illegible] nottata indimenticabile, con tanti tifosi in pigiama per [illegible] strada.*

Dice Torriani che questo ritorno all'antico sarà [illegible] festa popolare, una bella propaganda per la bicicletta. Può darsi. Ma anche se la «Gran Fondo», che prenderà il via stasera [illegible] Milano, farà del bene al ciclismo (noi comunque abbiamo dei dubbi, in proposito), sicuramente farà male [illegible] corridori. Sarà un'indigestione di chilometri. Sarà una fatica massacrante. [illegible] dei corridori, chi si preoccupa?

Al Giro [illegible] bisognava fare attenzione perfino ad usare un collirio per gli occhi e la sconfitta di Moser è dovuta anche al fatto che non ha potuto curare bene la congiuntivite: tutto per quella legge antidoping che in certi casi [illegible] solo è crudele, ma è anche assurda. Per la «Gran Fondo», invece, il controllo antidoping non era neppure previsto: prendete le pasticche che volete, insomma, purché arriviate fino a Roma. Poi Cribiori ed altri direttori sportivi [illegible] [illegible] opposti [illegible] pare che il controllo verrà fatto. E' già qualcosa, ma non basta.

Alfredo Sivocci, che vinse la «Gran Fondo» del 1919 (si partiva da Torino e [illegible] arrivava [illegible] Trieste, [illegible] chilometri), [illegible] «Il momento peggiore è al mattino, quando sorge il sole. La stanchezza, il sonno e la luce negli occhi possono provocare brutti scherzi».

Moser

Anche [illegible] questo, la partecipazione [illegible] ridotta: Knudsen [illegible] [illegible] Vlaeminck non partecipano perché non sono in condizioni di farlo (ma probabilmente avrebbero finito col dire «no» a Torriani in ogni caso). Moser aveva detto che sarebbe stato presente soltanto nel caso che ci fosse stato anche Saronni, [illegible] ora afferma che il medico glielo ha proibito e questo vuol dire che ha un medico saggio.

Non [illegible] neppure Saronni, che ha trionfato nel Giro. Non c'era bisogno di una passerella così lunga; non c'era motivo di costringere questo ragazzo, che non ha ancora ventidue anni, a pedalare ininterrottamente [illegible] dalle [illegible] stasera [illegible] tardo pomeriggio di domani. Se non lo ha capito Torriani, lo ha capito la Scic, che ha un tesoro e vuole [illegible]rvarlo.

Maurizio Caravella

Domani (alle ore 18) Coppa Gaudini nella Villa Glicini del Valentino

Scherma: francesi e italiani di fronte è un'anteprima mondiale a Torino

Domani pomeriggio alle ore 18 Villa Glicini [illegible] Valentino apre i battenti per ospitare nell'accogliente palestra del Club Scherma (ingresso libero) l'incontro Ita[illegible] di fioretto [illegible] squadre [illegible] [illegible] valido la Coppa Gaudini, [illegible] al famoso gigante romano, olimpionico a Berlino nel 1936.

La gara rientra nel ciclo [illegible] manifestazioni organizzate dal [illegible]o subalpino per celebrare il centenario [illegible] propria fondazione, [illegible] pure il trentennale di questo prestigioso Trofeo, la cui edizione inaugurale [illegible] Roma si [illegible] chiuse in un emblematico pareggio (18 vittorie per parte).

[illegible] [illegible] il successo [illegible] [illegible] ben 17 volte [illegible] [illegible] schettieri transalpini, [illegible] tro 7 degli azzurri, 2 ciascuna Ungheria e Romania, inseritesi a metà strada nella competisione, ma ora rinunciataria, per cui si ritorna al [illegible] d'origine tra i due Paesi che vantano le più alte [illegible] [illegible] classica.

[illegible] conferenza-stampa di ieri il dinamico presidente del club, Nicola Granieri, ha messo in [illegible] il grosso [illegible] [illegible]uco circa un mese fa dai «Masters» di sciabola, anch'esso inserito nella moderna formula della scherma-spettacolo [illegible] elevato livello tecnico e agonistico, auspicando che altrettanto avvenga domani e ringraziando la Cassa di Risparmio di Torino entrata ora quale sponsor d'eccezione nel mondo della scherma.

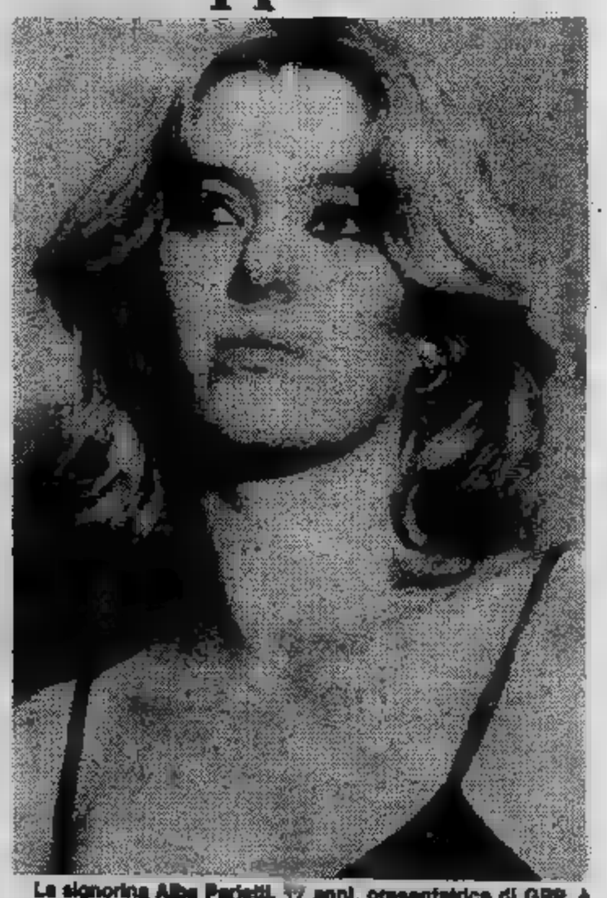
[illegible] le formazioni presentano quanto di meglio possano oggi schierare in pedana; alfieri saranno l'olimpionico [illegible] [illegible] Fabio Dal [illegible] e l'iridato [illegible] Amburgo Didier Flament, spalleggiati rispettivamente dagli altri due «corsari» di [illegible] Andrea Borella e Mauro Numa, dal tricolore livornese Carlino Montano e di riserva la rivelazione bresciana Cervi; dal neo-campione [illegible] Boscherle, i suoi consoci esponenti [illegible] rinomata scuola [illegible] Melun Pietruszka [illegible] Bonnin [illegible] [illegible] grande speranza Jolyot.

Gli azzurri mirano ad una rivincita per riconquistare il Trofeo perduto lo scorso anno in terra francese, confidando che Dal Zotto e Mon[illegible] [illegible] l'estro [illegible] lo smalto dei giorni migliori per far breccia nel [illegible] quintetto antagonista, [illegible] so a vender cara la pelle in questo elettrizzante confronto che [illegible] quasi un'anteprima dei Mondiali di [illegible] bourne di fine agosto.

Carlo Filogamo

[illegible] — [illegible] giornalisti canoisti verbanesi, Liberti e Ganna, sono stati selezionati con altri diciotto a far parte della rappresentativa nazionale italiana dopo il vaglio severo operato [illegible] «trofeo Paolo Bassi», gara [illegible] di canoa olimpica svoltasi sul lago di Mergozzo (considerato il miglior specchio d'acqua italiano per questa specialità) con [illegible] nale partecipazione di sessanta equadre e di più di 1200 atleti.

Miss Ippodromo



La signorina Alba Parietti, 17 anni, presentatrice di GBR, è stata eletta l'altra sera a Vinovo «Miss Ippodromo». E' la prima damigella che si [illegible] per la «finale» del concorso «Lady Trotto 1979» che si concluderà al Casino di St. Vincent il 72 settembre prossimo. Altre 21 damigelle verranno elette nel corso delle notturne estive.

Alba Parietti è stata recentemente scelta per [illegible] l'Italia al [illegible]so di Miss Universo: ha rifiutato l'invito per «motivi di [illegible].

TULLIO REGGE ci racconta la prodigiosa cr

Sei miliardi di anni fa:

Tullio Regge, torinese, anni, professore di fisica teorica, è considerato uno tra i maggiori eredi della generazione di Fermi e Segrè. Ha collaborato con i massimi istituti del mondo e insegnato di Princeton; recentemente si è specializzato nella ricerca «quarks»: i supposti «mattoni» che i protoni tutta materia.

In gli è stata quest'anno la Einstein Medal, seconda per importanza al premio città di Torino gli ha conferito la medaglia d'oro.

Tullio Regge ospitiamo il primo una serie articoli, corredato affascinanti fotografie, sulla nascita dell'Universo.

La nostra Galassia consiste circa cento miliardi di stelle, esistono circa dieci miliardi di galassie potenzialmente osservabili, perché dunque preoccuparci tanto dei dettagli nascita del Sole? Il una stella di mediocrità esemplare, nata circa 4,6 miliardi anni sono (potremmo dire che è di mezza età): molto, in confronto (poche decine milioni di anni) ma decisamente più giovane delle stelle rosse che popolano gli ammassi globulari (14 miliardi di anni).

Il fatto che il anche l'unica finora conosciuta di un sistema che contiene un pianeta albergante la vita quindi siamo molto meccanismo formazione sistema solare dovesse risultare, come probabile, che la formazione di pianeti accompagna di regola la nascita di una stella molte più probabilità di trovare vita altrove nell'universo tema grande interesse solo scientifico.

Cartesio propose per prima teoria per la formazione del sistema solare che si avvicina notevolmente a quella accettata oggi. Il sistema solare avrebbe tratto origine da una nebulosa primitiva a forma di disco composta da gas e polvere (teoria monistica). Nel 1745 Buffon propose invece una teoria dualistica, il materiale che aveva formato i pianeti sarebbe stato strappato grossa o da un'altra stella, durante un incontro ravvicinato.

Le teorie monistiche più note furono quelle Laplace e di Immanuel Alla fine del diciannovesimo secolo le difficoltà incontrate dalle teorie monistiche favorirono il quelle dualistiche. In ulteriore riflusso storico si è ritornati oggi quella monistica. Queste incertezze comprensibili, esistevano ben pochi dati su appoggiarsi la distribuzione regolare dei pianeti (legge di Bode), i moti planetari diretti nello stesso senso ed alcune considerazioni fisiche (su cui sorvoliamo) sul momento angolare del sistema solare.

Se Buffon avesse avuto ragione, l'esistenza del nostro pianeta sarebbe un evento rarissimo, da ascriversi ad uno altrettanto raro quale l'incontro ravvicinato di due stelle; la possibilità di trovare vita altrove nel cosmo drasticamente ridotta: un risultato deludente non solo

Negli anni del dopoguerra dati sul sistema solare diventati più consistenti. Sono state analizzate le meteoriti ed il suolo lunare metodi che erano inimmaginabili al tempo Laplace.

Si tratta di materiale che si è formato nel periodo iniziale di vita del sistema solare e che addirittura faceva parte della nebulosa primigenia.

Queste ricerche hanno ricostruito, nelle grandi linee, la nostra genesi. Tutti hanno sentito parlare del big bang, la grande esplosione da cui ha tratto origine l'universo, che sarebbe avvenuta in un'epoca che risale a 15-20 miliardi di anni or sono. Un miliardo anni dopo il big bang, hanno cominciato a formarsi le galassie dalla mistura di idrogeno ed elio che riempiva tutto lo stelle che si sono formate vedono ancora negli ammassi globulari nel centro della galassia. In seguito sono formate le braccia a spirale.

stelle più massive formatesi all'inizio hanno avuto evoluzione rapidissima, trasformando idrogeno in elementi più pesanti (tra cui il carbonio l'ossigeno) ed elettando questo materiale nello spazio circostante. Ricorderemo che questa trasformazione attraverso le reazioni termonucleari proviene l'energia irradiata dalle stelle.

Queste «ceneri» si sono a loro volta aggregate in addensamenti locali formando nuove stelle e ricominciando il ciclo. Il Sole è una stella di seconda o terza generazione. Secondo Clayton, l'addensamento che ha generato il Sole è stato provocato da una supernova, che esplodendo ha spinto il materiale intrastellare davanti a una scopa; oltre certo limite la forza di gravitazione stabilizzato la nube, che ha continuato a contrarsi trasformando la propria energia caduta in calore.

La massa ha incominciato ed in un tempo molto breve (una decina di milioni di anni) ha raggiunto una temperatura centrale 10-15 milioni di gradi; a questo punto si sono innescate le reazioni termonucleari e la contrazione si è fermata. Il Sole è nato ufficialmente in quel momento, da quattro a miliardi di anni or sono.

All'epoca il Sole era circondato da una vasta nube di polvere costituita da granuli di grafite (quella delle matite) silice (cioè sabbia finissima) e forse ossidi di visti a ghiaccio comammoniaca, di metano altri idrocarburi. Colliden-do, questi granuli hanno formato noduli qualche centimetro diametro distribuiti in colossale complesso anelli attorno al Sole.

Secondo i calcoli di Goldreich questi anelli erano instabili per effetto della loro mutua attrazione gravitazionale ed i noduli si sono dapprima radunati in corpi grandi come gli asteroidi che popolano lo spazio tra Marte e Giove, di alcuni chilometri di diametro.

A sua il sistema degli asteroidi si dimostrato instabile, questi grossi massi si sono radunati in gruppi che finalmente collassati formando i pianeti.

All'inizio il sistema solare consisteva dei pianeti attuali, e di una moltitudine asteroidi non ancora conglomerati distribuiti su orbite estremamente complesse. La caduta di un'asteroide su di un pianeta principale deve essere stato un evento abbastanza frequente fino a tre miliardi di sono, i corpi del sistema solare che privi di atmosfera (come la Luna, Marte e Mercurio) mostrano le ferite create da questo terribile bombardamento. Sulla Terra l'azione dell'atmosfera ha cancellato le tracce questi eventi, solo crateri recentissimi sono visibili (ne esiste uno in Arizona).

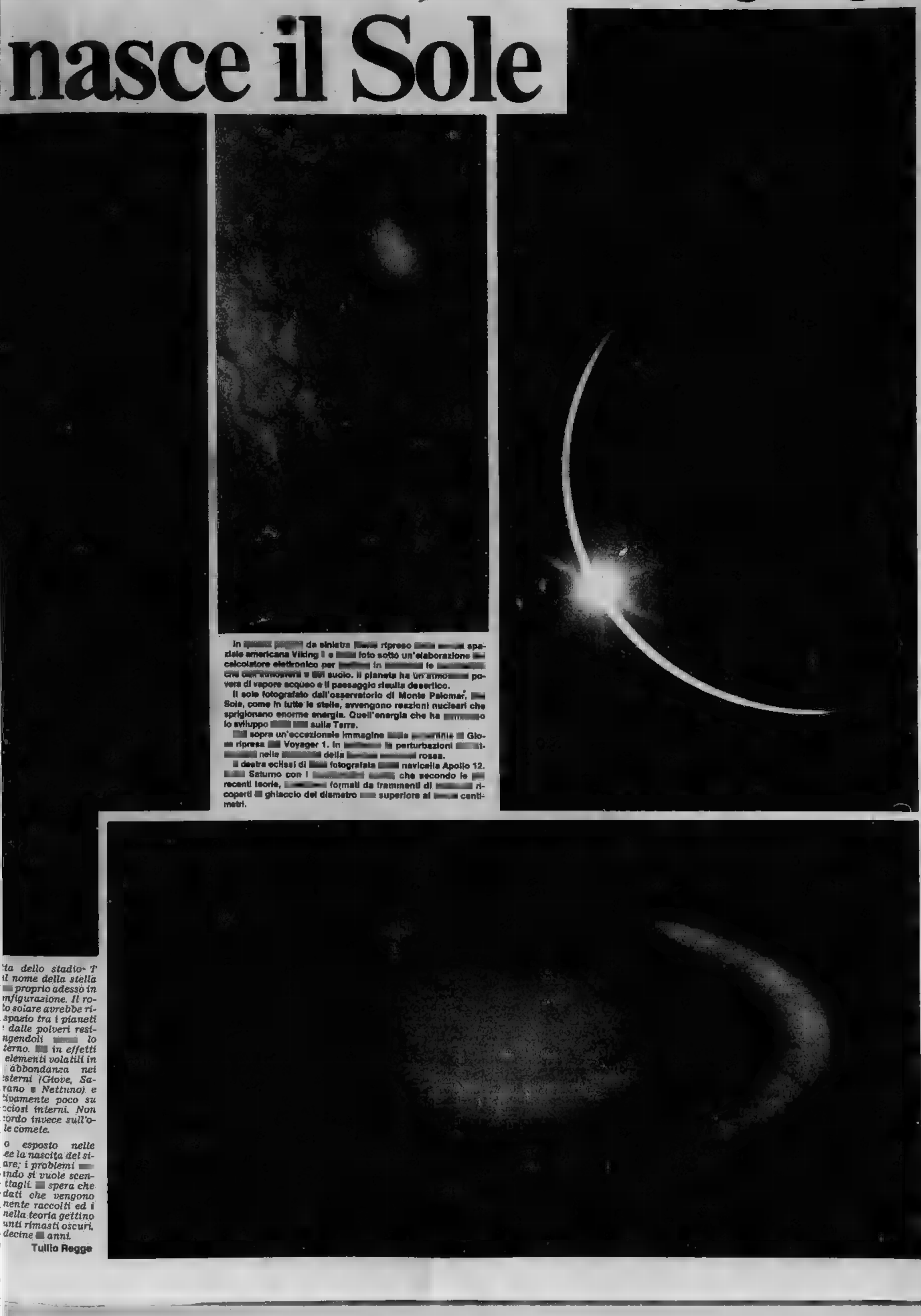
I pianeti interni si sono formati in zona più calda di quelli esterni; inoltre poco dopo nascita il Sole ha attraversato un periodo di intensa attività, in cui ha emesso un vento solare caldissimo perdendo massa ad un ritmo prodigioso (dimezzandosi in pochi milioni di

Si tra Tauri, che si tr questa vente fia pulito lo dai gas due. Sp spazio troviamo maggior pianeti turno, compara quelli r esiste ac rigine

Abbiam grandi li sistema so sono qu dere al de i nuovi continua progressi luce sui p in alcune

eazione dell'Universo, iniziata dal «big bang»

nasce il Sole



In [illegible] da sinistra [illegible] ripreso [illegible] spaziale americana Viking I e [illegible] foto sotto un'elaborazione [illegible] calcolatore elettronico per [illegible] in [illegible] le [illegible] che dall'atmosfera e dal suolo. Il pianeta ha un'atmo[illegible] povera di vapore acqueo e il paesaggio risulta desertico.

Il sole fotografato dall'osservatorio di Monte Palomar, [illegible] Sole, come in tutte le stelle, avvengono reazioni nucleari che sprigionano enorme energia. Quell'energia che ha [illegible]o lo sviluppo [illegible] sulla Terra.

[illegible] sopra un'eccezionale immagine [illegible] Giove ripresa [illegible] Voyager 1. In [illegible] le perturbazioni [illegible] nella [illegible] della [illegible] rossa.

A destra eclissi di [illegible] fotografata [illegible] navicella Apollo 12. [illegible] Saturno con i [illegible] che secondo le [illegible] recenti teorie, [illegible] formati da frammenti di [illegible] ricoperti [illegible] ghiaccio del diametro [illegible] superiore ai [illegible] centimetri.

[illegible]ta dello stadio T [illegible]l nome della stella [illegible] proprio adesso in [illegible]nfigurazione. Il ro[illegible]to solare avrebbe ri[illegible]spazio tra i pianeti [illegible] dalle polveri resi[illegible]ngendoli [illegible] lo [illegible]derno. [illegible] in effetti elementi volatili in [illegible] abbondanza nei [illegible]sterni (Giove, Sa[illegible]rano e Nettuno) e [illegible]tivamente poco su [illegible]ciosi interni. Non [illegible]cordo invece sull'o[illegible]le comete.

[illegible]o esposto nelle [illegible]ee la nascita del si[illegible]are; i problemi [illegible] [illegible]ndo si vuole scen[illegible]ttagli. [illegible] spera che dati che vengono [illegible]nente raccolti ed i [illegible]nella teoria gettino [illegible]unti rimasti oscuri, [illegible] decine [illegible] anni.

Tullio Regge

Vivaci esempi di arte popolare a Parigi davanti alla «fabbrica della cultura»

I giocolieri del Beaubourg dentro [redacted] «fiume» [redacted] folla

PARIGI — «Mostro che fabbrica cultura», e «Supermarket artistico [redacted] culturale». «Pompidoglio», «Self-service del consumismo intellettuale», «Fabbrica di bigodini per la mogli[redacted] di King Kong», [redacted] *ancora* «Meccano per dinosauri [redacted] tenera età», «Hangar dell'arte», «Cactus multicolore per il giardino [redacted] Gulliver»: *definizioni non esattamente acritiche se ne sono sprecate* [redacted] *per il Centre Beaubourg,* [redacted] *è stato ribattezzato (dalla piazza secentesca a due passi dalle scomparse Halles in cui è stato edificato) il Centro d'arte* [redacted] *di cultura Georges Pompidou.*

A più di due anni dall'inaugurazione, il «mostro» di vetro, acciaio, plastica, [redacted] *tubi, soprattutto tubi, sfida tutti i giudizi negativi nonostante i singulti estetici che provoca la sua vista, gli immani costi di gestione* [redacted] *le indescrivibili code da sopportare per forzarne l'ingresso. Grazie, appunto, al numero dei visitatori, di g*[redacted] *lunga superiore a quello dei maratoneti del Louvre e dei giardini* [redacted] *Versailles, dei vertiginosi della Tor*[redacted] *Eiffel, dei comitivisti di Montmartre, dei malgustai del* tout compris *nell'infinito* restaurant *che è oggi il purtroppo ex Quartiere Latino e dei pruriginosi di Pigalle e dintorni.*

Un miracoloso fenomeno culturale dovuto alla perfetta organizzazione, allo splendido museo d'arte moderna «du troisième étage», alla maxfuturbiblioteca con oltre [redacted] *milione di volumi — quasi tutti microfilmati e in buona parte illustrati e arricchiti da videotapes — consultabili contemporaneamente da milletrecento persone, alle dieci e più mostre allestibili* [redacted] *suoi* [redacted]*dri in* [redacted] *stesso giorno, alla vasta e fornita cineteca, al ristorante-bar panoramico con visita sui tetti* [redacted] *«vieille Paris».*

Tutto talmente vero [redacted] *non aver bisogno qui di* [redacted] *e certificazioni. Ma c'è un altro aspetto del Beaubourg che colpisce e coinvolge i suoi frequentatori e visitatori occasionali. Al di là del folclore, un vero* [redacted] *prezioso assaggio dell'inconfondibile* [redacted] *parigina: la piazza antistante il colosso è un brulichio quotidiano di giocolieri, mimi, mangiafuoco, fachiri autentici o improvvisati, prestigiatori,* [redacted]*ditori di sandwiches, hot-dogs e fumo.*

Non il solito, fastidioso minicommercio per campare alla giornata sul turismo (comunque, [redacted] *solo questo), ma* [redacted] *vetrina viva* [redacted] *palpitante di arte popolare nella sua accezione più concreta. E' il microcosmo fecondo che di Parigi costituisce uno dei pregi più amabili* [redacted] *amati, trasferito per l'occasione* [redacted] *corridoi del métro e* [redacted] *gare de Montparnasse* [redacted] *dal boulevard Saint-Michel e da mille altri angoli insondabili* [redacted] *l'intubato* [redacted]*seo voluto da Pompidou.*

E il fiume di folla — rivolo incessante nei giorni feriali, piena inarrestabile nei festivi — che si raggruma e contorce [redacted] *improvvisati circoli* [redacted] *otto e quadrati attorno ai protagonisti imperturbabili di questo spontaneo* non stop *di cultura popolare, fornisce postume ragioni al tanto criticato progetto del presidente scomparso.*

Quanto alle disarmonie estetiche che molti hanno letto e leggono nel gigantesco «[redacted]*no» ideato dagli architetti Renzo Piano, genovese,* [redacted] *Richard Rogers, non appare pretestuoso ricordare una riflessione di Salvador Dalì giovane, citata da André Breton nei* Manifesti del surrealismo: «Nessuno sforzo collettivo [redacted] arrivato [redacted] [redacted] un mondo di sogni tanto puro [redacted] tanto conturbante — *scriveva il pittore spagnolo nel 1930 —* co[redacted] quegli edifici *modern style* che, in margine all'architettura, costituiscono in [redacted] delle vere realizzazioni di desideri solidificati, in cui [redacted] più violento [redacted] crudele automatismo rivela dolorosamente l'odio della realtà e il bisogno di trovare rifugio [redacted] un mondo ideale, proprio come accade in una nevrosi infantile».

Non a [redacted]*, osiamo illuderci, il Beaubourg è stato inaugurato nel febbraio '77 con la fantastica mostra di uno* [redacted] *i più teneri e mirabolanti sognatori: Marcel Duchamp.*

Maurizio Spatola

La folla, a mucchi e in circolo, davanti al Beaubourg di Pompidou: [redacted] mangiano il fuoco o [redacted] sdraiano [redacted] cocci (Foto Graziella Messina)

L'ANGOLO DELLA FILATELIA

Un sì per l'Europa

Domenica l'Italia [redacted] per il Parlamento europeo. L'avvenimento, di notevole importanza storica, è già stato ricordato dalle nostre Poste con due commemorativi — 170 e 220 lire — che presentano, stilizzate, le bandiere dei nove Paesi che partecipano all'elezione parlamentare. Si tratta di emissioni che, unite a quelle per la Cept (Comunità europea delle poste e delle telecomunicazioni), hanno di molto allargato il tema «Europa» mettendo spesso in difficoltà i collezionisti.

La serie europea del Portogallo, stampata con bande al fosforo sulla vignetta, ha subito un ulteriore rincaro superando le 40.000 lire. Ne sono state stampate appena centomila.

Nazioni non appartenenti alla comunità, come l'Ungheria, hanno approfittato di avvenimenti diversi, come la celebrazione dello sviluppo della propria rete ferroviaria, per ricordare nei francobolli l'Europa e la necessità di incrementare gli scambi e le comunicazioni fra Stato e Stato. Anche il foglietto che fa parte di questa serie è molto richiesto e ne sono stati emessi poco meno di 300.000 pezzi.

● **Il Papa ritorna** — Dopo il suo trionfale viaggio nella natia Polonia, Papa Karol Wojtyla si appresta a tornare in Vaticano. Ci sarà un nuovo aerogramma Varsavia-Roma, recato in volo da un aereo polacco. A Roma migliaia di buste bianche e oro con il volto del pontefice recano scritto: *«Roma, con immenso affetto, riab raccia il suo Vescovo, Pastore della Chiesa universale, di ritorno dal santo pellegrinaggio alla Madonna Nera, protettrice dell'amico* [redacted] *fedele popolo polacco».* Le buste verranno affrancate con francobolli vaticani e annullate [redacted] cui Giovanni Paolo [redacted] rientrerà in San Pietro.

● **Arriva Rowland Hill** — L'attesa ondata commemorativa per il centenario della morte di Sir Rowland Hill, inventore del francobollo adesivo, è in arrivo. La Gran Bretagna ricorderà l'avvenimento con un «foglietto»; anche l'Italia [redacted] paesi, come la Dominica, celebrano il personaggio a cui si deve — occorre riconoscerlo — la nascita stessa della filatelia, che senza francobollo ovviamente non esisterebbe. Al «giro» di serie per Rowland Hill sono interessati anche i collezionisti del tema «Il francobollo raccontato... dai francobolli», tema interessante che è già molto seguito.

● **Cataloghi in stampa** — Sono in avanzata fase di preparazione i cataloghi 1980 che verranno presentati alla annuale manifestazione filatelica internazionale di Riccione, a fine agosto. I prezzi, da alcune indiscrezioni trapelate, puntano tutti verso l'alto con forti impennate per le serie più richieste e perciò meno reperibili sul mercato, ciò per la pressante domanda dei collezionisti ma anche per la indubbia presenza di molti investitori che scelgono il francobollo come bene-rifugio con cui difendersi dall'inflazione.

Renzo Rossotti

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Un'infornata per le vacanze

[redacted] *sfornata, prime* [redacted] *canze, di* [redacted] *in* [redacted] *serie di film ridotti in 16 millimetri dalla S. Paolo e pronti per il* [redacted] *leggio. Si* [redacted] *di:* Il giorno del delfino *di Mike Nichols* [redacted] *George Scott* [redacted] *Trish Van Devere, genere fantascienza, tratto dal* [redacted] *di* [redacted] *Merle titolato* Un [redacted] doué de raison [redacted] *discreto successo;* Corruzione [redacted] palazzo di giustizia *di Marcello Aliprandi* [redacted] *Franco Nero, Fernando Rey* [redacted] *Martin Balsam, è* [redacted] *film «giudiziario» che si inserisce* [redacted] *diritto in quel filone* [redacted] *cinema impegnato nella denuncia dei mali che affliggono la* [redacted] *società e le nostre istituzioni;* Tre amici, le mogli e, (affettuosamente) le altre *di Claude Sautet con Yves Montand, Michel Piccoli e Serge Reggiani, è* [redacted] *drammatico, costruito* [redacted] *incastri fino a comporre* [redacted] *specie* [redacted] *rapsodia in cui i fatti della vita* [redacted] *ripercuotono su* [redacted] *gli altri;* Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo *di Philippe De Broca con Jean-Paul Belmondo e Jacqueline Bisset, è un film che, facendo appello* [redacted] *moduli cinematografici e letterari che spaziano* [redacted] *realtà e fantasia, segna* [redacted] *parallelismo* [redacted] *le av*[redacted] *alla 007* [redacted] *protagoni*[redacted] *e* [redacted] *vicende esistenziali* [redacted] *sentimentali* [redacted] *uno scrittore da poco.*

Altre interessanti riduzioni proposte sono: La favolosa [redacted] di Pelle d'asino [redacted] *Jacques Demy* [redacted] *Catherine Deneuve e Jean Marais (genere fiabesco,* [redacted] *svuole* [redacted] *tutti gli espedienti tecnici* [redacted] *spettacolari che il cinema può offrire, pur mantenendosi nel suo clima ideale,* [redacted] «un paradiso artificiale»; Futureworld (2000 anni nel futuro) *di Richard Heffron* [redacted] *Peter Fonda e Blyte Danner, dramma fantascientifico con modeste pretese dove, peraltro, la sceneggiatura* [redacted] *prende parecchie libertà con la logica* [redacted] *con la coerenza formale;* Autopsia [redacted] un [redacted] *André Cayatte con Annie Girardot e Bernard Bresson, un dramma psicologico in cui il regista tenta di affrontare il problema affettivo fra i componenti di una famiglia che deve risolversi attraverso rapporti corretti;* Odis[redacted] sulla Terra *di K. Nibonma*[redacted] Eiji [redacted] *Toshiya Wazaki, classico film giapponese di fantascienza chiaramente ispirato all'antologico «2001, odissea nello spazio».*

Seguono [redacted] La violenza: quinto potere [redacted] *Florestano Vancini con Enrico Maria Salerno e Mariangela Melato, genere sociologico, raccoglie in* [redacted] *unico filo proprio quegli imponenti episodi di mafia siciliana che hanno turbato l'opinione pubblica negli ultimi tempi. Altre prossime realizzazioni in 16 millimetri sono:* [redacted] di [redacted] della legge *di Giorgio Stegani e* Gli anni [redacted] tasca *di François Truffaut.*

Agli appassionati del superot[redacted] *segnaliamo infine* Fratello sole, sorella luna *di Franco Zeffirelli con Graham Faulkner e Judi Bowker. Il film è stato ridotto per la vendita* [redacted] *5 bobine da 180* [redacted] *(durata 140 minuti circa)* [redacted] *versione colore sonora.*

Rubrica [redacted] cura [redacted] Ang[redacted] Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa [redacted] - cinema formato ridotto - via Marenco, 32 - 10100 Torino.

I CONCERTI di STAMPA SERA

in collaborazione con la Città di Torino, assessorato all'ecologia

mercoledì 13 Giugno

ore 21 STUDIO di MUSICA ANTICA di MILANO

mercoledì 20 Giugno

ore 21 GIUSEPPE VALDENGO
ROBERTO COGNAZZO

mercoledì 27 Giugno

ore 21 I CAMERISTI di TORINO

Torino BORGO MEDIOEVALE giugno 1979

Ingresso gratuito con il tagliando pubblicato su STAMPA SERA

SANGUINETI

...e per la sete d'estate?

Sì, [illegible] Drink Shop Center. Rivoli

Al Drink Shop Center [illegible] Rivoli c'è tutto quello che può soddisfare la vostra sete: dalle acque minerali, all'aranciata, ai succhi di frutta, alle bibite, agli sciroppi; dalla gassosa, all'acqua tonica; [illegible] birra; tutto, dalle lattine [illegible] bottiglie in qualsiasi formato. E se preferite i bianchi secchi, i rosè, o una buona vodka, non avete che da scegliere, perché al Drink Shop Center c'è sempre qualcosa di nuovo, e sempre conveniente.

Apertura 8,30-12,30/16-19,30 Chiuso il lunedì - Parcheggio per oltre 1.000 vetture

Unica sede: Rivoli - Corso Susa, 301 - tel. 95.30.222 (ric. aut.)

UTIP 547.828 [illegible] libero grandioso alloggio via Tripoli: 2 camere cucina ingresso bagni-ingresso [illegible] mila [illegible]. [illegible] alloggio 3 [illegible] salone cucina biservizi posto [illegible] palazzina nuova impresa vende. Tel. 582.932.

VILLA [illegible] camere letto salone cucina tavernetta garage tripli servizi [illegible] km centro Torino [illegible] Tel. [illegible].

20 Domande affitto

A. ABA offre 450-650-850 mila affitto mensile per vostri alloggi uffici ville per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.

21 Offerte [illegible]

AFFITTASI centrale soffitta arredata uso pied-à-terre (no [illegible]) [illegible] Rivolgersi Torincase, via Cavour 7.

CIRIE' affittasi per periodo transitorio [illegible] camera più servizi. Tel. 011 9200.831.

[illegible] **SALVATORE** 587.183 dispone di monoca[illegible] in residence con piscina bar pulizia biancheria tv, telefono, portiere.

DI SALVATORE 587.183 - 587.635 affitta solitaria riservatissima garçonniere adeguatamente arredata, discrezione.

UFFICI [illegible] Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria 70 mila, lavabile 40 mila, infissi [illegible] mila. Telefono 355.295.

36 Nautica

CABINATI motoscafi canotti motori F.B. delle migliori marche. Automar via Tunisi 50. Tel. 396.178.

38 Animali e veterinaria

TRAPPO Club 636.863 cuccioli [illegible] tutto il mondo disponibilità di ogni razza toelette accessori ambulatorio vete[illegible].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Ceriale La Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. 0182-90.237.

A LIRE 9.800.000

vendo [illegible] Canavese spazioso rustico [illegible] terreno comodità autostrada. Facilitazioni [illegible] pagamento. Telefonare 882.198.

[illegible] Ospedaletti Alassio Ceriale in villini signorili vista [illegible] panoramica [illegible] verde 1-2 vani e servizi Murialdo e Sarà vende; mutui e dilazioni. [illegible] tel. 0182 90320 Ivrea 0125 48587.

AFFARONE a 10 minuti dal mare di Albenga vendiamo alloggi nuovi a 1-2-3-4 vani a parti[illegible] 14 milioni, [illegible] Ceriale via Aurelia 128. Tel. 0182 90.976.

CERIALE [illegible] soggiorno angolo [illegible] giardino box [illegible] mare, [illegible] 30 milioni. Agenzia Edilriviera (0182) 970.386.

USAV tel. 747.729 vende a Sciolze o permuta con alloggio villa panoramica [illegible] costruzione muri perimetrali ed [illegible] terreno mq 3500. Dilazioni.

VALCHISONE Villaretto [illegible] statale per Se[illegible] da [illegible] altitudine 1040, impresa [illegible] alloggi [illegible] palazzina 2-4 vani, box, con [illegible] dilazioni. Tel. (0121) 21.376 - 540.359.

VALVARAITA [illegible] villeggiatura casetta parzialmente ristrutturata 3 vani acqua luce terreno mq 900 vendesi 9 milioni terreno per villetta vendesi 6 milioni 500 mila. Telefonare venerdì 599.844.

VENDO permuto appartamento Riviera adriatica, arredatissimo con altro Torino anche affittato. Tel. 237.790.

VILLE Rosta Buttigliera unifamiliare e bifamiliare alcune finite altre da finire vendo dilazioni mutuo. Telefonare 967.4887.

1.000.000 anticipo rimanenza mutuo e rate mensili Studio G.F.G. vende alloggi e villette nei lidi romagnoli. Tel. 472.454.

10.000.000 contanti, 18 milioni in 5 anni Ceriale camera soggiorno giardino privato Agenzia Edilriviera, 0182 970.386.

49 Informazioni

ABRI Investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves, A. Doria 9, tel. 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 534.615.

PREVENZIONI indagini controlli fedeltà [illegible] certamenti. Rormondial investigativa. Te[illegible]fonare 531.181.

52 Varie

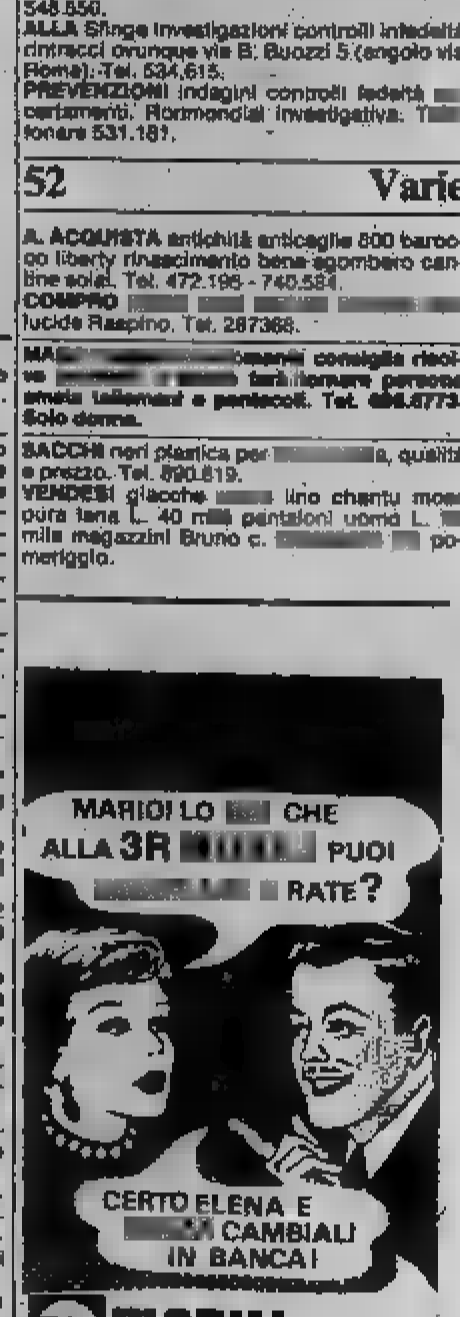
A. ACQUISTA antichità anticaglie 800 barocco liberty rinascimento bene sgombero cantine solai. Tel. 472.196 - 740.584.

COMPRO [illegible] lucido Raspino. Tel. 287368.

MA[illegible] [illegible] consiglia risolve [illegible] farà tornare persone amate tallismani e pantacoli. Tel. [illegible].8773. Solo donne.

SACCHI neri plastica per [illegible], qualità e prezzo. Tel. 890.819.

VENDESI giacche [illegible] lino chantu moer pura lana L. 40 mila pantaloni uomo L. [illegible] mila magazzini Bruno c. [illegible] pomeriggio.



ECONOMICI

In tema di [illegible] di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 [illegible] e capitali

[illegible] sulla fiducia. Visite [illegible] a domicilio. [illegible] Frejus 5, tel. 442.524 - 446[illegible].

[illegible] concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili con rate mensili fino a 5 [illegible]. Per informazioni tel. 650.88.73.

3 Aziende, negozi

[illegible] esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di [illegible] commerciale [illegible] alcuna spesa per voi 513.751.

[illegible] superalcoolico [illegible] locali 120 mila incrementabili cedesi 15 milioni [illegible] dilazioni alloggio [illegible] 233.822 276.062.

[illegible] superalcoolico [illegible] giornaliero [illegible] mila chiusura [illegible] anticipando [illegible] milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

MOBILIFICIO pluridecennale ampie esposizioni, su via forte passaggio buon giro annuo automezzo richiesta conveniente cede in [illegible] Salvatore 581.694.

[illegible] Locali e negozi

domande

A. [illegible] industriali magazzini in genere acquisto [illegible] esperienza [illegible] Immobiliare Rubiolo, telefono 779.733.

offerte

[illegible] cintura Torino [illegible] capannoni casello Chivasso [illegible] da mq 300 a 2000 Amministrazione Baldi 011 517.803.

UTIP 547.828 - 519.894 vende corso Brescia locale industriale di mq 350 con accesso carraio L. 37 milioni 900 mila facilitando.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CERCASI ragazzi/e semplice lavoro ottima retribuzione. Rivolgersi via Baratti 23 orario ufficio, interno [illegible].

CERCANSI operai impianti elettrici [illegible] e [illegible] macchine periodo [illegible] (agosto). Telefonare solo [illegible] al 556.835.

CERCASI operai carpentieri costruzioni quadri metallici. Tel. solo se esperti. Tel. 411.4093.

RETTIFICATORE tangenzialista 5° livello cerchiamo urgentemente per reparto attrezzature zona Francia. Tel. 411.1703.

tecnici

CERCASI tecnico progettista esperienza triennale su apparecchiature elettromeccaniche. Tel. 556.835.

CERCASI tecnico per [illegible] clienti [illegible] logica statica e azionamenti in c.c. Tel. 556.835.

15 Autovetture

A. AFFARI fatete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via [illegible] 141 [illegible] pagamento come volete.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.

ACQUISTIAMO

autovetture e fuoristrada tutti i tipi autostandar corso Belgio 179. Tel. 898.548.

BETA Montecarlo perfettissima, unico proprietario, km 28 mila; Beta HPE 2000, aria condizionata, meccanica perfetta; Beta coupé 2000, 1800, 1600. Permute, rateazioni, garanzia 6 mesi. Selauto, corso Trapani 118 - Torino.

COMPERIA[illegible]

autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 66.

ECCEZIONALE

assortimento all'Autocommercio corso Orbassano 72, 500 126 127 128 132 2000 condizionatore Alfasud Giulia diesel, Alfetta 2000 Fulvia coupé [illegible] coupé 1300 A112 Elegant R5 TL R14 TL Mercedes 2000 diesel Horizon GL 1308 GT pulmino 900T furgone 238 furgonetta Canguro e tantissime altre occasioni in garanzia. Pagamento senza cambiali.

GAMMA 2500 berlina metallizzata condizionatore perfette condizioni vende. Lancar corso R. Margherita 270.

HORIZON

Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4 milioni 725 mila compresa Iva; Simca 1307-1308 consegna immediata supervalutazione vostra vettura alla concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

INNOCENTI Mini 90 rossa 1977 pochi km vendo privatamente vera occasione. Telefonare 505.004.

PESCACCIA Volkswagen '78 perfetta gomme nuove in garanzia scritta vende s.a.s. Simoni, corso Turati 53, tel. 599.393.

RENAULT 4 TL 6 mesi vende s.a.s. Simoni, corso Turati 53, tel. 584.691.

TOYOTA

hard top diesel nuove garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo, immatricolazione autoveicolo (Iva 35%) o autocarro (Iva 14%). Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

18 Acquisto alloggi

A. COLLEGNO e dintorni cerco alloggi e ville liberi e occupati pagamento in contanti. Tel. 780.3050 784.828 Immobiliare G2.

A[illegible]OGNA acquistare base in blocco per investimento [illegible] capitali in Torino o prima cintura. Tel. 599.657.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura. Tel. 657.160.

[illegible]

per acquistare o vendere il [illegible] immobile U.S.A.V. via Medici 68 Torino tel. 773.309, se poi trovate scomodo venire [illegible] nostri uffici consultate le pagine gialle nello spazio riservato alla F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) troverete in zona un agente ugualmente qualificato [illegible] soddisfare ogni vostra esigenza.

EUROCASE IMMOBILI

[illegible] per le [illegible] alloggi liberi od occupati [illegible] Torino [illegible] rapida vendita [illegible] mento contanti serietà compe[illegible] Rivolgetevi [illegible] San Quintino 43, tel. 513.748; corso [illegible] 3, tel. 556.387.

[illegible]

acquista in proprio e per conto clienti [illegible] ed occupati in Torino 2-3 camere e servizi [illegible] per contanti [illegible] perché

CAPISCI: LE CASE E LE VENDE

via Magellano 12 tel. 500.535 503.740 504.275.

MAXIMMOBILI

Un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 - 547.694.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque [illegible] e età in Torino e primissima cintura, pagamento [illegible]. T[illegible] 518.991.

19 Vendita alloggi

ABITABILE [illegible] panoramico zona tranquilla [illegible] minuti dal centro, 3-5 camere [illegible] magazzini [illegible] tel. 757044.

ALLOGGIO libero Strada S. Mauro 3 camere tinello cucinino bagno cantina L. 44 milioni. Tel. 882.196.

ANCORA in città ma già nel verde il centro residenziale De-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare permutando il vostro alloggio, usufruendo mutuo fondiario e dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi Vinovo anche al sabato e domenica. Ufficio via M. Vittoria 54 Torino tel. 831380-833570.

ATTICI corso Peschiera liberi in casa signorile mq 50-130-180 più terrazzo Sirio vende. Telefonare 518.725 - 537.046.

FINCI libero centrale corso Matteotti 2 camere cameretta cucina servizi dilazioni. Telefonare 505.691.

LIBERO adiacenze via De Sanctis recente 7° piano 2 camere tinello cucinino confort L. 29 milioni 900 mila tel. 599782.

[illegible] subito via [illegible] adiacenze corso Svizzera [illegible] cucina L. 6 milioni 100 [illegible] dilazionabili. Italimmobili 599.782.

LIBERO via Principessa Clotilde [illegible] 2 camere tinello cucinino [illegible] bagno L. 29 milioni 900 mila dilazionabili [illegible].

[illegible]NARE zona Gran Madre vendiamo signorilissimi appartamenti in villa d'epoca interamente ristrutturata. Telefonare Sirio 518.725 - 537.046.

SABATELLIMMOBILI 865.359 affittato via Rivalta (S. Paolo) 3 camere, cucina termo bagno. L. 26 milioni 450 mila dilazionabili.

UTIP 519.894 vende via Vagnone alloggio recente costruzione [illegible] camere [illegible] cucinino ingresso bagno facilitazioni.

UTIP 519.894 vende [illegible] casetta completa composta da piano terra grande negozio con retro mq 520 1° [illegible] alloggio di salone 4 camere cucina bagno grande [illegible] facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende libero via Perosa salone 2 [illegible] tinello cucinino ingresso biservizi. Facilitazioni pagamento.

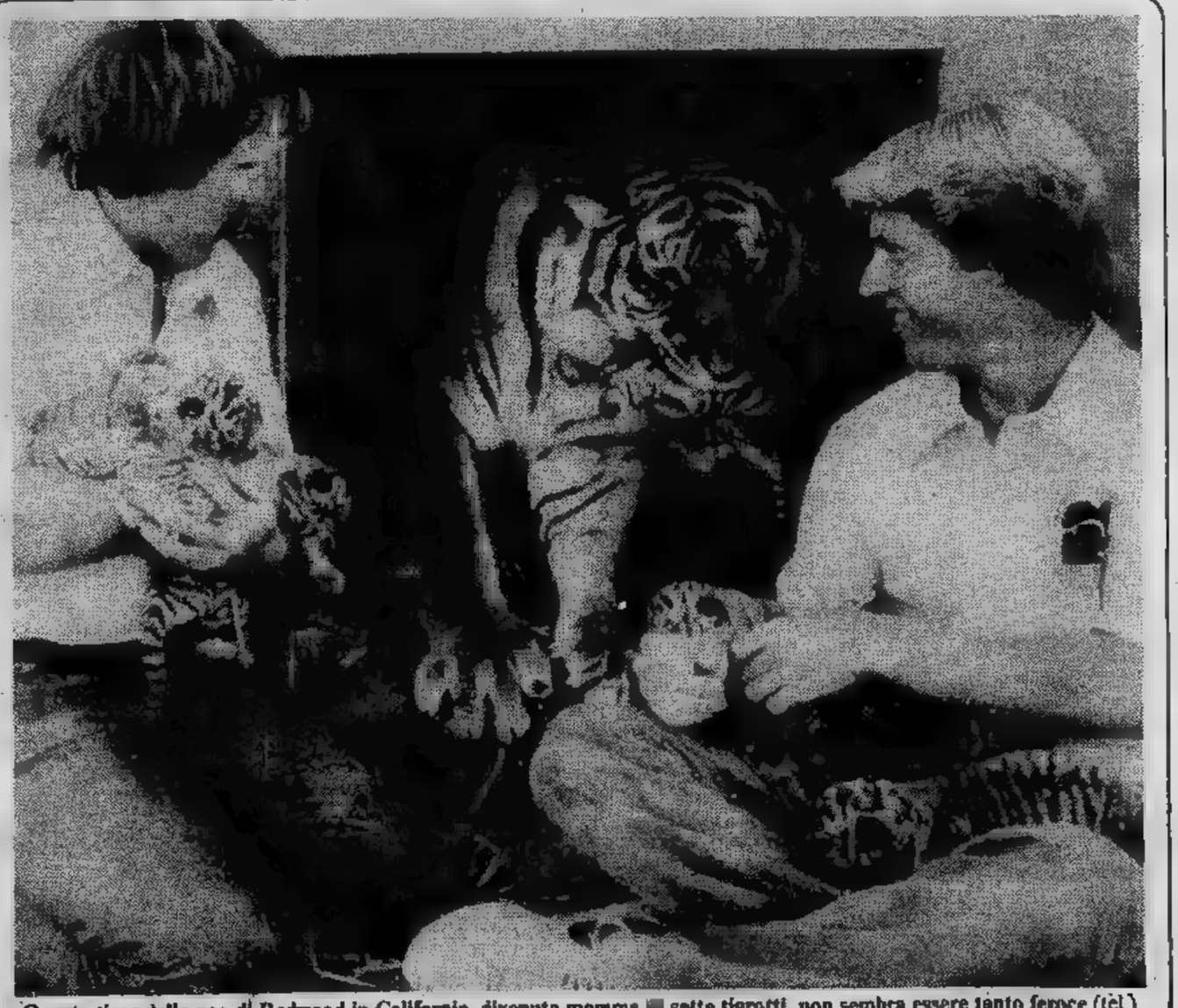
UTIP 519.894 vende casetta libera [illegible] settimane Cuorgnè totali 5 camere bagno 300 mq terreno 15 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero mansardato via Lessegno camera tinello cucinino ingresso termo bagno, [illegible] milioni [illegible] mila.

CONAN il barbaro

By Roy Thomas and Ernie Chan

ANDY CAPP di Smythe



Questa tigre dello zoo di Redwood in California, divenuta mamma di sette tigrotti, non sembra essere tanto feroce (tel.)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Effettivamente questo è il momento più adatto per prendere una decisione, tuttavia non [illegible] nelle discussioni e soprattutto controllate il frasario [illegible] i gesti se non [illegible] avere poi delle noie. Con [illegible] ogni controversia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La vostra unione [illegible] è [illegible] bile, dovete però [illegible] dignità [illegible] riconoscere i vostri errori [illegible] rimediarvi correggendo il comportamento futuro;, anche [illegible] partner desidera migliorarsi per [illegible] convivenza più serena. Nessun problema professionale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Alternative interessanti di lavoro; [illegible] attenzione però di non accettare situazioni ambigue [illegible] potrebbero poi [illegible] difficoltà inseritevi [illegible] eleganza in [illegible] ambiente mondano [illegible] si rivelerà utile anche dal punto [illegible] vista professionale.

AIRIT
INVESTIGAZIONI INFEDELTA'
C. [illegible] Umberto 54
Tel. 589.510 - [illegible]

CANCRO (22 giugno - [illegible] luglio)
Non permettete neppure [illegible] un amico [illegible] vecchia data di far nascere dissensi [illegible] della vostra famiglia e cercate [illegible] moderare la [illegible] confidenza. Nuova alternativa per affrontare [illegible] lavoro più redditizio ma completamente diverso dall'abituale. Sappiate tentare, [illegible] prospettive [illegible] più che [illegible].

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Tendenza [illegible] esasperare ogni piccolo problema. Non potete continuare in questi [illegible]. Decidetevi a prendere una soluzione [illegible]. Avete anche bisogno di riposo e l'ideale sarebbe un breve viaggio distensivo. [illegible]zie importanti vi giungeranno per iscritto.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Giornata particolarmente incerta. Sarete molto [illegible] in ogni [illegible]po, [illegible] specialmente [illegible] quello affettivo, anche a discapito [illegible] vostro lavoro che inevitabilmente viene [illegible]. Non [illegible] astri l'impossibile e sappiatevi accontentare di quanto vi ha serbato il destino.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Mostratevi comprensive a concilianti [illegible] conquistare definitivamente [illegible] persona [illegible], [illegible] infatti [illegible] giungere il vostro scopo. Sappiate moderare il vostro opportunismo nell'ambito [illegible] lavoro, potreste perdere [illegible] simpatia.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata favorevole agli incontri [illegible] mantici. Tutto sembrerà predestinato; alcuni infatti incontreranno la [illegible] sentimentalmente definitiva ed avranno l'impressione di averla conosciuta da sempre. Nessuna contrarietà inerente il vostro lavoro, tutto bene anche economicamente.

LUCIO
MEDIUM VEGGENTE
scritture telepatiche - cartomanzia
consultatelo con fiducia
Tel. 02-8371340 - MILANO

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Dopo [illegible] periodo burrascoso [illegible] profilo affettivo, [illegible] dominato dal desiderio [illegible] [illegible] rapporto [illegible]le e duraturo, magari più monotono [illegible] sicuramente anche più rilassante. Non subito, ma entro qualche mese riuscirete a realizzare [illegible] questo progetto.

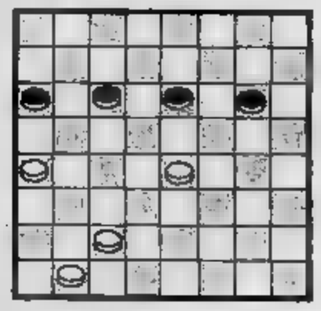
[illegible] 2 dic. - [illegible] genn.)
Il vostro atteggiamento freddo e [illegible] distante [illegible] vi permetterà [illegible] [illegible] crearvi [illegible] simpatie nell'ambito professionale [illegible]. Sappiate essere più diplomatici, ma soprattutto [illegible] contrariate superiori. Non trascurate dei genitori anziani che [illegible] bisogno di [illegible].

Volete sposarvi?
Agenzia matrimoniale
NUOVA UNIONE
C. Matteotti [illegible]
Torino - Tel. 512420

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Attuerete in giornata [illegible] progetti [illegible] che confermeranno però [illegible] reali qualità pressionali. [illegible] un riconoscimento che giungerà [illegible] [illegible] chi mesi. Incomprensione affettiva dovuta ad una sbagliata presa [illegible] posizione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] sintonia [illegible] la persona [illegible] sappiate dominare però il vostro pessimismo e fate progetti con la massima tranquillità; infatti non incontrerete ostacoli. Sul lavoro non chiudetevi in voi stessi ma fate valere con educazione le vostre ragioni.

Il finale



Il B. muove e patta

SOLUZ.: 39-25, 11-14 (A); 17-13, 9-18; 26-21, patta.

[illegible] 9-13; [illegible] 11-14; 25-21, 14-23; 21-18, patta.

Soluzione del problema n. 1937: 1. C78 (min. 2. Ce6+, D x e6 3. D x c5 matto; se 2. ..., d x e6 3. c3 matto).

N. 1938 (8 + 10)

V. Bartolovic
[illegible] Jub. Tourney, 1966)
Bianco matte in 2 mosse

ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Le [illegible] parole, rispondenti alle definizioni, debbono [illegible] scritte sia orizzontalmente che verticalmente.

1. L'antico Po
2. Opera finissima eseguita con l'ago
3. Il figlio di Dedalo
4. Consegnare
5. Lusinga... d'acciaio!
6. Negazione

ORIZZONTALI
1. Lieve rumore
2. Fuorché
3. Conosce le malizie dell'arte

VERTICALI
1. Matura prima del tempo
2. [illegible] il braccio
3. Coltello operatorio

SOLUZIONI — Gradinata: 1. Eridano; 2. ricamo; 3. Icaro; 4. dare; 5. [illegible]; 6. — Il quadrato [illegible] tre punte: Orizzontali: 1. Fruscio; 2. ecotto; 3. scaltro. Verticali: 1. precoce; 2. secchia; 3. histurl.

Curiosità, prezzi, balli e dischi in voga nei locali torinesi

Sette giorni in discoteca

La classifica Hit Parade

45 GIRI

1 IL CARROZZONE/BARATTO - Renato Zero
2 KNOCK ON WOOD — Amil
3 TRAGEDY -
4 OF - Blondie
5 YA THINK I'M SEXY? - Rod Stewart
6 THE VISITORS - Soccio
7 - Julio Iglesias
8 - Banda Bucanieri
9 QUELLA CAREZZA DELLA SERA - Trolls
10 I WILL SURVIVE - Gloria Gaynor
11 RICOMINCIAMO - Adriano Pappalardo
12 CUBA - Gibson
13 BORN TO BE ALIVE - Patrick Hernandez
14 UN UOMO -
15 E D - Alberto Fortis
16 CAPITO? - I Gatti di Vicolo
17 TOO MUCH HEAVEN - Bee Gees
18 LA BANDA DEI CINQUE -
19 BABY MAKE LOVE - La Blonda
20 IO CANTO - Riccardo Cocciante

33 GIRI

1 EROZERO - Renato Zero
2 DALLA - Lucio Dalla
3 SPIRITS HAVING FLOWN - Gees
4 DA MANUELA - Julio Iglesias
5 BLONDES HAVE MORE FUN - Rod Stewart
6 OUTLINE - Gino Soccio
7 BANDIDO - La Bionda
8 PLASTEROID - Rockets
9 IO CANTO - Riccardo Cocciante
10 PARALLEL LINES - Blondie
11 Trolls
12 KNOCK ON WOOD - Amii Stewart
13 E TU COME STAI? - Baglioni
14 DANCE - Peter Jacques Band
15 AGNESE - Ivan Graziani
16 - Village People
17 THE BEST OF... - Earth Wind & Fire
18 FORTIS - Alberto Fortis
19 SINGLE MAN - Elton John
20 BAD GIRLS - Donna Summer

Ogni venerdì presentiamo un panorama dei locali e discoteche torinesi. Ogni volta vengono illustrate le caratteristiche delle varie sale, dall'indirizzo ai prezzi, dal tipo di pubblico che la frequenta all'arredamento, dal genere musicale prevalente ai nuovi balli che vi vengono lanciati. E più, viene segnalato il disco «caldo» della settimana, in una specie di hit parade cittadina dei brani più richiesti e ascoltati.

Una serata al Gay men club di via Colautti

FIRE, via Principessa Clotilde 80. Aperto dal giovedì alla domenica, dalle 21 all'u- Ingresso lire 2000 (3000 festivi e prefestivi). Sulla falsariga del Titan-rock è stato e resta tutt'ora il primo e l'unico locale underground della città (birrerie escluse). Ora, oltre agli hippy ai fricchettoni (pochi, per la verità), vi studentelli, sbarbine e gay a volontà. Ogni giovedì sera, festa organizzata dal F.U.O.R.I. Al venerdì gruppi rock, vivo, dell'area torinese. Sabato e domenica, pomeriggio e sera, discoteca per tutti con musica rock disco-music alternate. C'è anche specie di tavola calda hamburger patatine fritte, ma il meglio rappresentato dalla birra.

Questa settimana il disco hit stato me now, eseguito dal pianista Herbie Hancock. Un altro grande del jazz sembra imboccato la strada della disco-music (con relativi enormi guadagni). Il ottimo mancano dei fraseggi più che eccellenti. Ma quei cori di donne in puro stile soul...

EXIRIA (club privato), via Fratelli Calandra 13. Aperto dal martedì alla domenica sera, dalle 21 alle 2. Ingresso lire 2500 (può aumentare 1000 lire quando ci sono degli artisti un po' conosciuti). Locale polivalente situato delle vie più amate dai vecchi torinesi. L'arredamento e l'ambientazione sono una via di mezzo tra le *caves* parigine, i *lofts* newyorchesi minidiscoteche di Zurigo. Ogni martedì sera spettacoli con musicisti di jazz (il più delle volte si tratta di ragazzi alle prime armi; non sempre però). Al mercoledì la riservata agli amatori della musica folkloristica con esibizione di gruppi prevalentemente piemontesi. Al venerdì sera spettacolo di cabaret. Tutte le altre sere, discoteca normale. E' posto tranquillo che, nonostante gli sforzi del titolare, fatica per restare aperto. Per un certo periodo, al martedì, l'ingresso era gratuito con offerta di di champagne e salatini. In quelle sere era sempre affollato di amici, amici degli amici dei musicisti ancora altri amici. Finito lo champagne, di gente alla ora se vede pochina. Naturalmente l'Exiria ha i suoi normali frequentatori: comitive di amici, coppie, diversi giovani. In definitiva è tranquillo per passare una serata distensiva.

Il disco più richiesto dai del locale questa settimana è stato **One and only** eseguito dal complesso degli Ironhorse. E' un rock moderato (incredibile, tanta disco-music dozzinale) dai curiosi risvolti vocali. Gli Ironhorse possono accodarsi alla del vari gruppi americani hard-rock (Kansas, Boston, Foreigner, Toto).

TUXEDO, via Belfiore. Aperto e la domenica, pomeriggio e sera, dalle 15 alle 18 e 30 e dalle 21 e 30 alle 2 (e oltre). Ingresso lire 4000 per gli uomini; le dame pagano solo lire. E' una discoteca che mente sta puntando tutto sui giovani dai 16 ai 20 anni. arrivano a dal centro città e prima periferia vestiti eccentricamente o alla *disperata* (sandali stile colonie Fiat, scarpe da ginnastica, scalcagnate Anni 60, canottiere a righe verdi e gialle rosso e grigia, capelli acconciati secondo l'estro del momento). Le attrezzature del locale sono di-sco-music e... l'aria condizionata a volontà. Ogni sabato sera alle 23 e 30 precise numero strip-tease e spettacolo di arte varia (prevalentemente tratta sempre spogliarelli). locale ha come tinta predominante il colore marrone; moquette, soffitti e pareti infatti questo colore; soltanto poltrone si discostano po' da questa tinta: sono di color beige chiaro. Immancabili i vari effetti luminosi: palle di cristallo, luci stroboscopiche, effetto-ragno. Sul soffitto della pedana ballo specchi fumé per chi vuole vedersi dall'alto in basso.

disc-jockey questa settimana ha proposto maggiormente il brano **Dancin at the disco**, eseguito dal complesso Lax. E' pezzo di funky, molto armonico e trainante, piacevole all'ascolto. motivo conduttore lo tromba po' come voce. C'è anche un duo maschio-femmina che canta ogni (ma si sente poco) e cerca in qualche modo imitare i Bee-Gees.

Ivano

JAZZ CLUB

Urbani cerca concerti

E' arrivato Urbani. noto altista romano è a Torino un paio di giorni per organizzare serie concerti in Piemonte. All'iniziativa di Massimo sono interessati vari organizzatori (*Contromusica* in prima linea) per dare all'altista romano l'opportunità di trovare lo spazio che gli compete anche da noi. Giovanotto con sassofono, Massimo è forse sprecato in Paese dove difficile trovare una strada che veramente alternativa al di fuori di troppe proposte alternative ma alla resa dei conti conservatrici, opportunistiche. I giovani hanno bisogno di spazio. Lo spazio c'è ma forse mancano le buone intenzioni per trovarlo.

Musicisti come Urbani che, in Francia, in Germania, in Olanda ecc., troverebbero lavoro ogni giorno nei jazzclub riservati ai giovani, qui in sono costretti a pietire la partecipazione questo o quel festival internazionale nel quale sempre più raro trovare un buco per gli assi nazionali.

parla di animazione nelle scuole dove si fanno giochetti per bimbi che poi rischiano non crescere. Una proposta: che si faccia un po' musica nelle scuole, musica classica e musica jazz. Ma con Gazzelloni al flauto Massimo Urbani al sassofono perché anche il jazz, oggi, ha il diritto di esprimere la propria, sofferta, cultura.

Alassio si farà. La notizia è fresca ieri. Due giorni di jazz a metà luglio nel teatro Ariston gli americani, giganti dell'estate europea. Arriveranno il sassofonista Dexter Gordon con il suo quartetto (lo stesso che abbiamo ascoltato a Biella durante l'«Autunno» di Contromusica) ascolteremo anche la *big band* Dick Hyman con sassofono di James Moody, amico e allievo di Gillespie, il trombettista gigante al quale sarà dedicato il concerto. Con tali nomi, ma nei prossimi giorni potremo pubblicare il calendario completo, Sanremo ritorna fasti di un tempo quando nel teatrino del Casinò si svolgeva l'unico festival italiano dedicato musica afroamericana.

Franco Mondini

Urbani al sax alto

FUORI CASA

Cinema d'essai — L'A.I.A.C.E. annuncia l'inizio della propria collaborazione con il cinema comunale San Salvatore Monferrato che, a partire domani, assume la denominazione «d'essai». L'inaugurazione della nuova attività avverrà con la proiezione del film: «*L'albero degli zoccoli*». E. Olmi proseguirà nei giorni di: giovedì, venerdì, sabato e domenica programma che verrà a tempo comunicato. Sono previsti cicli dedicati a registi, generi rassegne di cinematografia nazionali.

d'acciaio — Da alle 21,15 presso il teatro S. Remigio (via Luigi Chiala 14) la Compagnia Nuovo Repertorio riprende «La favola d'acciaio» di Roberto De Giorgio.

Fuori dentro Hollywood — Per il ciclo agli ultimi dieci anni di cinema americano sono in programma oggi: all'Arci Zenit «Questa terra la mia terra di Ashby; al Giardino «American Graffiti» di Lucas; Movie Club «Mean Scorsese.

Auditorium Rai — Stasera 20,50, concerto da W. Boettcher, pianista Roberto Cappello. In programma musiche di Weber, Grieg Beethoven.

Club Fire — In via Principessa Clotilde stasera spettacolo di cabaret con il «Vecchio frak».

SILVIO
LEGA
UN GIOVANE PER L'EUROPA
LIBERTAS
N°13
Collegio:
PIEMONTE
LOMBARDIA
LIGURIA
VALLE D'AOSTA

Perché hanno successo le «normali» come Claybourgh & C.

Le attrici vanno bruttine

Il «glamour» non è più di moda. La bellezza aggressiva e «stregante» ha fatto il suo tempo, oggi le attrici vanno bruttine, un po' squallide, ma tanto intelligenti. E' un fenomeno che sta facendosi strada nel mondo del cinema: dove non vengono più scelte le interpreti per il sorriso smagliante e il seno provocante, ma perché pensano. Sembra incredibile, no? La nuova star oscilla fra i 30 e i 50 che dimostra tutti, non nasconde le rughe né le zampe di gallina, ha magari un lieve accenno di doppio mento, ma legge Proust, cita Sartre a memoria; è un'accesa femminista ed ha preso parte ad almeno una marcia per la pace: insomma, ricorrendo alla fraseologia in voga, è tanto impegnata.

E' stato Altman, in un certo senso, a dare il via alle attrici brutte, ma simpatiche, ricordando che anche un cervello ha la sua importanza, sia pure sotto modestissime spoglie: in Nashville *le donne hanno una faccia tutti i giorni, somigliano alla maestra di nostro figlio o all'impiegata dell'ufficio postale. Shelley Duvall, tanto per fare un esempio, ch'è tra le interpreti predilette (*Nashville, Buffalo Bill, Tre donne*), ha guance risucchiate, occhi enormi e attoniti da burattino, ossa in mostra, capelli ispidi, gambe lunghissime e arcuate; ma secondo Altman è una donna vera, viva. (*«Certo non la si può dire molto bella; ma è tanto brava. Sa anche risolvere le equazioni in modo perfetto»*).*

La Duvall, infatti, si è laureata in matematica pura a pieni voti, ottima credenziale per Altman che fu professore ed è tutt'oggi un patito delle scienze esatte. Sicché tirando le il regista conclude: «La Duvall è una donna come quelle che s'incontrano per la strada, non una di quelle attrici finte e cromate che ci offre lo schermo. Se riuscirà a mantenersi com'è e a non finire nelle mani di estetisti, parrucchieri e chirurghi plastici, posso garantirle una carriera dignitosa». *Anche i termini, come si vede, sono modesti, adeguati ai tempi e alle attrici, non più sensazionali, sfolgoranti, divine. Vocaboli nuovi come dignità, serietà professionale, puntualità, correttezza, preparazione, hanno fatto il loro ingresso nello* star system. *Al punto che persino uno come John Travolta ha scelto quale partner nel suo ultimo film,* Momento per momento, *una* Lily Tomlin, *37 anni, propriamente bella — ricorda, in peggio, Elisabetta d'Inghilterra giovane — ma «così brava» e naturalmente della scuola di Altman (in* Nashville, *impersonava Linnea, madre esemplare dei due bambini sordomuti).*

Lontana dunque l'era delle «pin-up», quando le attrici venivano indicate con soprannomi inequivocabili come il «corpo», il «seno», il «sedere»; si è aperta l'era della mente che sarà forse meno stimolante per camionisti e guardoni, senz'altro più impegnativa. A Hollywood, infatti, si parla sempre meno di cellulite e di diete, sempre più di nevrosi e di psicanalisi: le nuove attrici patiscono continue crisi esistenziali, non tormentate da mille problemi, angosciate da mille perché. E mandano giù tranquillanti allo stesso puntiglio con cui le loro predecessore ingollavano whiskies.

«Sono donne, prima di attrici» *ha detto qualcuno. Ed è vero. Non solo; ma proprio in questo è la chiave del loro successo. Il pubblico femminile non le vede lontane e inimitabili, una volta, ma le ama, le adotta, si identifica in esse e in* rivive *le proprie angustie e difficoltà quotidiane, piccole e grandi. Prendiamo ad esempio Jill Claybourgh, naso a trombetta, occhi tagliati all'ingiù: l'aria di coraggiosa sfida con cui affronta la sua dimensione di «*Donna tutta sola*» ha ridato fiducia a milioni di donne tutte sole non altrettanto emancipate, né altrettanto aggressive che popolano il mondo. Ed eccola diventata una specie di Giovanna d'Arco delle sedotte e abbandonate.*

Jill Clayburgh

Lili Tomlin

Shelley Duvall

Mentre Gena Rowlands, moglie del regista John Cassevetes, è una specie di simbolo del faticoso «mestiere di vivere» della donna moderna. Bella, ma po' fané, aspetto vagamente datato, la Rowlands aggiunge alle caratteristiche delle dive d'un tempo — capello platinato, sorriso splendente, gambe perfette — i requisiti delle attrici attuali: piega amara all'angolo della bocca, zampe di gallina intorno agli occhi e una straordinaria bravura che le permette di affrontare situazioni complicate e tristissime: il ruolo deviante moglie-madre-amante perfetta o della donna giunta al capolinea della vecchiaia e della decadenza (da Minnie e Moskowitz e La sera della prima*).*

Esistono infatti punti fermi e po' ovvii intorno ai quali ruotano le attrici: prima di tutto la condizione delle donne, quindi i problemi sociali, individuali, la dura realtà del momento. Il tutto condito da pizzico di alienazione, un tocco di nevrosi, una spruzzata di angoscia, esasperazione, smarrimento. Ormai, non si va più al per svagarsi, ma per riflettere. Niente evasioni e guai a rilassarsi: anche in platea siamo afflitte dagli stessi patemi, perseguitate dagli stessi fantasmi, poiché la do dello schermo copia la nostra vita. E non è davvero allegro. Purtroppo, non c'è neppure la speranza che tutto un giorno possa risolversi nel migliore dei modi: perché anche il lieto fine, oggi, non usa più. Fa cheap.

Donata

Meno spettatori più soldi per film

57 milioni di spettatori in meno, una sensibile flessione delle giornate di spettacolo e, contemporaneamente, un aumento di 4 miliardi di lire della spesa complessivamente sostenuta dagli italiani per il cinema e un del prezzo medio del biglietto che ha superato lo scorso anno il tetto delle lire: questo il bilancio dell'ultimo annato cinematografica, secondo i dati diffusi dalla Siae relativamente al 1978.

I tratti di cifre (riportate dal «Giornale dello spettacolo» dell'Agis) relative agli incassi, alle frequenze, alle giornate di attività e ai prezzi medi del cinema, raffrontate, sempre, ai dati dell'annata precedente.

IL PRESTIGIO NON S'IMPROVVISA

per l'Europa: un voto contro il vuoto.

GIORGIO CAVALLO

n° 7

GIORGIO CAVALLO

Rettore dell'Università di Torino, parte dell'Accademia Lincei dal 1972. È il Presidente internazionale dell'Istituto Europeo di Ecologia e Cancerologia, con sede a Bruxelles.

viaggiare è scoprire

Non Vi offriamo problemi. Vi offriamo dei Viaggi con la cura che si pone per l'ospite di riguardo, con la cura che si pone per chi viaggiare con noi anche il prossimo anno. Non vogliamo che la Vostra scoperta si fermi alla natura, al mare, alla cultura o ai musei, vogliamo farVi scoprire che viaggiando con noi non avrete mai problemi»

PER PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AD UN ESPERTO: IL VS. AGENTE DI VIAGGI

INTERNATIONAL TRAVEL Co.

SEDE: ROMA VIA O.G. VERITA' 3 00195 ROMA
TEL. 06 3841345 TELEX 611194 628 CABLE INTRAVRO
FILIALE MILANO C.SO INDIPENDENZA 5 20129 MILANO
TEL. 02-7382885 747038 TELEX 334640 CABLE INTRAVMIL
TORINO C.SO MATTEOTTI 5 10121 TORINO
TEL. 011-510893 611531

BRUTO'S
Compl. GAI CAMPAGNOLI
oggi e domani serate
RISTORANTE
LA NUIT
C. Savona 17 - Moncalieri
Prenot. tel. 6404318

PALAZZO LAVORO - ITALIA 61
Ventimiglia 211
8 giugno 20
ristorante con i piatti tipici della cucina piemontese a cura dell'
associazione cuochi cuneesi
prenotazioni dalle 16,30 21
al 686.60.03

KIRA
DATRINO
Castello Torre Canavese
0124/501114
espone
CESARE BRUNO
dal 20 giugno
INTORNO
AL «QUARTO STATO»
PELLIZZA DA VOLPEDO
dopo

Al cinema è stare in compagnia

AYO market

Grande esposizione al coperto di

Alfetta a sole L. 3'950'000

Automobili d'occasione

IN CORSO PRINCIPE EUGENIO 11

Alfette 1600 e 1800 cc. Dal 1975 al '77
Fiat 128 4 porte. Dal 1975 al '78
Fiat 127 2/3 porte. Dal 1971 al '78
Fiesta 900 e 1100 cc. Dal 1976 al '78
Fiat 500. Dal 1969 al '74
R 4. Dal 1970 al '75
R 5. Dal 1973 al '75
Mini 1001 - 90 e 120. Dal 1972 al '79

Escort. Dal 1971 al '76
Alfa Sud. Dal 1975 al '76
Fiat 126. Dal 1972 al '78
Taunus 1300 e 1600 cc. Dal 1972 al '79
A112 N. e Elegant. Dal 1971 al '79
Giulia Berlina e G.T.I. Dal 1971 al '76
Beta Berlina e Coupé 1300 - 1600 cc. Dal 1974 al '77
Familiari di ogni marca e di tutte le cilindrate!

IL RAPIDO ASSORBIMENTO DELLE NOSTRE DISPONIBILITÀ, GARANTISCE UNA COSTANTE VARIETÀ DI MARCHE E MODELLI!

AYO market

c'è anche nel prezzo!

Dietro le quinte di «Lascia o raddoppia?»

Perché vincerà ancora il «nonnetto di ferro»

MILANO — «Non si può condurre una trasmissione in questo modo, alla garibaldina, con il "gobbo" sempre davanti che ti minaccia marcandoti i minuti che alla fine della trasmissione. Eppure quelli prima di noi hanno finito dieci minuti dopo: per noi neanche due minuti più». *Nervosissimo ieri sera Mike Bongiorno, che è tornato a presentare il quiz all'orario normale delle 20,45, con* Tribuna politica *alle calcagna che imponeva troncare la trasmissione la fine. Nel bel mezzo dell'esibizione del nonnino Augusto Cantelmi, deciso a battersi tanto per conquistarsi 20 milioni per la santificazione tanti secoli dopo del beato Tomaso Celano, compagno e biografo di quel famoso santo Francesco, preferito.*

Augusto Cantelmi, il più anziano concorrente del quiz, ha ben 85 anni, ha seguito i consigli dei suoi familiari ma ha raddoppiato secondo il referendum dei compaesani, e se n'è trovato bene perché ha raggiunto i milioni grazie anche alle domandine eccessivamente difficili e alla benevolenza di Peregrini, che spesso ha fatto partire il cronometro con alcuni secondi di ritardo, adeguando il tempo ufficiale ai riflessi di questo simpatico concorrente.

Adesso il Cantelmi torna Celano. Anche questa settima- andrà a rifugiarsi nel convento dei frati di Tagliacozzo, dove si le ceneri del beato Tomaso. Ieri ha regalato una scatoletta con un pizzico di cenere ad un giornalista che gli particolarmente simpatico, dopo aver distribuito agli altri due dei quattordici libri che ha scritto.

Raddoppierà anche la prossima settimana? «Forse sì, questa volta ero meno emozionato perché ho bevuto una bottiglia amaro. Mi sono controllato son capace che raddoppio».

Secondo lui, avrebbe votato San Francesco si fosse trovato a vivere queste elezioni? «Ma per la democrazia cristiana, naturalmente».

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

14,30 Il
15,30
17 — Topoclub
18 — Videoshow
19 — Caccia alla spesa
19,30 Telecity flash. Sport
FILM 20 —
20,45 Smart
21,45 Caccia al campione
FILM 1 — Film notte

Teleradio Asti Canale 25-51

19,15 T.R.A. sera - su...
19,30 ue
20,30 Il dito nell'
21,30 Superclassifica (c)
22,15 Rioni al Palio - Collegamento con G.R.P.

Tva (Aosta) Canale 39

12,40 Rotopress TVA
13 —
FILM — Film
19,30 sport
19,55 Documentario
20,20 TG ore 20,20
20,50 Tutto super 8
21,10 Batti l'ora. Quiz
22,30 Playboy di mezzanotte

Videovercelli Canale 37-60

18,30 La Quiz
FILM 19,05 «Le fric» (drammatico)
20,30 notizie
20,45 medica
21,30 Vercelli in
FILM 22 — Film: «Daredevil, il corriere della (drammatico, '72) (c)

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15 Film: «Il principe Azim»
— —
20,30
21 — «Superclassifica show» (c)
21,45
22 — Speciale Padano
22,30
23 — Telenotte
23,10 Videonight

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 Informazione flash
17,35 Spendiamoli bene
— «Tutto ragazzi» con Dentro l'avventura -
19 — Corriere d'Informazione Tv
20 — «Scaricabarile» - Giochi parole cura di Adolfo Perani
FILM 20,30 «Corea fiamme»
— Playboy mezzanotte - Divertimento per adulti
FILM — «Il guanto verde», film
0,30 I programmi

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,05 **Radiouno jazz '79.** Coor- da Adriano azzoletti. Il jazz e il fascismo in Italia '22 '43
14,30 **Canzoni ne**
15,05 **Per l'Europa.** Quotidiano del GR1, In Euroradio i Paesi Comunità
15,20 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezioni di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
16 — **ascolto.** Cantanti, solisti, gruppi orchestre di leggera
16,40 **Alla** Un giovane e la musica
17,05 **Bill.** Originale radiofonico in 20 puntate di Amleto Micozzi. Regia di Dante Raiteri 16ª puntata
17,30 presenta **Incontri mio tipo** (replica)
17,55 **Piccola corte parole inglesi** Joie Giannini
18,05 **I rossi.** Appunti, sensazioni ed immagini per storia del ciclismo italiano. Trasmissione Claudio Ferretti Adriano Mazzoletti. puntata
18,35 **Lo sai?**
19,20 **In tema di...**
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti. Concerto dell'Orchestra Ritmica Rai di Milano Zeno Vukelich
20,20 **Le sentenze** con Gianfranco Amendola
20,45 Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Milano un servizio speciale sul: **Fondo**
21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino **Stagione Sinfonica 1979.** Direttore Wilfried Boettcher. Nell'intervallo «Musica e pensiero» Beatrice Manzari
23 — **Cronaca elettorale**
23,18 **Buonanotte** ... Programma Giancarlo De Bellis

2
FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento gli ascoltatori: musiche, lettere, esie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità presentati da Giovanni Gigliozzi e Maria Regina Perissinotto (I parte)
17 — **Qui radio** (II parte): sceneggiato **I due prigio-** Lajos hi. Traduzione e adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano. 10° episodio
17,55 **Chi ha ucciso Baby-Ga-** Indagine quarantenne alla ricerca dei tempi perduti condotta da Bruno Lauzi
18,33 **A titolo sperimentale.** Una prova di incontri e fra giovani sul vivere di oggi. Conducono in studio Rosa Zanella Paolo Giuntella
19,50 **Spazio-X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e le età affidati a Vanna Brosio e Maurizio Cataiani
22,20 **Cronaca elettorale**
23,29 **Chiusura**

3
FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale.** Coordinatore Giuseppe Zingone
15,05 **Cronaca le**
15,30 **Un discorso Musica.** Coordinamento Pasquale Santoli
17 — **La letteratura e le idee.** I molli Metello: identità di cronaca e storia.
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Pintor (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Nuove** Aggiornamenti riletture di Gianfranco Zaccaro
21,30 **Spazio Tre Opinioni.** Interventi, confronti, dibattiti
22 — **Interpreti e** di Emilio Riboli
23 — Luca Cerchiari presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto notte**

F
IV CANALE

14 — Alla Corte Versailles - «Le bourgeois gentilhomme». di Giovanni Battista Lulli
15,42 Concerto Sinfonico diretto da Karl Böhm con il pianista Maurizio Pollini
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Gian Francesco Malipiero
20 — Intermezzo
20,45 I tril Beethoven
21,30 Musica e programma
21,55 Interpreti ieri e oggi: Yehudi Menuhin e Henryk Szeryng
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo
18 — Invito alla musica
20 — Scacco
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte (Fm 103,700 Mhz): t. 512.628.
Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.076.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Torino (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
(Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 98,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radiolaflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 94,750 Mhz).
Editrice (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
(Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 827.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

14 — **Tennis:** Torneo Internazionale - Semifinali singolare maschile (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
18,55 **Il colpo di stella professore** (diciannovesima puntata), programma per i più piccoli (c)
19 — **Ora G,** programma per i giovani (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
20,05 **L'isola marini,** documentario (c)
FILM 20,35 **Incontro con Lilienthal,** telefilm (c)
21,05 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **Reporter:** L'elezione Parlamento europeo (c)
22,45 **Angelo Branduardi,** spettacolo musicale (c)
23,35 **Telegiornale** (c)

Capodistria

20,30 **Odprta meja - Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
FILM 21,30 **La bella avventura,** film (c)
22,50 **delle manifestazioni economi-** e (c)
23,05 **Kaja, ti ucciderò,** Vatroslav Mimica, con Zaim Muzaterija, Ugljesa Kojadinovic (drammatico) — *Trogir, in Dalmazia, durante l'occupazione fascista. La popolazione reagisce contro l'invasore, trova anche individui che cercano di arrivare a posizioni potere attraverso un'opera di collaborazionismo e di spionaggio* (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni**
18 — **Parolliamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup musique**
FILM 19,15 **Vita da strega:** Due Darrin per Samantha, con Elizabeth Montgomery
19,40 **- Faccia a faccia**
20 — **Hondo:** L'artiglio dell'aquila, telefilm
FILM 21 — **7 scialli di gialla,** di Sergio Pastore, con Anthony Steffen e Sylva Koscina
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Punto sport,** a cura di Gianni Brera
22,45 **Tutti ne parlano:** Speciale Europa, dibattito diretto Ettore Della Giovanna
23,30 **Notiziario**
23,40

Piano «O» Bar
BERNARD THOMAS
Via Guastalla 20 - Tel. 830.891

«IL POSTINO CHEVAL»
Via Palazzo di Città, 14
L'ACQUA - NICASTRO
espongono dal al 12 giugno

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti:** Una scienza nuova per la terra, a cura di Lorena Preta (terza puntata) (replica) (c)
13 — **Oggi disegni animati:** Gli antenati: La sorpresa
13,30 **Telegiornale**
14 — **Cronaca elettorale,** a cura dei Servizi Parlamentari (c)
14,10 **Una lingua per tutti: Il francese: Les Gammas, les Gammas! (33ª trasmissione)** (replica) (c)
18,15 **La fiaba quotidiana:** Le sorelle criceto. Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **Anna, giorno dopo giorno,** dal romanzo omonimo di Dominique Saint Alban con Sophie Barjac, Colette Berge, Jean-Pierre Moreaux, Patrick Viane, Bernard Woringer. Regia di Bernard Toublanc Michel (ventitreesima puntata) (c)
18,35 **Il mio amico cavallo:** Il cavallo e l'uomo, programma di Jean-Paul Biondeau. Presenta Pierre Brice (prima puntata) (c)
19 — **Tribuna elettorale,** edizione europea, a cura di Jader Jacobelli. Trasmissioni autogestite della dc, del psi, del pci, nell'Union Valdôtaine (c)
FILM 19,20 **Peyton Place,** telefilm con Dorothy Malone, Warner Anderson, Mia Nelson, Mia Farrow, Ryan O' Neal. Regia di Walter Doniger (decimo episodio)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,25 **Cronaca elettorale,** a cura dei Servizi Parlamentari (c)
20,40 **Antenna:** Olocausto italiano: perché, a cura di Arrigo Levi (c)
21,35 **L'avventuriero:** Restituire al mittente, telefilm con Gene Barry, Garrick Hagon, Barry Morse, Sharon Curney. Regia di Cyril Frankel
22 — **Tribuna elettorale,** a cura di Jader Jacobelli. Appello dei partiti agli elettori (c) - **Telegiornale**

Rete due

12,30 **I libri: Vedo, sento, parlo,** a cura di Guido Davico Bonino. Regia di Luigi Patania (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **elettorale,** a cura dei Servizi Parlamentari (c)
13,40 **Il e le tecniche restauro:** Storia del materiale scritto: o, a di Enrica Ormanni e Luigi Parola. Realizzato in collaborazione con il Centro di Fotoriproduzione degli Archivi di Stato (prima puntata) (replica) (c)
18,15 **Su e giù per l'Italia,** un programma di Enzo Dell'Aquila, con Luca, Marco, Christian e Rebecca. Regia di Enzo Dell'Aquila (c)
18,50 **TG 2 - Sportsera** (c)
19,05 **con... Luzzati,** un programma di Lucia Bolzoni, Nico Orengo, Donatella Ziliotto. Regia di Vittorio Nevano. Segue il programma Muppet Show, con i pupazzi di Jim Henson — *Emanuele Luzzati, scenografo, autore di libri per ragazzi e disegni animati, ricorderà il suo amore giovanile per il signor Bonaventura, personaggio dei fumetti creato da Sergio Tofano. Nel programma dei Muppets l'ospite dell'odierna trasmissione sarà la cantante Petula Clark che eseguirà alcuni brani del suo repertorio* (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,25 **Cronaca elettorale,** a cura dei Servizi Parlamentari (c)
20,40 **I boss del dollaro,** scritto da Dean Riesner e Stanford Whitmore, tratto dal romanzo di Arthur Hailey, con Kirk Douglas, Christopher Plummer, Timothy Bottoms, Anne Baxter, Susan Flannery, Joan Collins, Lorne Greene, Helen Hayes, Percy Rodrigues, Patrick O' Neal, Jean Peters, Marisa Pavan. Prodotto da Ross Hunter e Jacque Mapes. Diretto da Boris Segal (terza puntata) — *Si concludono questa sera le vicende relative alla successione alla presidenza della First Mercantil American Bank. Alex Vandervoort (Kirk Douglas) scopre che il suo rivale alla successione, con pochi scrupoli, ha...* (c)
22 — **Tribuna elettorale,** a cura di Jader Jacobelli. Appello dei partiti agli elettori - **TG** - . nel corso della trasmissione: Torino: **Atletica leggera.** Polonia-Kenya-Canada-Italia (c)

ALLA
7 Bello Caravans
di Bellini e Ponchione
concessionario Caravans **ELNAGH**
Grande concorso a premi
1° premio Caravan Savana
Aperto tutti i giorni anche i festivi
C.so G. Cesare 321 - Torino - Tel. 265.701

TV PRIVATE

La redazione garantisce l'esattezza dei programmi fino quanto soggetti a possibili variazioni momento.

Tele Subalpina — Canale 46

13,25 **Cirano Bergerac.** Commedia
FILM 17,30 **Telefilm**
FILM 18 — **Il figlio Kociss,** di Douglas Sirk, con Rock Hudson. Western 1964 — *Eletto capotribù, vorrebbe rispettare il trattato di pace firmato da suo padre con i bianchi. Suo fratello invece tenta di provocare la guerra, e pure di rubargli la moglie*
19,30 **Incontri sportivi**
20 — **Per l'omeopatia** (il medico risponde alle telefonate)
20,30 **Le motorizzate,** di Marino Girolami, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Bice Valori, Totò. Comico 1963
22 — **Incontro con Sergio Pininfarina**
22,10 **L'astrologia** (oroscopi in diretta)
FILM 23,10 **Telefilm**
FILM 23,40 **La vita è meravigliosa,** di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Fantastico 1946 — *Dopo una vita di sacrifici, giunto sull'orlo della rovina per colpa del suo peggior nemico, pensa al suicidio. Un angelo custode di serie B s'incarica di dissuaderlo*

Tele M. Bianco — Canale 33

17 — **Bandito sì, d'onore,** di Jean Cherasse, con Louis De Funès. Comico 1968 — *In un paesino della Corsica le turbolente lotte per l'elezione del sindaco. Una fazione chiama in aiuto i gangsters americani, l'altra quelli locali*
18,30 **Speciale casa**
FILM 18,50 **L'assassino colpisce**
20 — **Music**
FILM 21 — **L'implacabile Lemmy Jackson,** di Luis Montez, Eddie Constantine. Poliziesco 1964 — *Per scoprire l'autore di un delitto il celebre detective entra nella banda di un boss del crimine che progetta un colpo alla Banca Nazionale*
22,30 **La trappola si chiude,** di Charles Brabant, Raf Vallone, Magali Noël. Drammatico 1959 — *Omicida italiano scappa in Francia e inizia una vita onesta, ostacolato dall'ex fidanzato di lei che di tutto per dividerli*
23,30 **Oroscopo**

TV Commerciale — Canale 44

13 — **Who? L'uomo dai due volti,** Elliott Gould
FILM 16,30 **Ufo rader,** di Laxie Turner, con Ed Bishop. Fantascienza 1975 — *I travagli familiari del comandante dello Shado rischiano di compromettere la lotta agli extraterrestri che stavolta attaccano Terra Luna contemporaneamente*
18,10 **Documentario**
18,30 **Eurobasket '79**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Tvc notizie**
19,50 **Di che segno sei?**
20,30 **pescare**
FILM 21,35 **Occhio vedova,** di Sergio Pastore, con Jeannette Len. Commedia 1976 — *Bella vedova siciliana è contesissima per la sua ricchezza, ma per motivi di interess- mafia veglia su di lei*
FILM 23,15 **Non angeli,** di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Peter Ustinov. Commedia 1955 — *Tre evasi, aiutati dai provvidenziali interventi di un serpentello velenosissimo, si installano in casa di un negoziante e lo difendono da due profittatori*

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 12,45 **I conquistatori della Luna**
FILM 15,50 **spericolati,** di Michael Ritchie, con Redford, Gene Hackman. Drammatico 1970. — *Tra mille problemi contrasti, attraverso vittorie e sconfitte, la lot- di uno sciatore americano che aspira al titolo mondiale*
17,30 **Avventure nello spazio:** Gli abitanti del cielo (cartoni animati)
18 — **Supersonic**
18,20 **sanitaria: L'alimentazione**
19,10 **I problemi a**
19,20 **Speciale Europa: appello di Willy Brandt**
19,30 **Notizie**
— **Un uomo, un poeta, poesia**
20,30 **Na con** (incontri piemontesi di Mario Castagneri e Luisella Guidetti)
FILM 22,10 **La vampiro,** Henry Richards, con Edward B. Tucker. Horror 1964 — *Vampiro ungherese in America cerca l'ultimo discendente famiglia che tre secoli prima causò la morte di un suo*
24 — **Notizie**
0,20 **Speciale Europa: padi**
FILM 0,30 **I prossenati**

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **minuto all'ora**
17 — **Pop, rock e soul**
FILM 17,30 **Il vedovo,** Dino Risi, con Alberto Sordi, Bice Valori. Commedia
19 — **Col cuore gola** (romanzo sceneggiato)
19,45 **Attualità e informazione**
FILM 20 — **La spada del deserto,** di Richard Bare
21,30 Altomare
FILM 22 — **Il Continente scomparso,** di Samuel Newfield, con Cesar Romero, Acquanetta. Fantascienza 1954 — *Costretti ad un atterragio di fortuna su un'isola, tre piloti americani ritrovano dover combattere contro gli enormi mostri dell'età della pietra*
23,20 **e informazione**
FILM 23,30 **Partita a due** (telefilm)
FILM 24 — **Il figlio di Alì Babà,** di Kurt Neumann, con Tony Curtis. Avventuroso 1953 — *Più ric- del padre, ha nascosto i suoi tesori chissà dove. Per sottrargliell, il Califfo costringe col ricatto una principessa circuirlo.*

Videogruppo — Canale 52

13,20 **Le teste matte** (comiche)
16 — **Cronache torinesi** (di Federico Peyretti e Laura Cerro)
FILM 17 — **in quarta dimensione,** di Irvin S. Yeaworth jr., con Robert Lansing. Fantascienza 1960 — *Un fisico che ha scoperto il sistema per attraversare i solidi comin- ad arricchirsi svaligiando i sotterranei blindati delle banche*
19 — **Guida sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **La saga dei pionieri,** di Joseph Kam, con William Elliot, Vera Ralston. Western 1951 — *Gli allevatori sono in lotta con i pionieri manovrati da un bandito. Il capo di una fazione però è innamorato della figlia del capo dell'altra*
22 — **Quale cinema** (consigli intervista)
22,40 **Il playboy di mezzanotte** (strip, musica cabaret)
23,45 **Videonotizie**
24 — **notte** (conversazioni al telefo- Franco Costa)
1,30 **in quarta dimensione**
FILM 3,30 **Dinamite Jack,** Jean Velter, Fernandel, Eleonora Vardas. Comico
FILM 5,30 **L'albero di Natale,** di Terence Young, con Willaim Holden, Virna Lisi. Drammatico 1970

Tele Torino Int. — Canale 61

FILM 13 — **Sei pallottole per Ringo Kid.** Western
17 — **Giochi acerbi** (per i più piccoli)
17,35 **Il mondo è anche loro:** Gli orsi (documentario)
18 — **Jeeg robot-l'uomo d'acciaio** (cartoni animati)
18,30 **Io da grande** (professioni per gli adulti di domani)
19 — **allo specchio** (consigli per le donne di Graziella Porro)
19,45 **Dentro la città**
20 — **L'Europa dei misteri** (tavola rotonda molti interrogativi. A di Sandro Doglio)
21 — **Programmino musicale**
21,15 **Spazio Europa** (dibattito con i candidati al Parlamento europeo condotto da Piero de Garzarolli)
23,15 **E una c'incontrammo** (la ricerca dell'anima gemella. Presenta Claudio Lippi)

G. R. P. — Canale 42

13,55 **Profumo** (intervengono Claudia Cardinale e Sergio Pininfarina)
16,35 **chi** (quiz)
16,45 **Ragazzi ok** (gare giochi)
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Chi è Spagnolo**
18,15 **Chi è Macario**
18,30 **Chi è Lega**
19 — **Chi e Pininfarina**
19,40 **Chi è Cavallo**
19,55 **Chi è Lenti**
20 — **Spazio elettorale**
20,18 **Indovina chi è**
FILM 20,30 **Sette killers a caccia del professor «Z»,** di Jules Coll, con Peter Van Eyck. Spionaggio 1968
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Caccia tredici** (interviste sportive e pronostici totocalcistici Gianni Rivera)
23 — **Boxe: cronaca registrata dell'incontro Girelli-Kamanga**
23,35 **Giromondo**
0,20 **Grp**
0,55 **Dai giornali di**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **La dei marines,** di Romero, con Michael Person, Liza Moreno. Bellico 1965
FILM 4 — **L'erede Robin Hood,** di Darwin Abraham, con Bob Shaw. Avventuroso 1950
FILM 5,30 **Operazione segreta,** di Jack Arnold, con Russ Tamblyn, Jan Sterling. Poliziesco 1959

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	[illegible]	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	

Riduzioni [illegible] convenzionate con l'Agis - Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Jolly, Maffei, Odeon Azzurro, Roma, Vittorio Veneto.

Film segnalati dalla critica: [illegible] Streets (Movie Club), L'albero [illegible] zoccoli (Arco-Inc).

VOLETI VENDERE
IL [illegible]
offriamo tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
TELEFONATE
AVRETE UN [illegible] AL [illegible] SERVIZIO
Tel. 511.382 - [illegible]

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Patrick, di Richard Franklin, con Susan Penhaligon, Robert Helpmann, Rod Mullinar (Australia - Colori) — La [illegible] storia di un giovane apparentemente morto e in possesso di poteri paranormali. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Fanta-horror
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
L'albero degli zoccoli, di E. Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'oro» a Cannes è poi trionfatore in vari altri festival. ■ Segnalato dalla critica.
Or.: 15; 18; 21. ★ Drammatico, versione italiana
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 548.147
La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Clouseau (Usa - Colori) — L'ingenuo poliziotto, per la seconda volta [illegible] al cinema d'animazione, e la sua acerrima nemica in una nuova serie di divertenti vicende.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Disegno animato
Critica ●■ Pubblico OOO Ingr [illegible] rid [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Fuga di mezzanotte ■ Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.
Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Viet. 18. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Seduzione coniugale, con Rosemarie Lindt, Gabriele Tinti, Claudine Beccarie (Francia - Colori) — Sempre [illegible] ed eccitanti [illegible] che per le due note ed instancabili porno attrici. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ■ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Tre donne immorali?, di Walerian Borowczyk, [illegible] Marina Pierro, Gerald Legrand (Francia - Colori) — Viaggio erotico attraverso le [illegible] sessuali di tre donne vissute [illegible] epoche diverse. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. [illegible] Tel. 530.714
California suite, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, W. Matthau, M. Smith (Oscar 1979) (Usa Col.) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano [illegible] storie, allegre o meno, [illegible] alcune coppie.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 [illegible]. 540.805
Torino centrale del vizio, di Bruno Vani, con Rita Cald[illegible], Raul Martinez, Tony Matera (Italia - Colori) — Prostit[illegible], lesbica e trafficante [illegible] droga, viene salvata dalla perdizione totale dall'amore [illegible] un giornalista. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. ★ Drammatico
Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Renaldo e Clara, [illegible] Bob Dylan, con Bob Dylan, Joan Baez (Usa - Colori) — Le più belle e note canzoni dei due noti cantautori in un viaggio musicale [illegible] l'America [illegible] povera ed emarginata. Non viet.
Orario: 15,15; 18,30; 22. ★ Documentario
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 510.702
Spartacus, di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Peter Ustinov (Usa - Colori) — Gladiatore si [illegible] e sfida con i suoi compagni lo strapotere delle legioni romane in un'epica battaglia.
Orario: 14,30; 17,55; 21,30. Non viet. ■ Colosso storico
RIEDIZIONE Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
Tiger Man, bersaglio umano, [illegible] Mayberry, con Glenn Ford, Cliff De Young, Priscilla Pointer (Usa - Colori) — Testimone d'accusa animalista rischia [illegible] per arrivare al [illegible] d'un boss assassino.
Orario: 15,30; 17,10; 19; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Poliziesco
Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci 9 Tel. [illegible]
Indagine su [illegible] delitto perfetto, di [illegible] Leviathan, [illegible] Gloria Guida, Leonard Mann (Italia - Colori) — Lotta di potere con molti eccellenti cadaveri tra gli aspiranti alla massima carica d'una multinazionale.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Giallo
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Emily sweet Emily, di Henry Herbert, con Koo Stark, Sarah Brackett, Victor Spinetti (Usa - Colori) — Ragazzina divisa fra ingenuità e perversione allo sbocciare della sessualità. Viet. 18.
Orario: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Un libro 20 per lo specialista, [illegible] Michael Cimino, con [illegible] Eastwood, [illegible] George Kennedy (Usa - Colori) — Dal regista de «Il cacciatore», la vicenda dell'amicizia virile [illegible] due avventurieri che [illegible] un tesoro. V. 14.
Orario: 14,15; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Caro papà, di Dino Risi, [illegible] Vittorio Gassman, Aurore Clement, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto [illegible] un padre superindustriale e un figlio inclinato [illegible] ribellismo terroristico. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Il padrino, di Francis F. Coppola, [illegible] Marlon Brando, [illegible] Pacino, James Caan, Diane Keaton (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo [illegible] M. Puzo la vicenda americana d'un patriarca [illegible] malavita e dei suoi figli. Non viet.
Orario: 15,15; 18,30; 22. ■ Drammatico
[illegible] (1972) Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.54.70
Blue porno college, di Finn Karlsson, con Ole Soltoft, Sigrid Horne Rasmussen, Lone Helmer (Svezia - Colori) — [illegible] istinti sessuali repressi sfociano in forme deviate di perversione in un collegio femminile.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2000

MILANO [illegible] v. [illegible] 8 Tel. [illegible]
[illegible] **call-girls**, di Patrik Aubin, con Erika Cool, Yves Gauthier (Usa - Colori) — Allegre vicende di [illegible] gruppo di fanciulle [illegible] [illegible] disinibite [illegible] caccia [illegible] erotiche e [illegible]. Viet. 18.
Or.: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Comm. erotica.
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. [illegible]
Esce il drago entra [illegible] tigre, di Lee Tso Nam, con Bruce Lee, Bruce Li, Lung Fei (Hong-Kong - Colori) — Ennesimo film, con le gesta dello scomparso Bruce Lee e dei suoi emuli, a base di arti marziali. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Lotta orientale
[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Dimenticare Venezia, di Franco Brusati, con E. Josephson, M. Melato, E. Giorgi, D. Ponnemoli (Italia - Colori) — Due coppie prigioniere di ricordi del passato, s'incontrano per tentare di liberarsene. (Premio Rizzoli).
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●●● P[illegible]co OOOO Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
...Unico indizio, un anello di fumo, di Stuart Cooper, con Donald Sutherland, Francine Racette (GB-Canada - Colori) — Killer ricerca la moglie svanita nel nulla, scopre sconvolgenti segreti che la riguardano. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ A[illegible]
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ROMANO [illegible] Subalpina Tel. 510.145
Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross (Usa - Colori) — Giovane «bene», appena laureato, si innamora della figlia della propria amante. Oscar 1968 per la regia. Non [illegible].
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Commedia
[illegible] (1968) Ingresso [illegible]

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Girl friends, di Claudia Weill, con Melanie Mayron, Anita Skinner (Usa - Colori) — Profonda amicizia fra una fotografa e una poetessa entra in crisi quando una sceglie di formarsi una famiglia. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi [illegible] Tel. 530.353
Il pi[illegible] del peccato, di Claude Pierson, con G[illegible]ve Barrault, Marion Gauthier, Robert Avran, George Lemaire (Francia - Colori) — Femmine morbose e insaziabili placano [illegible] brame di stupri di maschi. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA T[illegible] recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 338 Tel. 511.789
Le 7 città di Atlantide, [illegible] Kevin Connor, con Doug McClure, Peter Gilmore, Daniel Massey (Usa - Colori) — Gruppo [illegible] ardimentosi alla scoperta delle fantastiche [illegible] scomparse sotto gli oceani. Non viet.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ [illegible]
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

proseguimenti prima visioni

ALEXANDRA v. Sacchi [illegible] Tel. 511.293
Superexcitation, di Renato Lazio, con C. Beccarie, F. Beccarie, J. P. Courtaut (Francia - Colori) — Esperte di Kamasutra consola povero marinaio abbandonato con una serie [illegible] esibizioni erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico
[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Concorde [illegible] '79, di Roger Deodato, con James Franciscus, Mimsy Farmer (Usa - Colori) — Coraggioso giornalista sventa drammatico sabotaggio di multinazionale ai danni dell'aereo Concorde. Non viet.
Orario: 20; 22,30. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Taxy Driver, di Martin Scorsese, [illegible] Robert De Niro, Jodie Foster, Albert [illegible] Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che in questa frenetica [illegible] odierna sogna e cerca [illegible] diventare «qualcuno».
Orario: 20; 22,30. Viet. 14. ■ Drammatico
RIEDIZIONE (1976) Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
M.A.S.H., di [illegible] Altman, con Donald Sutherland, Elliot Gould, S. Kelferman (Usa - Colori) — Chirurghi gai[illegible] fanno indisciplinatamente il loro dovere nella guerra in Corea. Palma d'oro Cannes 1970. Viet. 14.
Orario: 20; 22,30. ■ Satirico
[illegible] (1970) Ingresso [illegible]

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 684.791
[illegible] scuola, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Oreste Lionello, Laura Troschel (Italia - Colori) — Professore, tutto casa e scuola, viene educato dai suoi a[illegible] a suon di parolacce. Non viet.
Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25. ■ Commedia
Critica ■ Pubblico OOO Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 883.354
Sexy club, [illegible] John Hilbard, con Ole Soltoft, Vivi Rau, Borell Stromberg, Annie Birgit Garde, Ulla Jessen (Svezia - Colori) — Avventure erotiche in un club non propriamente sportivo, [illegible] prestazioni [illegible] a ripetizione.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
[illegible] texano dagli occhi di ghiaccio, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Billy McKinney (Usa - Colori) — Soldato sudista continua la sua guerra privata per vendicare la moglie e il figlio morti durante il conflitto. Non viet.
Orario: 20,05; 22,30. ■ [illegible]
RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello [illegible] Tel. [illegible]
OGGI CHIUSO

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
La chiamavano Bilbao, di Bigas Luna, con Angel Jove, Maria Martin, Isabel Pisano (Spagna - Col.) — Drammatico rapporto fra una prostituta-spogliarellista e un uomo affetto da una feticisti[illegible] [illegible] erotica. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi [illegible] Tel. 545.245
Primo amore, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, [illegible] Muti, [illegible] Monaco (Italia - Colori) — Anziano attore d'avanspettacolo perde la [illegible] per ambiziosa diciottenne. Non vietato.
Orario: 15,15; 18; 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Due pezzi di pane, di [illegible] Citti, con V. Gassman, P. Noiret (Italia - Colori) — Due amici allevano un bambino [illegible] cui entrambi sospettano d'essere il padre, ma raggiunta la maggiore età il «figliolo» delude il loro affetto.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Comm. dramm.
Critica ●●● P[illegible] OOO Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Interiors, di Woody Allen, non viet. 20,40; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Cielo di piombo ispettore Callaghan, Clint Eastwood, viet. 14. 20,30; 22,30. ★ Polizi[illegible]

[illegible]20 (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Io tigro, tu tigri, egli [illegible] Pozzetto, Villaggio, Montesano. 20,30; 22,30. ★ Commedia a episodi

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Il Paradiso [illegible] **attendere**, W. Beatty, J. Christie, J. Mason. ★ Comm[illegible]

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
L'umanoide, R. Kiel, C. Clery, B. Bach, non viet. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Fantascienza

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Letti selvaggi, D. Andress, L. Antonelli, M. Vitti, S. Kristel. Viet. 14. ★ Commedia a episodi

FONTINO (via Cigna 47, Tel. 486.586)
Il Paradiso può attendere, J. Christie, W. Beatty. ★ [illegible]

HOLLYWOOD (corso R. Margherita [illegible], [illegible]. 851.904)
Squadra [illegible] Thomas Millan, non viet. ★ Poliziesco

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.851)
Un uomo in ginocchio, [illegible]. Gemma, viet. 14. Ap. 20,20; ult. 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

[illegible]
Sullo schermo **Le calde n[illegible] di Caligola.** ★ Erotico
Sullo [illegible] **Porno lesbo.** Viet. 18. Ore 16 e 21.

[illegible]**ARET VOLT[illegible]** (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolla del cinema», 18: erotismo nel cinema **Animal love**, 1ª visione assolute, nuova serie; 19, **Messaggero d'amore**, regia Losey; 20,30, **La congiura dei Boiardi**, di Eisenstein; ore 22 e 23: erotismo [illegible] cinema [illegible] **love**, 1ª visione assoluta, nuova serie. Ingresso soci.

CINECLUB (v. Calandra 15, tel. 447.2868)
Hard-core n. 6, viet. 18. Ingresso soci L. 2000. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia [illegible]

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Mean Street, di Martin Scorsese, con Robert De Niro. Ore 20,30; 22,30. ■ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Tenente Kojack Il caso Nelson [illegible] tuo, T. Savalas, non viet. ★ [illegible]

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Incontri ravvicinati di quarto [illegible] colori, viet. 18. ■ Fantascienza

VITT. [illegible] (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
Kung Fu urlo di m[illegible]. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 567.715)
Il [illegible] Mc Arthur. ★ Bellico

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Montalcone 62, [illegible]. 326.873)
American Graffiti, di George Lucas, con R. Dreyfuss, R. Howard. 20,30; 22,30. ★ Commedia

SMERALDO (via Tunisi 32, tel. 390.711)
L'anello matrimoniale, Carmen Villani, viet. 18. ★ Commedia [illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125)
Nosferatu il principe della notte, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Bruno Ganz, viet. 14. 20,30; 22,30. ■ Horror

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
[illegible] **una sera a cena**, L. Capolicchio, viet. 18. ★ Commedia drammatica

SAN PAOLO (v. Cesana 80, [illegible]. 372.637)
La ragazza col leccalecca, [illegible] 18. ■ Comm[illegible]a erotica

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Sol[illegible] [illegible] viet. 14. ■ Western

ODEON AZZURRO (v. Venalzio 6, tel. 772.362)
Settimana dedicata a Salvatore Samperi: **Peccato venale**, con L. Antonelli, A. Momo, techn. ★ Commedia

STAR (via Domodossola [illegible], tel. 772.990)
Fraulein Kitty, techn. Viet. 18. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Un matrimonio, [illegible] R. Altman, [illegible] G. Chaplin, V. Gassman. Ore 20,10; 22,30. ★ Commedia di [illegible]ne

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, [illegible]. 487.766)
Musica-Musica: **Led Zeppelin.** ■ [illegible]

[illegible] - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, [illegible] 297.197)
Le ragazze Pon[illegible] al [illegible], viet. 18. ★ Erotico

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.615)
[illegible] con [illegible] Movies, Pink Floyd, Ike Tina Turner, Rod Stewart, Joe Cocker, Leon [illegible], [illegible] Diamond. Ore 20, 21, 22,30. ★ Musical

JOLLY (v. Verolengo 139, tel. 290.181)
Doppia [illegible] rossa: [illegible] schermo **Adolescenza morbosa.** ★ Erotico
[illegible] palcoscenico, ore 22,15 **Surf Crej.**

ZONA MILANO - [illegible] PARCO

[illegible] (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
[illegible] **nel paese delle pornomeraviglie**, viet. 18. ■ Commedia erotica

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
L'ultima lezione del piacere. Viet. 18. ★ Erotico

[illegible]**O** * (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
La guerra dei bottoni, ore 10 e 14,30. ■ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. [illegible])
L[illegible], non viet. ★ Musical

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20,30 **Questa terra è la mia terra**, [illegible] A. Ashby. ■ Drammatico

ZONA [illegible] - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Cassle 106, tel. 832.086)
Deserto rosso, di M. Antonioni, con M. Vitti, R. Harris, viet. 14. Ore 20; 22,30. ★ [illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible]**RIA RAGAZZI** (p. Bengasi, tel. 680.553)
Domenica pomeriggio **Allineati ci arrabbiamo**, B. Spencer, T. Hill. [illegible]

CASERMA d'Essai (p. Bengasi, tel. 680.553)
Giorno di festa, di J. Tati, con J. Tati. Ore 20,30; 22,30. ★ Satirico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
La trappola di ghiaccio, W. Disney. ★ Avventuroso
Paperone e l[illegible] W. Disney. Ore 18,45 e 22,15. ★ Cartone animato

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 664.021)
I 39 scalini, Robert Powell, non viet. ■ Giallo

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Emanuelle perché violenza alle donne, viet. 18. ■ [illegible]

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: a tutta domenica 10 sulla scena **Porno lesbo**; sullo schermo **Le [illegible]ide notti [illegible]s.** Viet. 18. Ore 16 e 21.
ARALDO (Chiomonte 3, tel. 331.764): 21,15 **Totem**, spettacolo allievi corsi espressione corporea Gruppo Danza Contemporanea Belle Hutter. Replica 12-6.
AUDITORIUM DI TORINO: XXII CONCERTO STAG[illegible] SINFONICA PUBBLICA. Venerdì 8 giugno, ore 20,50. Direttore: Wilfried Boettcher; pian[illegible] Roberto Cappello. Weber, tre ouverture; Peter Schmoll, [illegible] Asan, Il dominatore degli spiriti, Grieg: Concerto in [illegible] minore op. 16 per pianoforte e orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana. Per ragioni di trasmissione non è consentito l'ingresso [illegible] pubblico in sala oltre le ore 20,50.
CABARET VOLTAIRE: [illegible] cinema.
ERBA: riposo. Domani: Rassegna tea[illegible].
NUOVO: da [illegible] **Corso di danza moderna jazz**, a [illegible] di Renato Greco. Infor. Centro di Perfezionamento della Danza, c.so M. d'Azeglio 17, tel. 658.372.
NUOVO - SALE VALENTINO: questa [illegible] ore 21,30 **Esercitazione Allievi [illegible] Centro [illegible] Formazione [illegible]** Tel. 655.552.
[illegible]**LTA** (tel. 484644 - 555084): ore 21,15 «I nuovi guitti» presentano **Dopo la [illegible]**, 3 atti di Giovanni Cenzato.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 21 Venerdì eleganti.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Armandino.
CHALET: ore 21 Gerry Vitale.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
GARDEN: 21 Nuova Edizione.
LA PERLA: ore 21 The Juke Boxes.
MASSAUA: ore [illegible] Ballo liscio.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 Roby.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): [illegible] piano Gianni Palumbo.
[illegible] - **Valentino** - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.

LE [illegible] CLUB (S. Massimo 14).
VILLA [illegible] DISCOTECA: 21.

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512.762): Maestri dell'800 antichi e antiquariato.
ARTE ANTICA (Volta 8 - 515.834): Maestri incisori dal XV al XVIII sec.
AVERSA (C. Alberto 24, 532.662): 800: Delleani, Tavernier, Reycend, Pittara.
EMMEDUE: Armando Sabatella.
GISSI (Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.
I SEGNI (S. Teresa 20/c - Tel. 518.947): L'arte di Mithila - India.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Saverio Barbaro.
NARCISO: Lavori in Valpadana ed altre opere dell'800 italiano.
SALUZZO: 3ª Mostra mercato nazionale dell'antiquariato aperta fino al 10 giugno.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Pacor.
BERMAN: Giovanni Colmo.
DAVICO: pers. Giorgio Griffa.
DOCUMENTA: Piero Ruggeri.
FOGLIATO (Mazzini 9): Omaggio al mondo di Enrico Reycend.
LA GIOSTRA - Asti: Massimo Quaglino.
VIOTTI: La fantasia a tavola.

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja - S. Teresa 5 - 530.236.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: ore 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA

BEINASCO
Ewia: Il mondo dei sensi di Emy Wong.
BORGARO
Royal: Mogli nude a siciliana.
CARIGNANO
Peter: L'insegnante balla con tutta la classe.
CARMAGNOLA
Splendor: L'ultimo guappo.
CASELLE
Roma: Le avventure di Peter Pan.
CHIVASSO
Cinecittà: Piccole donne.
Moderno: Io, Bruce Lee.
Politeama: 6000 km di paura.
CIRIE'
Catalano: La nuora giovane.
Italia: 1855, la prima grande rapina al treno.
Nuovo: Sbirri bastardi.

CUORGNE'
Perona: Tutti a squola.
Margherita: Amori miei.
LANZO
Catalano: Oliver story.
LEINI'
Ambra: Il commissario Verrazzano.
MONCALIERI
Italia: Da Corleone a Brooklyn.
ORBASSANO
Moderno: Sexvibration.
PINEROLO
Italia: Enigma rosso.

Nuovo: Letti selvaggi.
Hollywood: Pornoestasi.
Rita: I ragazzi di Happy Days.
RIVAROLO
Cristallo: Lo chiamavano Bulldozer.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Non commettere atti impuri.
S. ANTONINO
Moderno: Je t'aime moi non plus.
SETTIMO
Beccaris: Forza 10 da Navarone.
odemo: Angela.
Garibaldi: Rock and roll.
SUSA
Civico: Stridulum.
VENARIA
Dante: Le evase.
Supercinema: Diritti al piacere.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Goldrake l'invincibile.
Ambra: Er più (storia d'amore e coltello).
Comunale: L'uomo di marmo.
Corso: Spartacus.
Cristallo: Eccitazione carnale.
Galleria: Sbirri bastardi.
Moderno: I quattro dell'Ave Maria.
ACQUI TERME
Ariston: La tarantola dal ventre nero.
Cristallo: Sergenti Peeppers.
Garibaldi: Obiettivo Brass.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Goldrake l'invincibile.
Nuovo: La settima donna.
Politeama: Stridulum.
Vittoria: Controrapina.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
NOVI LIGURE
Cristallo: I porno desideri di Silvia.
Iris: Da Corleone a Brooklyn.
Italia: L'uomo ragno colpisce ancora.
Moderno: Wampyr.
OVADA
Lux: Tutti a squola.
Moderno: Il gatto e il canarino.
Splendor: chiuso.
Torrielli: Viaggio con Anita.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Più forte ragazzi.
Lara: Penetration.
TORTONA
Moderno: Da Corleone a Brooklyn.
Sociale: Animal house.
Verdi: Un'altra dimensione.
VALENZA PO
Nuovo Italia: La notte delle streghe.
Teatro: Filo da torcere.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: I 39 gradini.
Galvani: Caro papà.
Roma: Palma d'acciaio.
Sociale: Stridulum.

ASTI

Lux: La collegiale svedese.
Politeama: Afrika Express.
Salone: L'uomo ragno colpisce ancora.
Splendor: Sessomania.
Teatro: Tre donne immorali.
Vittoria: Il re degli zingari.
CANELLI
Balbo: L'isola degli uomini pesce.
Regno d'Oro: Justine e Juliette le sexy sorelle.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: La modella.
Lux: Il porno shop della settima strada.
Sociale: Il professionista.
Verdi: Tutti a squola.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: Letti selvaggi.
Fiamma: I quattro dell'Ave Maria.
Italia: Les pornocrates.
Lanteri: riposo.
Nazionale: Il re degli zingari.
ALBA
Corso: Giallo napoletano.
Eden: Super sexy movie.
BENE VAGIENNA
Alladi: riposo.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Sexual student.
Politeama: La collegiale svedese.
Vittoria: Sono stato un agente Cia.
BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: riposo.
CARAGLIO
Splendor: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CENTALLO
Alessandria: riposo.

ARONA
Lux: Giallo napoletano.
Moderno: 007 la spia che mi amava.
Roma: L'uomo in ginocchio.
BORGOMANERO
Moderno: Filo da torcere.

GENOVA

Ambassador: Uno sbirro dalla faccia d'angelo.
Ariston: Brigade Call-girls.
Astor: Uomo che amava le donne.
Augustus: ...unico indizio un anello di fumo.
Giglietto: Esperienze erotiche di femmine in calore.
Gratacielo: Amore pensami.
Ideal: Le sette città di Atlantide.
Lido: Le avventure di Peter Pan.
Lux: Guerrieri dell'inferno.
Nuovo Palazzo: I supereroi di Super Gulp.
Odeon: La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Clouseau.
Olimpia: Niente vergini in collegio.
Orfeo: La collegiale svedese.
Plaza: Cantando sotto la pioggia.
Ritz: Norma Rae.
Rivoli: Piccole donne.
Smeraldo: Exhibition strike.
Universale: Furto contro furto.
Verdi: Storia d'amore di una suora.
CHIAVARI
Astor: Il pornoshop della Settima strada.
Cantero: Duri a morire.
Nuovo: The Stud.
Odeon: Tutto accadde un venerdì.

SAVONA

Teatro Colombo (via Guarda 1 - ore 21): Face/aspetti. Performance di Russo e Sartori.
Diana: Madama Rojal miserie e splendori.
Eldorado: Sinfonia d'autunno.
Ars: Amore senza limite.
Astor: Cleopatra.
Olimpia: L'esca meccanica per ragazze.
Jolly: L'allegro college delle vergini inglesi.
Lux: Prossimo uomo.
Salesiani: Audrey Rose.
Filmstudio: Cabaret.
ALASSIO
Colombo: La grande avventura n. 2.
Ritz: Giochi olimpici del sesso.
ALBENGA
Astor: Gardenia il giustiziere della mala.
Ambra: chiuso per ferie.
Cristallo: Prova d'orchestra.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Un donna, due passioni.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Emanuelle antivergine.
ARENZANO
Italia: Le avventure e gli amori di Scaramouche.
CAIRO
Abba: Erotico profondo.
Cristallo: Una strada chiamata domani.
CERIALE
Odeon: Goppo il folle.
FINALE LIGURE
Vittoria: Truck driver.
Ideal: Il segreto di Agata Christie.
Ondina: L'uomo laser.
LOANO
Perla: Tornando a casa.
Loanese: Perversion.
PIETRA LIGURE
Comunale: Capricorn one.
SPOTORNO
Mignon: Capricorn one.
VARAZZE
Teiro: Ecco noi per esempio.
Verdi: Torino violenta.

IMPERIA

Ambra: Questa è l'America.
Centrale: L'ingorgo.
Dante: Il treno del piacere.
Rossini: Caro papà.
ARMA DI TAGGIA
Capital: Velanga.
Cerri: Le colline hanno gli occhi.
DIANO MARINA
Diana: Cerimonia dei sensi.
RIVA LIGURE
Corallo: Saloon massage.
SANREMO
Ariston Teatro: Nude Odeon.
Centrale: Bruce Lee il maestro.
Ritz: 39 scalini.
VENTIMIGLIA
Europa: Allegre vacanze floreali.

FILM

Fantasia e cronaca

Una piovra dall'Atlantide

LE SETTE CITTA' DI ATLANTIDE («The Warlords of Atlantis») di Kevin Connor, con Doug McClure, Peter Gilmore, Shane Rimmer, Cyd Charisse. Avventuroso, colori, inglese. (Cinema Vittoria).

Diretto da un regista che vanta buoni precedenti nel genere fantastico-avventuroso — *La terra dimenticata dal tempo, Centro della terra continente sconosciuto, Gli uomini della terra dimenticata* — il film odierno non ha più, come quelli citati, la sua matrice in testi di Edgar Rice Burroughs ma si affida a un soggetto di Brian Hayles, autore e sceneggiatore non privo d'inventiva.

Incaricato di scrivere una *story* che una volta ancora resuscitasse la favolosa Atlantide, Hayles non colloca quel misterioso continente nel tradizionale deserto, ma lo situa negli abissi marini, dalle parti del famigerato «Triangolo delle Bermude». Il mare, peraltro, c'è e non c'è: c'è quando, in una batisfera che precede d'un quarantennio quella di Picard (la vicenda è datata 1898), scendono a esplorare il fondo oceanico due animosi, giovani scienziati; non c'è più allorché i due approdano, con l'equipaggio della nave ch'è la base della spedizione, a una terra misteriosa, dove, vincendo le ripetute insidie di mostri immani e avendo a guida una specie di sacerdotessa ieratica (Cyd Charisse dalle sempre splendide gambe), arrivano a colui che domina quel mondo, non più feudo di Antinea, e composto di esseri superiori o inferiori.

Lasciamo perdere il resto della vicenda, che a prenderla sul serio non ci saranno nemmeno i ragazzi; diciamo soltanto che il procedimento narrativo del film non manca d'incuriosire, e non soltanto il pubblico giovane, mentre il finale, con lo «*special effect*» (realizzato meglio delle precedenti apparizioni di mostri chiaramente cartapestiferi) d'una immane piovra distruggitrice di navi e strozzatrice d'uomini, fa colpo sugli spettatori d'ogni età per l'innegabile bravura del tecnico Gibbs che lo ha messo in opera.

a. vald.

I vizi di una «torinese»

TORINO CENTRALE DEL VIZIO di Bruno Vani con Rita Calderoni, Raul Martinez, Tony Matera. Drammatico, italiano, colori. (Cinema Capitol).

Torino, città fotogenica, viene completamente sprecata dal regista Vani come sfondo per la sua dozzinale pellicola. Del resto è chiaro che non gl'interessa descrivere la malavita della metropoli né eventualmente i personaggi che la signoreggiano.

In Torino centrale del vizio *— a parte alcune inquadrature del Po, del Lago di Avigliana, degli svincoli delle autostrade — balzano in primo piano unicamente i vizi della protagonista. Prostituta, saffica, spacciatrice di droga e anello d'una catena di truffe, Hellen mostra al nuovo marito le pecche del passato. Per accontentare un pubblico di semplicioni il povero Mirko non arretra nemmeno di fronte alle ripetizioni di fatti sconcertanti.*

Preso tra le note di cronaca nera e la pornografia spinta, il film manda per giunta allo sbaraglio attori impreparati. Che sia Cinecittà l'autentica centrale del vizio? **p. per.**

Il saggio degli aspiranti attori al Nuovo

Chi sono i divi di domani

I giovani che in questi giorni affollano la «Sala Valentino» del Teatro Nuovo, in veste di attori e di pubblico, stanno dando al teatro quel tono di «gioco della recitazione» che era nelle aspirazioni degli ideatori quando, due anni fa, venne istituito il «Centro di formazione teatrale».

Il commento sottolinea il clima ma nulla toglie alla serietà delle prove che si stanno svolgendo. Finito l'anno di studi, che segue lo stesso calendario delle scuole, gli allievi del Centro hanno dato inizio, da martedì sera, a una serie di esercitazioni che potrebbero definirsi autoesame.

Ciò che veramente sorprende è constatare come, in un tempo relativamente breve, i giovani allievi siano riusciti ad impossessarsi delle tecniche, come siano disinvolti, come sappiano dare vita a personaggi anche difficili. Abbiamo assistito alla prima delle rappresentazioni: un atto di Campanile, Delitto a villa Roung *e un soggetto elaborato dagli stessi allievi:* Ore 18, si diventa attori *e, francamente, ci siamo molto divertiti.*

I «pezzi» sono stati entrambi presentati da allievi del primo corso: Campanile ha offerto materia per l'assurdo e «l'invenzione» del gruppo, consistente in una descrizione molto libera del Centro (con caricatura degli insegnanti) che ha lasciato spazio all'ironia. Le esercitazioni vedranno l'avvicendamento in palcoscenico di tutti gli allievi (circa 120) e si protrarranno fino al 21 giugno.

In cartellone opere originali di Brecht, Dursi, Pirandello, Schwartz, Ionesco, Majakowski, Tardieu, Courteline, Maraini; oltre a una serie di testi scritti da alcuni gruppi di allievi. Le varie esercitazioni sono state curate dagli insegnanti del Centro: Lino Biancolini, Anna Bolens, Mario Brusa, Carlo Enrici, Vittoria Lottero, Carla Perotti, Carla Torrero, con il coordinamento di assimo Scaglione.

A proposito della disinvoltura degli allievi, Massimo Scaglione ci ha precisato: «Alcuni di questi ragazzi erano estremamente timidi, addirittura incapaci di avere i più semplici rapporti con la gente. I corsi di recitazione li hanno totalmente trasformati».

Come sono articolati i corsi? «In quattro ore di lezioni settimanali per il primo e cinque ore per il secondo».

Quali le materie di insegnamento? «Dizione, recitazione, improvvisazione, espressione corporea e mimo. Nel primo anno prevalgono la dizione e l'improvvisazione, nel secondo si dà maggiore spazio alla recitazione».

Qual è la linea di insegnamento? «Si può dire che si discosta dai sistemi tradizionali; ad esempio rifuggiamo dal monologo classico che è perfettamente inutile».

In mezzo a questi allievi c'è qualche «promessa»? «Sì». *Non citiamoli per non inorgoglirli.*

g. balt.

Danza all'Araldo — In via Chiomonte, stasera alle 21,15, va in scena «Totem» spettacolo degli allievi dei corsi di espressione corporea del Gruppo di danza contemporanea Bella Hutter.

danze **club 84**
ore 15.30 matinée
ore 21 elegante serata
BALLO LISCIO
omaggi floreali alle dame
danze **la perla**
ore 21 **Gala dell'eleganza**
fiori alle dame
orch. **THE JUKE BOXES**

AUDITORIUM RAI - ore 20,50
Direttore **WILFRIED BOETTCHER**
Pianista **ROBERTO CAPPELLO**
WEBER - GRIEG - BEETHOVEN
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

le roi
BAL MUSETTE
stasera riapertura
GIARDINO
Sabato ore 21 Domenica 15,30
DISCOTECA e ORCHESTRA
«Noi ti diamo di più»
Se piove veranda coperta

BELLE ARTI Valentino
PIERANGELI *canta*
GASPARINO *suona*
NINO GALLO *invita al*
VENERDÌ ELEGANTE

Una serata diversa prolungata
Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
omaggi floreali
alle signore più eleganti

Nuovo **PRINCIPE**
grande successo
ROBY e i GENTLEMEN

MINA SCOPPIA: PERCHE'?

Le ultime foto che ritraggono la nostra più popolare cantante lasciano sgomenti: Mina appare irriconoscibile e lei stessa fa di tutto per nascondersi agli impietosi lampi dei fotografi! Ma perchè è diventata così grassa? Si fanno molte allarmanti ipotesi su questa sua metamorfosi. C'è chi dice che si tratta di una preoccupante disfunzione delle sue ghiandole interne con le gravi conseguenze che ne derivano e chi invece parla di...

Il seguito di questa stupefacente vicenda sul settimanale «Stop» che pubblica tra l'altro:

Carlo d'Inghilterra è stufo di vivere da scapolo e ha deciso di sposarsi, ma la sua scelta è caduta su una donna proibita, un'attrice famosa...

STOP inoltre parla di Amanda Lear. E' un uomo, è una donna, è in stato interessante o no? **Le ultime notizie che la riguardano danno una nuova, strabiliante risposta** alla sua vita di moglie di un bel ragazzo...

STOP in tutte le edicole con i programmi più completi di televisione e radio.

Costa solo 400 lire.

I fatti della politica

Primo voto europeo

● L'Europa che il Mezzogiorno e la Sicilia in particolare hanno conosciuto — si legge su *l'Unità* nel resoconto del comizio di Berlinguer a Palermo — è in larga misura un'Europa «matrigna», ben lontana da quegli ideali di comunità di uguali, di piena solidarietà fra i popoli, di equità nell'uso e nella distribuzione delle risorse che tanto sono stati sbandierati, spesso a vuoto, per anni e anni. Se così è stato, soprattutto per il Mezzogiorno, ma anche per tutto il resto dell'Italia, lo si deve — ha detto Berlinguer — a due ragioni fondamentali: 1) al fatto che nell'ambito della Comunità europea hanno sempre dominato i grandi gruppi capitalistici, gli Stati più forti e le forze politiche a essi legate o a essi subordinate; 2) al fatto che i governi italiani — compresi quelli di centro-sinistra — non hanno saputo opporsi agli interessi dei gruppi e dei Paesi più forti, accettandone invece tutte le condizioni, e non hanno saputo difendere gli interessi nazionali, del Mezzogiorno e degli strati più poveri del Paese.

● Visentini ha illustrato — scrive *La Repubblica* — il ruolo che il pri vorrà assumere nel futuro Parlamento europeo, quello cioè di battersi per una interpretazione federalista della Comunità, contro l'idea degaulliana di configurarla solo come zone di libero scambio. Il ministro del Bilancio ha sostenuto che solo i partiti intermedi possono presentare una vera omogeneità e ha parlato di «anomalia italiana», dove si registrano due grossi partiti: uno cattolico e uno comunista, mentre negli altri paesi questo non avviene.

● In un'intervista, il segretario del psi, Bettino Craxi — riferisce *Il Messaggero* — ha nuovamente espresso critiche per il mancato abbinamento delle politiche alle europee. «Il psi — ha detto — voleva dare alle prime elezioni europee il rilievo particolare che esse meritavano, ma meschini interessi particolari hanno prevalso sulla necessaria valutazione storica dell'evento».

● Una certa preoccupazione — scrive da Bonn *Paese Sera* — è rappresentata dal voto degli italiani che si recheranno alle urne domenica. Si teme che dei 130 mila elettori potenziali solo poche decine di migliaia votino, sia per indifferenza sia perché non tutti hanno ricevuto il certificato elettorale dalle località di origine. Il pci è stato l'unico partito ad essere presente nelle strade tedesche con cartelloni e manifesti, ma il msi ha fatto una campagna capillare puntando sull'elemento nazionalista, che, secondo alcuni osservatori, potrebbe riservare qualche sorpresa.

Disegno di Manzi da il Giornale Nuovo

Disegno di M. De Angelis da Il Popolo

Pci all'opposizione

■ Più interessante, per l'immediato, è sapere — nota *Il Popolo* — che cosa intende fare il pci riguardo alla maggioranza e al governo. Per adesso i suoi propositi sono sintetizzati nella secca alternativa: o al governo o all'opposizione. Tenuto conto degli orientamenti degli altri partiti, il passaggio all'opposizione del pci è di fatto inevitabile. I socialisti non hanno ancora assunto un orientamento omogeneo. Vi è una disponibilità al dialogo di Craxi, vi è un atteggiamento alquanto rigido di Lombardi e di De Martino. Quanto ai socialdemocratici, essi mirano innanzi tutto a formare una sorta di «pool» delle forze socialiste e laiche che dovrebbe unitariamente condurre la trattativa con la dc per la formazione del nuovo governo, sulla base del principio «paritario» più volte sostenuto dal segretario Longo. Ma su questa iniziativa di Longo ancora non vi sono state reazioni né da parte del psi né da parte del pri.

■ Il problema delle presidenze dei due rami del Parlamento — riferisce *Il Sole-24 Ore* — sarà l'occasione per la prima uscita in campo aperto dei partiti sul terreno dei rapporti politici: è in discussione, in particolare, il seggio del presidente di Montecitorio. C'è molta inquietudine nei partiti minori che tentano di scaricare su questo primo «nodo» il peso, peraltro assai limitato, del loro piccolo exploit di domenica scorsa. La prima sortita l'ha fatta martedì scorso il segretario del psdi Longo e il leader liberale Zanone non ha aspettato che il problema si raffreddasse, anche se alla prima riunione del Parlamento mancano ancora quasi due settimane.

Il Papa ad Auschwitz

● Il Papa aveva affermato — commenta *l'Avanti!* — che le ideologie «stanno sopra: sotto ci sta la gente». Se con questo non faceva un discorso contrapposto frontalmente alla ideologia leninista, neppure ne faceva uno che accetti le implicazioni del leninismo nella vita collettiva di questo Paese, anzi. I cattolici polacchi — ed in genere tutta l'opposizione politica al regime — intendono respingere l'ipotesi della egemonia del partito sulla società: l'ipotesi che fa l'identità stessa del partito comunista. Questo atteggiamento dei cattolici, che i discorsi del Papa sostengono con una grande abbondanza di argomentazioni dirette ed indirette, fa pensare che se, certo, Wojtyla ad Auschwitz non va oggi per chiedere «giustizia» nel senso della vendetta collettiva, tuttavia neppure va a chiedere «misericordia» nel senso di una riconciliazione che stende un velo pudico sulle ingiustizie del passato.

Questi i risultati per l'Europa?

LISTE	TOTALE	IPOTETICA SUDDIVISIONE DEI VOTI PER CIRCOSCRIZIONI										
		ITALIA NORD-OVEST: VAL D'AOSTA PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA		ITALIA NORD-EST: TRENTINO - ALTO ADIGE FRIULI - V. GIULIA VENETO EMILIA		ITALIA CENTRALE: TOSCANA MARCHE UMBRIA LAZIO		ITALIA MERIDIONALE: ABRUZZI MOLISE CAMPANIA - PUGLIA BASILICATA - CALABRIA		ITALIA INSULARE: SICILIA SARDEGNA		Quanti voti occorrono per un seggio
	DEPUTATI EUROPEI	VOTI	SEGGI	VOTI	SEGGI	VOTI	SEGGI	VOTI	SEGGI	VOTI	SEGGI	
DC	31	3.808.359	8	2.752.904	8	2.516.478	9	3.376.167	7	1.867.154	4	451.292
PCI	25	3.086.243	7	2.277.529	5	2.302.535	6	2.082.801	5	878.483	2	444.674
PSI	8	1.146.863	3	832.831	1	877.426	1	777.538	2	361.328	1	448.401
PSDI	3	431.794	1	307.515	1	215.522	—	221.328	1	159.836	—	487.853
PRI	2	544.568	1	240.337	1	229.791	—	164.948	—	127.122	—	563.281
PLI	2	340.839	1	114.104	1	99.901	—	88.180	—	84.154	—	353.978
RAD	3	431.390	1	249.530	1	268.278	1	190.139	—	114.717	—	418.794
DP *	1	106.088	1	50.400	—	61.288	—	47.188	—	28.390	—	290.349
PDUP	1	178.359	1	85.132	—	88.530	—	104.218	—	44.434	—	601.138
MSI	4	376.814	1	226.199	—	413.394	1	633.372	1	280.378	1	482.536
DN	1	58.164	—	30.747	—	53.831	—	61.718	1	48.922	—	226.320
TOTALE	81		25		16		15		17		8	

* Alla lista DP, che si presenta per le europee, sono stati attribuiti i voti ottenuti domenica scorsa dalla lista Nuova Sinistra Unita, nella quale con DP confluivano altri gruppi di estrema sinistra.
Alle elezioni europee partecipano anche le liste della Union Valdôtaine e della Südtiroler Volkspartei.

(Corriere della Sera)

Le lettere dei lettori

Contro l'ora legale

Anch'io, come altri lettori, sono contrario all'ora legale. Desidero aggiungere alcune considerazioni che certi politicanti non comprendono o fingono di non comprendere:

1) Il pretesto dell'ora anticipata per risparmiare energia e nello stesso tempo, per far godere di un'ora di luce in più, è quanto mai contraddittorio. Infatti, o si anticipa tutto di un'ora e allora si risparmia luce, ma non si gode di un'ora di luce naturale in più, perché si è costretti a rientrare in casa per la cena quando è ancora giorno; oppure si ritarda di un'ora la cena e quindi l'andata a letto e allora non si risparmia nulla.

2) Quando è caldo non è possibile la sera anticipare l'uscita da casa perché la temperatura non scende un'ora prima, dato che segue le leggi naturali e non quelle volute dall'uomo.

3) Poiché, per la stessa ragione, la temperatura non si eleva il mattino con un'ora di anticipo, l'ora legale non solo fa soffrire di più il caldo la sera, ma fa anche avvertire di più il freddo il mattino, specialmente in montagna e nelle zone a clima continentale, con danno alla salute.

4) La pretesa di far anticipare la cena e l'andata a letto nei mesi estivi, quando per ragioni climatiche si ha invece la tendenza opposta, costituisce un autentico sopruso, assolutamente intollerabile.

Mario Frontoni

Ormezzano, quasi senatore

Rientro dal Giro d'Italia e leggo su *Stampa Sera* del 6 giugno: «Gian Paolo Ormezzano, che per la candidatura a senatore socialista in quel di Susa ha quasi lasciato la direzione di *Tuttosport*, ha ottenuto una valanga di voti, ma per il gioco dei resti non riuscirà a salire l'anfiteatro di Palazzo Madama».

Ringrazio per il «quasi», visto che rimango condirettore. Ringrazio per la gentile attenzione offertami da *Stampa Sera* che mi ha intervistato prima del 3 giugno. Ma vorrei precisare: il mio nuovo rapporto di lavoro con il giornale è la conseguenza di una decisione presa molto tempo prima che il psi mi offrisse la candidatura, come indipendente. Nessun rapporto fra i due «eventi». Io creperò giornalista; e nei giorni del voto stavo al Giro d'Italia. La «valanga di voti» è decisamente più merito del partito che mio: spero soltanto di essere stato all'altezza dell'onore fattomi e della fiducia concessami.

Un dettaglio forse interessante: ho speso per la campagna elettorale lire 2500 (duemilacinquecento) in tutto, recandomi in scooter a quattro comizi appena fuori Torino: un po' di benzina e stop.

Gian Paolo Ormezzano, Torino

Il mio Enalotto

Come milioni di italiani giocavo settimanalmente la schedina all'Enalotto. Da povero pensionato era, ogni settimana, una speranza per un futuro migliore. Ogni settimana, faceva sempre sperare nella successiva, anche se non ho mai vinto una lira.

Ma, a parte ciò, sono rimasto di stucco nel leggere sui vari giornali le difficoltà che lo Stato incontra nel passare dal cessato ente Enal ad altri l'organizzazione e la gestione del concorso.

Inoltre, chi dovrebbe prendere l'appalto fa anche delle difficoltà e lotta con i concorrenti. Coni, Sisal, società private. Dopotutto dovrebbe essere una manna dal cielo, ed invece lo Stato ci rimette miliardi.

Ma perché, invece di fare tante storie, non danno la gestione all'Associazione Pensionati? Lo Stato non ci rimetterebbe nulla della sua parte nelle giocate e l'altra metà della somma rimasta potrebbe andare, in parte, per l'organizzazione e la gestione ed in parte a sollevare un po' le sorti dei poveri pensionati i quali, dopo una vita di lavoro, sofferenze e sacrifici, ora si trovano in mano un pugno di mosche o una misera pensione per non morire di fame.

I ricavi della gestione del concorso potrebbero essere settimanalmente accantonati e, con un sistema di controllo e contabilità, potrebbero essere equamente e proporzionalmente divisi fra tutti i pensionati ad iniziare dai più indigenti o con pensioni più misere.

Non è un lavoro facile ma neanche difficile, tanto le varie tesorerie o amministrazioni sanno benissimo cosa ciascun pensionato prende e lo Stato li sa sempre trovare tutti quando si tratta di far loro pagare le tasse.

Federigo Cavezzago

Le poesie di Porta Pila

TORINO — *Il giorno in cui sono state rese note tutte le preferenze elettorali, con i risultati definitivi, un violentissimo temporale a goccioloni, si è abbattuto sulla città.*

El dì dle preferense

El dì ch'a son savusse
tute le preferense dle elession
son anche conosusse
ij nom d'j candidati
ch'a j'ero diventà
senator o deputati.
Ma prope col dì là
a l'è butasse a pieuve da anrabià,
j'è staje 'n tempural ch'a l'ha bagnà
fin-a j'oss d'chi a passava për le strà.
E la gent a disìa:
«Varda come a ven giù,
fass nen për dì, ma a smìa
ch'a l'abia mai piovù».
L'è facil da capì
lon ch'a l'è capità:
son lacrime e nen pieuva,
son lacrime... ma d'chi?
Con tanti candidati
ch'a son finì trombà
l'è pì che natural
ch'aj ven-a da sfoghesse
parej, con 'na piorà.

IL GIORNO DELLE PREFERENZE — Il giorno che si sono sapute / tutte le preferenze delle elezioni / si sono anche conosciuti / i nomi dei candidati / che erano diventati / senatori o deputati. / Ma proprio quel giorno / si è messo a piovere con rabbia; / c'è stato un temporale che ha bagnato / persino le ossa di chi passava per le strade. / E la gente diceva: / «Guarda come vien giù, / non faccio per dire, ma sembra / che non abbia mai piovuto». / E' facile da capire / cosa è successo: / sono lacrime e non pioggia, / son lacrime... ma di chi? / Con tanti candidati / che son finiti trombati / è più che naturale / che venga loro (la voglia) di sfogarsi / così, con una «lacrimata».

Le notizie dell'economia

Prezzi in aumento

● Domanda stabile o in limitato progresso, produzione in aumento, prezzi sostenuti: queste le previsioni per i prossimi tre-quattro mesi emergenti dall'indagine Isco-Mondo Economico, condotta a fine aprile presso gli imprenditori industriali italiani.

Il settore che sembra segnare il maggior dinamismo è ancora quello dei beni di consumo per il quale sono previsti aumenti sia della domanda che della produzione, con un allargamento dei rincari dei prezzi di vendita. L'aumento dei prezzi interesserà tuttavia anche il settore dei beni di investimento.

Consorzio per la Liquigas

● Si stanno appianando i contrasti per il salvataggio della Liquigas, il gruppo chimico in difficoltà già appartenente a Raffaele Ursini. Forse martedì prossimo le banche creditrici, in una nuova riunione, potranno formalizzare la richiesta al Comitato interministeriale per il credito di autorizzare il consorzio di salvataggio. La Bastogi-Irbs, precedentemente impegnata nel progetto di salvataggio, si dichiara disposta a lasciare il campo cedendo la proprietà della società Agesco a prezzo nominale. Il consorzio bancario a sua volta cederà l'Agesco al gruppo Eni. Da risolvere ancora c'è solo il problema dell'allargamento del consorzio.

Lanerossi in Giappone

● Un accordo di collaborazione nel settore tessile è stato concluso a Tokio fra la Lanerossi del gruppo Eni e la Mitsubishi Corporation. Hanno firmato per la Lanerossi il presidente della società ingegner Adriano Caprara e per la Mitsubishi il presidente del settore tessile e amministratore delegato dottor Otohiko Wada. L'accordo raggiunto permette alla Lanerossi di allargare, attraverso i canali distributivi della Mitsubishi, la vendita dei suoi prodotti tessili. Esso inoltre si inquadra nella nuova politica prevista dal piano della Lanerossi, volto appunto ad una più accentuata e rapida internazionalizzazione.

Crediti speciali al Sud

● Il Mezzogiorno continua a trovarsi penalizzato per quanto riguarda gli incentivi. Sono rallentati anche gli impieghi degli istituti speciali di credito. L'ultimo conteggio definitivo, risultante dai dati della Banca d'Italia, dice che alla fine del 1978 tali impieghi ammontavano a 14.708 miliardi di lire: l'incremento rispetto all'anno precedente è stato dell'8,8 per cento, la metà di quello (15,5 per cento) che si è registrato nel Centro-Nord, dove è stata toccata la cifra di 39.738 miliardi.

L'oro del Fondo monetario

● Il Fondo Monetario Internazionale annuncia che all'asta di mercoledì ha ricevuto richieste per 1,45 milioni di once di oro, rispetto ad un totale in vendita di 444.000 once: il prezzo medio realizzato è stato di 280,39 dollari (contro i 280 dollari del fixing pomeridiano di mercoledì a Londra), su cifre indicate dagli acquirenti prescelti varianti da 280,22 a 281,37 dollari l'oncia. La vendita ha pertanto fruttato 104,8 milioni di dollari, che fanno salire il Fondo fiduciario destinato agli aiuti al Terzo Mondo a 2,62 miliardi di dollari. La prossima asta mensile si terrà il 3 luglio.

Attività scarsa ancora flessioni

TORINO — Mercato poco brillante: la riunione si è aperta con prezzi ancora cedenti rispetto alle chiusure di ieri e, attraverso oscillazioni abbastanza contenute, si è conclusa con diffusi arretramenti, sia pure di non rilevante entità. Le Fiat ordinarie all'ultimo fixing hanno quotato 2600, le Generali 42.780, Olivetti 1087, Immobiliare Roma 87, Viscosa 870 (apertura e chiusura), Montedison 85.

I perché di questa debolezza del mercato sono gli stessi manifestatisi dopo le elezioni: cautela dovuta alle incertezze sulla costituzione del governo e su alcuni aspetti della situazione economica, in particolare la perdurante tendenza al rialzo del tasso di inflazione. Il risultato delle elezioni costituisce, indubbiamente, ancora il fattore principale dell'andamento del mercato. Ma non è il solo: la prevalente corrente di realizzi ha una sua logica.

Nelle settimane scorse si è fatto un «troppo pieno» e si è cominciato quindi, anche se le scadenze tecniche sono fra una decina di giorni, a ridimensionare parecchie posizioni. L'offerta insistente, che ieri aveva trovato una discreta contropartita difensiva, oggi è stata invece prevalente.

FIXING — Fiat: ord. 2661, 2657, 2654, 2640, 2620; priv. 2208, 2206, 2206, 2190. Chiusura Pozzi & Ginori di risparmio 130.

A MILANO

Finale di settimana in netto ribasso. La resistenza manifestata ieri dal mercato azionario grazie anche a consistenti interventi difensivi sui titoli guida è oggi venuta meno. Evidentemente i riflessi dei risultati elettorali sulla Borsa hanno avuto effetti più negativi di quanto sembrava in un primo momento; inoltre nelle precedenti ottave si erano create posizioni sovraccariche naturalmente in un altro clima operativo che oggi vanno ridimensionate. Di conseguenza la seduta molto appesantita nel finale ha presentato come di consueto un'iniziale fase di resistenza sui livelli ben difesi della vigilia per poi mutare volto gradatamente sotto il peso delle vendite.

Nelle ultime battute in particolare l'assorbimento si è fatto sempre più stentato e solo i titoli a più largo mercato hanno presentato una parvenza di resistenza; tutti colpiti i titoli particolari come Bastogi, Rinascente, Immobiliare, Ciga, Italcementi, fiacche le due Fiat, deboli le Montedison e la Viscosa. Listino ai minimi della giornata e dopoborsa ancora più debole. Il settore del reddito fisso non ha presentato movimenti di rilievo rimanendo ancorato a livelli quasi stabili.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8310; Aedes 2915; Alitalia 1150; Alivar 4300; Alleanza 14.790; Anic 31,25; Assicuratr. 21.200; Autos. To-Mi 812; Bastogi 783; B.co Roma 6975; Beni Imm. or. 371; Beni Imm. pr. 201, 75; Breda 1386; Burgo or. 5750; Burgo pr. 5030; Caffaro 313; Cantoni 3265; Carlo Erba or. 1650; Carlo Erba pr. 942.

Cascami 4995; Cementir 1140; Ciga 1890; Clr 7600; Coge 1139; Comit 8000; Comp. Milano or. 8100; Comp. Milano pr. 3201; Comp. Toro or. 5900; Comp. Toro pr. 2920; Cond. Acqua 302; Credit 1370; Cucirini 2232; Dalmine 274; E. Marelli 289; Eridania 3090; Eternit 705; Falk or. 2520; Falk pr. 2120; Fiat or. 2613; Fiat pr. 2184.

Finmare 93; Finsider 157,50; Fisac 1238; Fond. Incendio 8275; Fond. Vita 14.700; Generalfin 989; Generali 42.780; Gilardini 4050; Gim 2198; Ginori 133; Ifi pr. 2252; Ifil 3450; Ilssa Viola 1530; Imm. Roma 87; Iniziativa 5790; Interbanca 9570; Invest 1916; Isvim 4305; Italcable 2860; Italcementi 17.160.

Italgas 705; Italia Ass. 10.140; Italsider 399; La Centrale 4920; Lepetit or. 17.900; Lepetit pr. 16.270; Linificio 348; Liquigas 39,25; Magneti M. 530; Magona 2291; Marzotto 1220; Mediobanca 36.500; Metalli 2452; Mira Lanza 21.590; Mittel 896; Mondadori pr. 2095; Montedison 182.

N.A.I. 389; Nord Milano 700; Olcese 42; Olivetti or. 1189; Olivetti pr. 672; Pacchetti 57; Perlier 1215; Pirelli e C. 1660; Pirelli S.p.A. 790,50; Ras 61900; Rinascente or. 116; Rinascente pr. 59,50; Risanamento 4000; Romana Zuc. or. 60; Rotondi 10680; Rumianca 571.

Saffa 5080; Sai 6340; Sarom 1858; Sifa 650; Sip 1225; Sme 1600; Stampati 7060; Standa 1585; Stet 1550; Tecnomasio 330,25; Tosi Franco 18410; Trafilerie 515; Un. Manifat. 11100; Viscosa or. 841; Viscosa pr. 473; Westingouse 12290.

Alcune oscillazioni: Generali 43.100, 42.780 (dopoborsa 42.700); Fiat 2660, 2640, 2613; Fiat priv. 2210, 2200, 2182; Montedison 186,75, 182; Viscosa 872, 841; Olivetti priv. 1199, 1189; Sai 6270, 6340.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 79000, 82000; Sterlina oro nuovo 79000, 82000.

Dollaro: ripresa l'oro è invariato

AMSTERDAM — Dollaro in lieve ripresa e oro invariato nei primi scambi europei. La valuta statunitense ha recuperato terreno dopo il cedimento «tecnico» di ieri e quota oggi 1,9125 marchi contro 1,9095 di ieri, 1,7325 franchi svizzeri contro 1,7300 precedenti. 4,4275 franchi francesi da 4,4250. La sterlina si è assestata intorno ai 2,0685 dollari contro 2,0675 di ieri rispetto allo yen, il dollaro viene trattato a 220 contro 219,90 yen. Si rileva inoltre che le tensioni fra fiorino olandese e marco tedesco, all'interno dello Sme, vanno riassorbendosi.

L'oro risulta invariato a 276,50-277,50 dollari l'oncia.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	3200	3175
Romana Zuccheri	140	140
Fiorio	330	330
Alivar	4350	4350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	650	650
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	840	840
N.A.I.	390	380
Torino-Nord	85	84
SIP	1220	1220
Italcable	2880	2880
Alitalia	1300	1300
IMMOBILIARI		
Ferco	145	147
Risanamento	4150	4000
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	380	380
B.I.I. priv.	225	205
Immobiliare Roma	88,50	88
Imm. Agr. Vittoria	6650	6500
I.P.I.	1695	1695
Isvim	4340	4340
CHIMICI		
Montedison	185	185,50
Liquigas	43	43
Liquigas priv.	38	38
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	5075	5025
Saffa risp.	3850	3700
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	340	340
Paramatti	995	945
Mira Lanza	21500	21600
ANIC	34	34
Rumianca	570	552
Itaigas	703	703
Pierrel	1070	1070
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9700	9700
Mediobanca	36800	36800
Comit	8200	8100
Banco Roma	6900	6900
Credito It.	1375	1375
La Centrale	4980	4990
S.M.E.	1625	1600
STET	1565	1555
Finsider	163	163
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1850	1900
Mittel	900	900
Bastogi	785	790
IFI priv.	2255	2285
Pirelli & C.	1700	1700
Pirelli Spa	795	795
GIM	2200	2200
Ifil	3500	3500
SAROM	1600	1600
Assicur. Toro	6050	6010
Assic. Toro pr.	2940	2940
Generali	42900	43050
S.A.I.	6350	6300
RAS	62500	62250
Ass. Milano	8200	8100
» » priv.	3350	3250
Latina	760	680
Latina priv.	360	360
METALMECCANICI		
Fornara	166	166
Westinghouse	13000	11600
Nebiolo	—	—
Italsider	405	405
Dalmine	270	270
Olivetti	1082	1087,50
» priv.	1100	1190
FIAT	2700	2656
» priv.	2208	2213
Terni	—	—
E. Marelli	285	270
Magneti Marelli	520	530
Metall. Ital.	2580	2500
Castagnetti	870	840
Gilardini	4000	4010
Graziano	1270	1270
TESSILI		
Cot. Cantoni	660	3250
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1200	1200
Borgosesia	3000	3000
Borgosesia risp.	2150	2150
Viscosa	870	870
» priv.	500	480
DIVERSI		
Cartiera Italiana	445	426
Burgo ord.	5775	5775
» priv.	5150	5000
Pacchetti	68	58
CIR	7700	7700
Acque Potabili	660	660
Acqua Roma	310	305
Eternit	702	702
Eternit pref.	660	660
Rinascente	121	120
» priv.	83	82
Ciga	1950	1932
Ceramica Pozzi	140	136
Unicem	6120	6120
Silos	2360	2360
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72,10	72,10
G.I.M. 6% 73/88	86,80	86,80
Pirelli 5%	—	127,50
M. Fingest 7% 72	130,56	75,50
M.C.E. 7% 73/88	75,50	89,80
M. Visc. 7% 73/88	91	91,80
M.S. Spirito 7% 73	91,80	74,10
M. Fibre 7% 73/88	74,10	85 —
Metalli 6% 73/88	85	—
Liquigas 7,50% 70	56,30	56,30
Liquigas 7,50% 71	55,30	55,30
Liquigas 7,50% 72	53,30	53,30
Liquigas 7% 73/93	50,30	50,30
Iri Stet 7% 73/88	81,80	81,80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7-6	8-6	Titoli	7-6	8-6
VALORI DI STATO			OO.PP.I.St. 6% IV	71,90	71,60
Rendita 5%	67,10	67,10	» » 7% IV	71,20	71,20
» cont.	67	67	» Anas 6% '68	62,10	62,10
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% 72 I	63,50	63,50
» cont.	—	—	» Aut. 7% II	63,35	62,80
Pr. ricost. 3½%	—	—	FF.SS. 6% '67	76	75,80
» cont.	—	—	» 7% '72 II	70,80	70,80
» 5%	—	—	AFS 7% '70	73,20	73,20
» cont.	—	—	P.S.A. 6% Sp VIII	71,50	71,50
Pr. Red. 5% Tr.	—	—	» 7% II	71,90	71,90
» cont.	—	—	ICIPU vent. 6%	76,20	76,20
Riforma Fond. 5%	—	—	» » 7% I	73	73
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	75,10	75,10
Pr. Red. 5% '54	—	—	» XXIX 7%	76,05	76,05
» cont.	—	—	» XXXIII 7%	75,80	75,80
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	90,10	90,10	Imi spec. 6,50% '64	87,20	87,20
» cont.	90	90	Isveimer 5,50 '63 8°	—	—
» 5½ '68	88,10	88,10	» 6% '64 9°	—	—
» cont.	88	88	» 7% '71 19°	80,10	80,10
» 5½ '69	83,60	83,60	Torino Aem 5,50 60	78,50	78,50
» cont.	83,50	83,50	Torino Aem 5,50 62	78	78
» 6% '70	81,60	81,60	S. Paolo 5%	85	85
» cont.	81,50	81,50	» » conv. 6%	70,20	69,85
» 6% '71	80,10	80,10	S. Paolo 6%	68	67,70
» cont.	80	80	» O.P. 6% ex 5%	63	62,80
» 6% '72	79,10	79,10	» » 6%	63	62,80
» cont.	79	79	Banco Napoli 6%	67,50	67,50
» 9% 75/90	89,10	89,10	Banco Sicilia 6%	95	95
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	95,30	95,30
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100	Cr. I. Sar. '69 6%	84	84
B.T.N. 5% 1978	—	—	» » '70 7%	86,30	86,30
» 5½% '79	—	—	Cassa R.P.L. 6%	62,50	62,50
» » '80	98,10	98,10	M. Paschi 6%	95	95
» » '82	87,50	88,10	P. Piem. V.A 6%	70	70
B.T.Q. 7% 1978	—	—	Fisi 5,50% '60	94,50	94,50
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—	Olivetti '62 5,50 2°	95,80	95
B.T.Q. 9% 1979 II	99,40	99,40	Catini 5,50% '62	94,70	94,20
B.T.Q. 9% 1980	98,80	98,80	Viscosa 6% '64	89,20	89,20
B.T.Q. 10% 1981	97,50	97,75	Rumianca 5,50 '62	82	82
OBBLIGAZIONI			Viberti 7% '59 II	—	—
ENEL 6% '66 II	77,70	77,70	Riv 5,50%	75,30	75,30
» » '69 II	71,80	71,80	Lancia 5,50% '62	93,20	93,20
» 7% '73	71	71	Tor. Sav. 5,50%	87,30	87,30
Enel 74 indiciz.	126,70	126,70	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
I.R.I. 5% '65	86	86	Rumianca 6%	86,50	55
Autostrade 6% '69	71,10	71,50	Mediob. Fing. 7%	130	127
» 7% '72	77,95	77,95	» Sip 7%	81,85	81,85
OO.PP. 6%	62,50	62,50	» S.Visc. 7%	90,50	89,50
» 7%	63,35	63,35	Liquigas 7½% '70	56	56
			Iri Stet 7% 73-88	81,50	81,50

Tra pochi giorni i cani verranno portati all'Ospizio sul valico dopo aver svernato a Martigny

I San Bernardo tornano ai 2500 metri con cinque cuccioli

AOSTA — *Tra una quindicina di giorni, i celebri cani del Gran San Bernardo lasceranno la fattoria di Martigny, dove hanno svernato, per raggiungere il canile situato nei pressi dell'ospizio millenario, dove riceveranno la visita di migliaia di turisti.*

A 2473 metri di quota del valico tra l'Italia e la Svizzera, la presenza dei cani San Bernardo è tradizionale ed emblematica, soprattutto per le leggendarie gesta di questi animali, che nel passato hanno guidato i viandanti tra paurose bufere di neve e hanno salvato la vita a molte persone, come testimonia, all'interno dell'ospizio, Barry, un robusto esemplare imbalsamato, cui si devono numerosi salvataggi.

Tra non molto, dunque, venti cani del Gran San Bernardo (quindici femmine con cinque piccoli, tutti maschi) saranno accompagnati all'ospizio dal loro custode Francesco Gérard, alle cui cure sono affidati tutto l'anno.

Attualmente, la presenza invernale dei celebri cani al valico è divenuta quasi inutile, perché l'ospizio, frequentato anche in pieno inverno da comitive di sciatori, è facilmente raggiungibile, sul versante elvetico, con la funivia del Col Menouve.

La vita dell'allevatore dei cani del Gran San Bernardo non è certo facile. Durante tutto l'anno, Francesco Gérard inizia a lavorare alle sei del mattino, provvedendo anzitutto alla preparazione di trentacinque chilogrammi di una miscela fatta di mais, legumi, riso e carne, cibo che viene distribuito una volta al giorno, nella misura di un chilo e mezzo per animale adulto. Solo alcuni esemplari, cuccioli e adulti, hanno diritto ad un leggero supplemento serale.

Fino a tre mesi di età, i cuccioli sono allattati dalla madre, con l'integrazione di altro latte, cui sono aggiunti fiocchi di avena. Soddisfatto l'appetito dei San Bernardo, si provvede, ogni mattina alle 8,30, alla pulizia individuale degli animali e, una volta al mese, doccia per tutti. Contemporaneamente vengono ripuliti i box. Alle 16, un buon osso per ogni cane, allo scopo di rafforzare la dentatura e assicurare una naturale provvista di calcio.

Francesco Gérard gode delle simpatie dei cani, che chiama per nome e di cui conosce il temperamento e il carattere. Turc, il pigro e affettuoso; Crestor giocherellone, Volta si dimostra un'ottima madre.

L'allevamento e l'amministrazione del canile sono affidati al canonico Paolo Cretton, il quale cura attentamente anche l'albero genealogico e il «pédigrée» di ogni animale. «La società cinofila della Svizzera romanda comprende una sezione del club elvetico dei Gran San Bernardo — spiega il canonico Cretton —, dove possono essere iscritti solo i cuccioli nati da genitori già iscritti nell'apposito registro. I cuccioli, i maschi a 24 mesi di età e le femmine a 20 mesi, sono soggetti ad una rigida selezione».

I cani del Gran San Bernardo si distinguono in due specie: a pelo raso e a pelo lungo. Le femmine partoriscono una volta l'anno e ad esse non è consentito l'allattamento di più di sei cuccioli. La femmina è utilizzata per la riproduzione fino ad otto anni di età ed i maschi fino a dieci anni.

Un cane del Gran San Bernardo, con tanto di «pédigrée», non castrato o sterilizzato, costa da mille a milleduecento franchi (500-600 mila lire), ma non si può certo tenere in un appartamento: Crestor, ad esempio, con i suoi nove mesi di età, pesa 75 chili.

Giuseppe Margot

Il mare è troppo inquinato

Da oggi vietati i bagni a Genova

GENOVA — *I bagni marini saranno vietati, anche quest'anno, lungo tutto il litorale del Comune di Genova, fatta eccezione per la zona di Vesima, all'estrema periferia occidentale della città. La relativa ordinanza è in preparazione da parte degli appositi uffici comunali, e sarà firmata oggi dal sindaco, Fulvio Cerofolini.*

La decisione di vietare a Genova la balneazione è stata presa sulla base degli esami dell'acqua prelevata, secondo quanto previsto da una circolare ministeriale, dall'ufficio della Sanità municipale. I controlli, infatti, hanno messo in evidenza una percentuale alta di colonbatteri, anche se, nel complesso. Gli esami eseguiti più volte quest'anno hanno dimostrato che il tasso di inquinamento è diminuito rispetto agli anni scorsi.

Gli ultimi controlli eseguiti dall'ufficio di igiene hanno indotto a vietare la balneazione anche nella zona di Nervi, alla periferia orientale di Genova, per la quale i precedenti controlli avevano invece dato esito positivo.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: + 23 - Ieri max + 26 min + 17

Situazione: Impulsi d'aria fresca provenienti da Nord Ovest mantengono sull'Italia condizioni di instabilità. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni nuvolosità irregolare, accompagnata da piogge e temporali isolati. Tendenza ad attenuazione della nuvolosità sulle regioni centrali. TEMPERATURA: in diminuzione

In Italia		
Bolzano	+ 15	+ 26
Verona	+ 18	+ 26
Milano	+ 16	+ 26
Firenze	+ 18	+ 28
Bologna	+ 17	+ 26
Roma	+ 18	+ 25
Napoli	+ 16	+ 26
Reggio C.	+ 19	+ n.p.
Palermo	+ 22	+ 25

Aosta	+ 14	+ 22
Alessan.	+ 19	+ 25
Asti	+ 16	+ 23
Cuneo	+ 14	+ 22
Novara	+ 19	+ 24
Vercelli	+ 20	+ 24
Biella	+ 18	+ 25
Genova	+ 20	+ 25
Imperia	+ 20	+ 26
Savona	+ 19	+ 26

all'estero		
Amsterdam	+ 10	+ 18
Atene	+ 20	+ 31
Beirut	+ 18	+ 28
Belgrado	+ 19	+ 32
Berlino	+ 14	+ 20
Bruxelles	+ 11	+ 19
Il Cairo	+ 19	+ 31
Ginevra	+ 13	+ 18
Helsinki	+ 14	+ 23

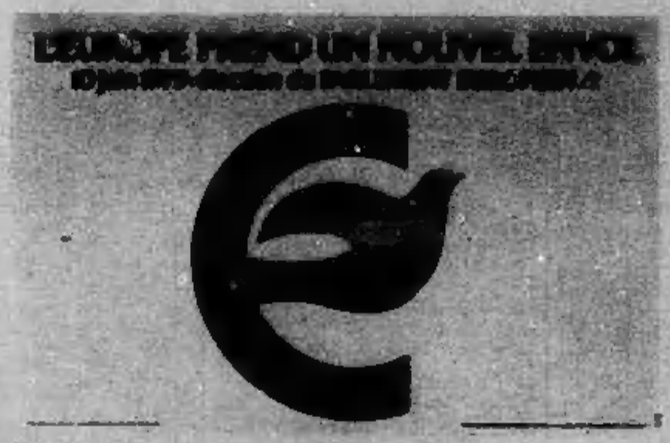
Lisbona	+ 14	+ 27
Londra	+ 11	+ 17
Madrid	+ 13	+ 30
Mosca	+ 10	+ 18
New York	+ 17	+ 25
Oslo	+ 12	+ 28
Parigi	+ 12	+ 21
Stoccolma	+ 14	+ 27
Tokyo	+ 21	+ 25
Vienna	+ 19	+ 31

Domenica il voto nei nove Paesi della Cee

L'Europa alle urne

I manifesti per il Parlamento

Italia



Belgio

Danimarca

Francia

Germania

Gran Bretagna

Irlanda

Lussemburgo

Olanda

IN Italia il cittadino è ormai abituato a vedere in televisione, sui muri, nei giornali, al cinema il «matitone piurinazionale», simbolo unificante degli Stati aderenti alla Cee.

Nella vicina Francia il simbolo adottato reca, stilizzata a forma di rondine, la figura di un uomo che vola, bianco su di uno sfondo arancione, verso l'orizzonte dominato in lontananza dal richiamo del sole. In alto la scritta: «*Europa e speranza*»; in basso: «*Il 10 giugno - scegliete la vostra Europa*».

Il Lussemburgo ha scelto un manifesto che riproduce un tratto di verde campagna, chiazzata da candide casette contadine, sovrastata in alto dal volo di una bianca colomba. La frase di richiamo invita a «*Veder più lontano - scegliere l'Europa*».

Il simbolo che sembra riscuotere fra gli esperti di mass-media il miglior successo è quello del Belgio: riproduce una grande «E» azzurra, che si sta strangiando al centro in una colomba stilizzata dai colori dell'iride. Lo slogan è il seguente: «*L'Europa prende nuovo slancio*».

Di carattere più popolare il motto adottato dall'Olanda: «*Datti da fare per l'Europa*»; motto inserito in un manifesto contraddistinto da un solido matitone — più tozzo di quello italiano — che indirizza la sua punta verso la «O» della parola Europa. La matita, è ovvio, reca disegnate le bandiere nazionali dei nove Paesi membri.

Il simbolo elettorale scelto dalla Germania Federale è in perfetta sintonia con l'evento. Una grande «X» formata dalle bandiere nazionali, sovrapposta ad un cerchio indicativo dello spazio riservato al voto. Lo slogan precisa che «*L'Europa diventa maggiorenne*».

Per la Danimarca il simbolo è costituito dalla stilizzazione di un'urna elettorale, con la mano intenta a deporre la scheda, e con la scritta «*Elezioni europee 79*». Lo slogan della campagna è il seguente: «*Il 7 giugno avrete un nuovo diritto, il diritto di voto per il Parlamento europeo*».

Molto schematico il manifesto della Gran Bretagna: anche qui l'urna stilizzata con la scheda che una mano sta appoggiando verso l'interno; il tutto è sostenuto da un grande 7 giugno, chiaramente allusivo alla data in cui gli inglesi saranno chiamati al voto. Il motivo promozionale recita: «*Usa il tuo eurovoto*».

Infine l'Irlanda, la quale ha scelto un manifesto ed un tema assai elaborati. Una simpatica urna animata, alla maniera dei fumetti, sta ingurgitando da ogni parte schede elettorali. In alto la scritta: «*Il 7 giugno la più grande elezione della storia europea sceglierà un Parlamento per l'Europa*»; in basso l'invito: «*Vota! E scegli qualcuno che curi i tuoi interessi*».

Una prima osservazione da farsi concerne il carattere della campagna promossa dagli organismi comunitari: lo scopo è soprattutto di suscitare, da un lato, una vasta partecipazione popolare alle votazioni e, dall'altro, di promuovere una consapevole espressione del voto. E' facile però scorgervi un certo qual verbalismo di maniera, taluni richiami ad un'idea dell'Europa ormai superata dai fatti e dalle concrete carenze dimostrate dalle istituzioni. Resta tuttavia evidente negli slogans e nei manifesti la grande attesa che c'è per il nuovo Parlamento, assegnando ad esso un ruolo (ed è qui il suo fascino) quasi messianico: il che rischia di rivelarsi in futuro fonte di delusione o di rammarico.

Pierdomenico Clemente